



BILANCIO DI MISSIONE E DI ESERCIZIO

2 0 1 7

BILANCIO DI MISSIONE E DI ESERCIZIO

2 0 1 7



INDICE

Lettera del Presidente del Consiglio di Gestione	6
--	---

La Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto

Settori e strategie generali di intervento	10
Organi statutari della Fondazione	13
Struttura operativa della Fondazione nel 2017	15
Società strumentale	16
Patrimonio della Fondazione	18

Relazione del Consiglio di Gestione

Andamento dei mercati finanziari e riflessi sul patrimonio della Fondazione	24
Sintesi economica e patrimoniale	27
Risorse umane	32
Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio	32
Evoluzione della gestione	35

Bilancio di Missione 2017

Obiettivi e caratteristiche generali degli interventi	39
Programmi di intervento della Fondazione	41
Modalità e strumenti di intervento della Fondazione	44
Sintesi delle principali attività svolte nel 2017	45
Modalità di programmazione e pubblicazione dei bandi	52
Processi istruttori e di valutazione dei progetti presentati da terzi	53
Modalità di coinvolgimento degli esperti esterni nella valutazione	54
Relazione sui principali interventi nel 2017 divisi per settore	
<i>ricerca scientifica e tecnologica</i>	60
<i>educazione, istruzione e formazione</i>	68
<i>arte, attività e beni culturali</i>	75
<i>volontariato, filantropia e beneficenza</i>	91

Bilancio di Esercizio 2017

Stato Patrimoniale	100
Conto Economico	102
Rendiconto Finanziario	104
Nota integrativa al bilancio	106
Informazioni integrative definite in ambito ACRI	184
Relazione del Collegio Sindacale	188

LETTERA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE

Michele Iori
Presidente del Consiglio
di Gestione della Fondazione



Il 2017 è stato un anno particolare per Fondazione Caritro che ha raggiunto l'ambizioso traguardo dei 25 anni di attività.

Valorizzare e fare conoscere i numerosi progetti promossi e sostenuti e le opportunità portate avanti dalla Fondazione, facendo emergere il prezioso ruolo a favore del territorio e di chi lo abita, è stato l'obiettivo delle celebrazioni ideate per festeggiare il 25° compleanno. Nel contempo la Fondazione ha cercato di collocarsi, sempre più, come innovatore sociale all'interno della comunità trentina, operando nei settori che lo Statuto identifica come rilevanti che sono la ricerca scientifica, la cultura, l'istruzione e il sociale.

Nel 2017 è stato studiato e promosso un ciclo di eventi nel segno dei diritti umani e civili, dell'economia e della politica. Tre filoni di strettissima attualità per comprendere appieno i molti cambiamenti in atto in Italia e nel mondo che hanno visto arrivare a Trento e a Rovereto relatori di altissimo profilo quali: Shirin Ebadi, Premio Nobel per la Pace, che ha raccontato la sua lotta contro le imposizioni del regime iraniano della post rivoluzione; Guido Raimondi, Presidente della Corte Europea per i Diritti dell'Uomo, che ha illustrato le funzioni di questa importante istituzione; Nicola Gratteri, Procuratore della Repubblica di Catanzaro, e l'attore Remo Girone, noto per aver dato il volto al personaggio Tano Cariddi della storica serie TV "La Piovra", che hanno affrontato e dato risposta a una questione spinosa, e cioè se la mafia si possa sconfiggere anche grazie alla TV; Antonio Tajani, Presidente del Parlamento Europeo, che ha tratteggiato un quadro della situazione attuale europea.

È stata implementata l'attività erogativa prevista nel Documento Programmatico Previsionale Annuale, sia per quanto riguarda l'attività di co-finanziamento nell'ambito dei bandi, sia per quanto concerne gli interventi diretti della Fondazione. In più, nell'ottica strategica di superare la logica degli interventi per settore di attività - ricerca, istruzione, cultura, sociale - è stato creato un nuovo sito, (www.vetrinadelleidee.it), un contenitore che permette di sviluppare e condividere iniziative sperimentali e innovative e di raccogliere online i fondi per realizzarle.

Sono state inoltre rafforzate le alleanze con gli stakeholder, grazie a partnership con istituzioni quali Provincia autonoma di Trento, Comune di Trento, Comune di Rovereto, ma anche con altre Fondazioni di origine bancaria come quella di Bolzano e Cariverona, più vicine in termini geografici. Sinergie che hanno permesso di dare vita a progetti fra i quali spiccano Welfare a Km Zero, Music for the Next Generation 2° edizione e la Vetrina delle Idee.

Significativa è stata anche l'elaborazione e l'approvazione da parte del Comitato di indirizzo - in condivisione con il Consiglio di Gestione - di Regolamenti di funzionamento che disciplinano l'attività e, come suggerisce il nome stesso, il funzionamento della Fondazione. Il 2017 ha visto anche un cambio alla guida del Comitato di Indirizzo con la nomina a maggio 2017 di Elena Tonezzer.

Per quanto riguarda l'aspetto di gestione del patrimonio, il 2017 ha visto il Consiglio di Gestione operare nel rispetto di quanto previsto dal Piano Strategico Operativo e in particolare ha provveduto a: ridurre la concentrazione di rischio - sia quello geografico che quello legato a specifici emittenti - completare la definizione del riassetto della componente "satellite" del patrimonio e quindi definire cinque nuovi gestioni patrimoniali, avviare una politica di gestione attiva di alcune componenti del patrimonio e, al contempo, mantenere un "buffer" di liquidità significativo al fine di poter intervenire nel mercato in situazioni più vantaggiose con l'obiettivo di sviluppare una strategia di investimento di lungo periodo per gli asset illiquidi.

È stato un anno intenso, ricco di lavoro ma anche di grandi soddisfazioni e risultati, per il quale mi sento in dovere di ringraziare tutte le componenti che lo hanno reso possibile, preziosissimi ingranaggi di una macchina molto complessa, iniziando dal Comitato di Indirizzo e proseguendo con il Consiglio di Gestione e il Collegio Sindacale. Infine, il Direttore Generale e l'intero staff della Fondazione per l'impegno e la dedizione profusi.

Il Presidente del Consiglio di Gestione
Michele Iori

LA FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TRENTO E ROVERETO



SETTORI E STRATEGIE GENERALI DI INTERVENTO

La Fondazione, come indica lo Statuto, persegue l'utilità sociale e la promozione dello sviluppo economico. Per tali fini considera determinanti il capitale umano, il tessuto sociale e il patrimonio di saperi degli individui e delle istituzioni. Individua pertanto come ambiti rilevanti di intervento la ricerca, l'educazione, la cultura e il volontariato sociale.

In tali ambiti la Fondazione ritiene di poter dare uno specifico contributo, specialmente grazie alla propria capacità di progettare e sostenere interventi innovativi di medio e lungo periodo.

La Fondazione opera in ambito locale, nazionale o internazionale, preferibilmente attraverso istituzioni aventi sede in provincia di Trento.

Tramite i propri interventi la Fondazione mira a far crescere la capacità dei soggetti locali di avere relazioni, collaborare tra loro e costruire reti sul territorio con significativi agganci nazionali e internazionali.

La Fondazione promuove la capacità dei soggetti beneficiari di reperire risorse aggiuntive, ad esempio ottenendo finanziamenti dalle agenzie nazionali e internazionali e facendo emergere le energie diffuse nel tessuto sociale.

Nel definire i propri interventi, la Fondazione opera secondo principi di equità, rendendo accessibili le informazioni e le opportunità di finanziamento e basando le proprie determinazioni su criteri resi pubblici e su procedure di valutazione comparative, documentate e trasparenti.

Il bando è considerato in generale lo strumento erogativo più adatto a perseguire queste modalità di azione; non sono esclusi altri modi di intervento, purché si attengano ai principi già espressi. In ogni caso la Fondazione valuta ogni progetto finanziato secondo le procedure stabilite nei regolamenti.

Ricerca scientifica e tecnologica

La Fondazione opera nel settore della ricerca scientifica e tecnologica, con attenzione alle ricadute sul territorio, in particolare al fine di: sviluppare aree di attività e specifici progetti che siano di importanza strategica per il Trentino; generare opportunità di formazione dei giovani alla ricerca, presso l'Università di Trento e altri enti qualificati che operano nel territorio; promuovere e sostenere le collaborazioni tra il sistema della ricerca e il sistema economico e produttivo locale, per favorire il consolidamento e lo sviluppo di iniziative imprenditoriali e professionali e l'inserimento in queste di giovani ricercatori; favorire lo sviluppo di reti di soggetti locali con particolare attenzione allo sviluppo delle connessioni interdisciplinari innovative; favorire lo sviluppo di significative collaborazioni dei soggetti locali con l'ambiente scientifico nazionale e internazionale; accrescere la capacità dei soggetti finanziati di ottenere autorevoli riconoscimenti dalle comunità scientifiche e dagli organismi di valutazione nazionali e internazionali; accrescere la capacità dei soggetti locali di attirare risorse finanziarie e umane sui progetti sostenuti.

Educazione, istruzione e formazione

La Fondazione, nell'ambito del settore "educazione, istruzione e formazione", opera con le seguenti finalità: promuovere iniziative per l'innovazione didattica e lo sviluppo delle professionalità dei docenti degli istituti scolastici e formativi; promuovere la crescita e la valorizzazione di insegnanti di elevata qualificazione didattica, scientifica e relazionale, in particolare favorendo la costituzione di comunità professionali per la ricerca e la formazione in rete tra istituti; sostenere iniziative formative rivolte a studenti, proposte da soggetti anche non scolastici, al fine di sviluppare responsabilità civica, cultura della convivenza, pensiero critico, conoscenza del territorio, orientamento scolastico e professionale; favorire la collaborazione tra il mondo delle imprese e le istituzioni formative e di ricerca, attraverso iniziative finalizzate all'inserimento di giovani nelle imprese e nelle professioni, nonché alla creazione e allo sviluppo di imprese giovanili; sostenere i giovani nati, residenti o domiciliati in Trentino ammessi a scuole di perfezionamento, master, dottorati, progetti scientifici, stage di alta qualificazione in Italia e all'estero; sostenere iniziative di formazione permanente, rivolte a persone di ogni età, finalizzate alla coesione e inclusione sociale e alla promozione della capacità di orientarsi nella complessità sociale.

Arte, attività e beni culturali

L'azione della Fondazione intende promuovere, sostenere e valorizzare la cultura e le occasioni culturali nelle loro accezioni più ampie come veicoli di crescita individuale, di incontro, di coesione sociale e di sviluppo del territorio. Per questo si valorizzano le collaborazioni e lo sviluppo di reti, la multidisciplinarietà e la collaborazione tra generazioni diverse.

La Fondazione sostiene il tessuto delle iniziative culturali sul territorio. L'intervento non è finalizzato a sostenere la gestione ordinaria delle organizzazioni, ma a favorire lo sviluppo di iniziative in grado di coinvolgere direttamente i diversi mondi della cultura e di garantire qualità e originalità, con attenzione a progetti che non godono di consistenti finanziamenti o convenzioni con enti pubblici territoriali e che sono frutto di collaborazioni progettuali e operative fra soggetti diversi. Nello specifico, gli interventi della Fondazione mirano ad: accrescere la capacità creativa e progettuale dell'associazionismo culturale, con una particolare attenzione per il mondo giovanile; stimolare la capacità delle associazioni e degli enti culturali di fare rete tra loro e con il territorio per generare idee e risorse, realizzando azioni condivise; rendere fruibili i beni culturali per le comunità attraverso la ricerca, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio archivistico locale e della memoria, anche utilizzando i linguaggi contemporanei; valorizzare il patrimonio artistico della Fondazione; promuovere eventi artistico/culturali per offrire alle comunità occasioni di arricchimento culturale.

Volontariato, filantropia e beneficenza

La Fondazione opera per favorire la coesione sociale e tutelare le categorie sociali deboli al fine di: promuovere e sostenere iniziative di volontariato sociale, intervenendo direttamente o in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati; sviluppare la capacità delle associazioni e delle istituzioni di fare rete tra loro e con il territorio per generare idee e risorse e realizzare azioni condivise; sostenere iniziative per contrastare stati di emarginazione e povertà materiale e immateriale presenti sul territorio; promuovere e sostenere progettualità e interventi innovativi al fine di contribuire alla crescita nel territorio di un welfare generativo; intervenire, in misura limitata, nelle emergenze umanitarie.

Inoltre, la Fondazione aderisce per il triennio 2016-2018 alle iniziative nazionali per il contrasto della povertà educativa minorile e alla Fondazione con il Sud, che promuove l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno. La Fondazione inoltre destina annualmente un quindicesimo dei ricavi, al netto delle spese di funzionamento e dell'accantonamento obbligatorio, al Fondo provinciale per il volontariato che viene gestito dall'apposito Comitato di Gestione (Co.Ge.Vo.), in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 15 della Legge dell'11 agosto 1991 n. 266 (Legge quadro sul volontariato).

Informazioni più dettagliate circa le strategie, i programmi e le modalità di intervento sono descritte nel Bilancio di Missione.

Mauro Bondi, Michele Iori e Gabriele Anzellotti



ORGANI STATUTARI DELLA FONDAZIONE

Gli Organi della Fondazione Caritro sono: Comitato di Indirizzo, Consiglio di Gestione, Presidente del Consiglio di Gestione, Collegio Sindacale.

L'assetto istituzionale dell'Ente è stato pensato per fornire alla Fondazione la capacità di operare con indipendenza ed efficacia. Ciò si è riflesso, ad esempio, nella separazione dei compiti tra il Comitato di Indirizzo e il Consiglio di Gestione e nella scadenza a rotazione delle cariche dei membri del Comitato di Indirizzo.

Comitato di Indirizzo

Il Comitato di Indirizzo ha compiti di impulso per quanto riguarda le modalità di perseguimento degli scopi statutari e per l'assetto istituzionale dell'Ente. Elabora le linee generali di attività della Fondazione e detta le regole generali per il funzionamento dell'Ente e per la gestione del patrimonio. Nomina i membri del Consiglio di Gestione e del Collegio Sindacale. Approva e modifica lo Statuto e i regolamenti della Fondazione, approva i documenti programmatici previsionali annuali, predispone e approva i programmi pluriennali di attività e la destinazione delle risorse ai settori statutari, approva il bilancio di esercizio e la relazione sulla gestione. Il Comitato è composto da 18 membri che rimangono in carica 5 anni.

Componenti	ENTI DESIGNANTI
Gabriele Anzellotti / Presidente *	Università degli Studi di Trento
Elena Tonezzer / Presidente **	Comune di Trento
Tiziana Carella / Vice Presidente	Provincia autonoma di Trento
Maria Cristina Bridi	Provincia autonoma di Trento
Franca Broseghini *	Camera di Commercio di Trento
Elio Carlin	Camera di Commercio di Trento
Claudio Facchinelli	Camera di Commercio di Trento
Piero Faes *****	Comune di Trento
Giandomenico Falcon	Università degli Studi di Trento
Paolo Franceschini *****	Comune di Trento
Donata Loss	Comune di Rovereto
Lorenzo Manfredi	Comune di Rovereto
Mauro Marcantoni	Provincia autonoma di Trento
Simona Piattoni	Università degli Studi di Trento
Nicola Polito	Provincia autonoma di Trento
Battista Polonioli	Camera di Commercio di Trento
Angela Romagnoli	Associazione Culturale
Emanuela Rossini	Associazione Culturale
Alberto Valli ***	Università degli Studi di Trento
Tullia Stocchetti ***	Camera di Commercio di Trento
Manuela Zanoni	Camera di Commercio di Trento

* scadenza di mandato 30/04/2017 *** in carica dal 01/05/2017 ***** in carica dal 19/04/2017
** Presidente dal 16/05/2017 ***** dimissioni accettate in data 14/02/2017

Consiglio di Gestione

Il Consiglio di Gestione ha il potere di compiere tutti gli atti di amministrazione della Fondazione nei limiti delle disposizioni di legge e di Statuto. Ha inoltre compiti di proposta e di impulso dell'attività della Fondazione, nell'ambito dei programmi, delle priorità e degli obiettivi stabiliti dal Comitato di Indirizzo. Il Consiglio delibera in merito ai singoli progetti, in base a quanto previsto dai programmi pluriennali di attività e dal documento programmatico previsionale annuale.

Tra le sue competenze ci sono anche la predisposizione del bilancio d'esercizio, della relazione sulla gestione e del documento programmatico previsionale annuale nel contesto dei programmi pluriennali di attività. Il Consiglio può avere da 3 a 5 membri che rimangono in carica 3 anni.

I componenti del Consiglio di Gestione in carica sono:

Componenti	Carica
Michele Iori	Presidente
Claudio Cainelli	Vice Presidente
Mauro Bondi	Consigliere
Silvia Decarli	Consigliere
Carlo Moser	Consigliere

Presidente del Consiglio di Gestione

Il Presidente del Consiglio di Gestione, nominato dal Comitato di Indirizzo, svolge compiti di coordinamento dell'attività della Fondazione, vigila sull'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio e sull'andamento generale dell'Ente.

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dal Comitato di Indirizzo e resta in carica 3 anni. Esercita le funzioni indicate negli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, in quanto compatibili con la speciale natura della Fondazione. Le competenze del Collegio sono indicate nello Statuto all'art. 22.

Il Collegio Sindacale è così composto:

Componenti	Carica
Luisa Angeli	Presidente
Maria Letizia Paltrinieri	Sindaco
Claudio Toller	Sindaco

STRUTTURA OPERATIVA
DELLA FONDAZIONE NEL 2017

Staff	
Direttore Generale	Filippo Manfredi
Assistente di Direzione	Matteo de Asmundis
Audit	Anita Penati
Segreteria Generale	Caterina Girardi
	Manuel D'Elia
	Paolo Nardin
	Giorgia Vettori
Attività Erogativa	Eugenio Giordano Orsini
	Enrico Faes
	Anna Stedile
Contabilità e Bilancio	Manuela Zadra

Le sedi della Fondazione

Palazzo Calepini	Via Calepina 1, 38122 Trento
Palazzo Del Bene	Piazza Rosmini 5, 38068 Rovereto
Telefono:	0461-232050
Fax:	0461-231720
E-mail:	info@fondazionecaritro.it certificata@pec.fondazionecaritro.it
Sito internet:	www.fondazionecaritro.it

SOCIETÀ STRUMENTALE

SMC – SCIENZE MENTE CERVELLO

La Fondazione, in data 17 ottobre 2005, ha costituito in partecipazione con l'Università degli Studi di Trento, la società strumentale denominata SMC (Scienze Mente Cervello) società consortile a r.l. con sede legale a Trento.

La società, avente per oggetto la ricerca scientifica nel campo delle scienze cognitive e delle neuro-scienze, alla fine del 2015 è stata rinnovata per un ulteriore triennio, fino al 31 dicembre 2018.

Il capitale sociale di euro 24.000, diviso in quote ai sensi di legge, risulta interamente versato e sottoscritto da Fondazione Caritro per una quota pari al 58,33% e da Università degli Studi di Trento per una quota del 41,67%. La Società opera in stretto contatto con il CIMeC (Centro Interdipartimentale Mente e Cervello) dell'Università degli Studi di Trento. Ha attivato una serie di collaborazioni a progetto, borse e assegni di ricerca. Da Statuto, la SMC ha per oggetto la promozione, l'organizzazione, il finanziamento e la realizzazione di attività e iniziative nel campo della ricerca scientifica, diagnostica, tecnologica e medica, incluse la ricerca nel campo delle scienze cognitive e delle neuroscienze con riferimento ai rapporti in mente-cervello anche in collaborazione con altri atenei o realtà scientifiche sia pubbliche che private. Inoltre, ha per oggetto la promozione, l'organizzazione, il finanziamento e la realizzazione di attività e iniziative anche di tipo imprenditoriale volte ad agevolare, incentivare e implementare l'applicazione di ritrovati, tecnologie, brevetti, invenzioni, ritrovati medici e scientifici, di idee, innovazioni, know-how, tecnologie, esperienze e competenze sviluppati dalle università e altri istituti, enti o persone fisiche che abbiano svolto attività di ricerca in particolare nel territorio trentino.

Elena Tonezzer e Gabriele Anzellotti



Incontro Plenario Organi Fondazione, settembre 2017



Nel corso del 2017 sono proseguite le collaborazioni con l'Università degli Studi di Trento per il potenziamento dell'area di ricerca del neuroimaging e della magnetoencefalografia. Entrambi sono diretti a promuovere nuove linee di ricerca di giovani ricercatori assunti dall'Ateneo di Trento nel corso del 2017. Inoltre, è stato completato il finanziamento delle collaborazioni attivate con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari nell'ambito del progetto di ricerca "Valutazione. Follow up e riabilitazione neurocognitiva con studio neuroradiologico avanzato dei pazienti con tumore celebrale interassiale" ed è stata formalizzata la continuazione del contratto con l'Ateneo di Trento per la realizzazione di attività di ricerca sul tema "Traslazione di protocolli di risonanza magnetica dalla ricerca clinica". Durante il 2017 è stato stipulato un contratto di collaborazione diretto a divulgare le attività del CIMeC presso il pubblico e promuovere le relazioni con il territorio anche in un'ottica di potenziamento della ricerca applicata.

Sono state inoltre realizzate da parte di SMC numerose iniziative di divulgazione scientifica e seminari di approfondimento, con la partecipazione di ospiti di fama nazionale e internazionale, in collaborazione con il CIMeC dell'Università degli Studi di Trento.

SMC ha inoltre supportato la Harvard Summer School 2017, realizzata dall'Università in collaborazione con il CIMeC, ormai giunta all'ottava edizione, fornendo quattro borse di studio per gli studenti di Università italiane che hanno deciso di iscriversi al percorso di studio. Gli studenti sono stati in tutto 26, di cui 4 italiani. Analogamente alla previsione per gli anni precedenti, SMC ha assegnato fondi a sostegno della mobilità per incentivare collaborazioni di ricerca con Unitn.

Composizione del Consiglio di Amministrazione:	Carica
Alfonso Caramazza	Presidente
Silvia Arlanch	Consigliere
Marisa Zeni	Consigliere

PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

Nello svolgimento del proprio ruolo istituzionale la Fondazione dedica la massima attenzione alla gestione del patrimonio: questo è uno dei due compiti fondamentali dell'Ente, oltre al perseguimento degli scopi statutari tramite i frutti che proprio tale patrimonio genera. La Fondazione è dotata di un patrimonio di circa 428 milioni di euro, i cui proventi sono destinati annualmente a perseguire scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico.

Situazione patrimoniale

Descrizione dell'attivo	2017
Immobilizzazioni materiali e immateriali	21.020.397
Immobilizzazioni finanziarie	233.197.271
Strumenti finanziari non immobilizzati	115.717.854
Crediti diversi	12.275.687
Disponibilità liquide	46.366.150
Ratei e risconti attivi	59.079
Totale	428.636.438

Il passivo dello stato patrimoniale

Descrizione del passivo	2017
Patrimonio netto	392.046.668
Fondi per l'attività d'istituto	19.641.734
Fondi per rischi e oneri	4.924.166
Trattamento di fine rapporto	199.144
Erogazioni deliberate	9.969.693
Fondo per il volontariato	717.152
Debiti	1.124.992
Ratei e risconti passivi	12.888
Totale	428.636.438

Il patrimonio è composto prevalentemente da:

- immobili materiali;
- partecipazioni in società ed Enti strumentali;
- partecipazioni azionarie in società quotate;
- partecipazioni in ETF quotati;
- partecipazioni azionarie in società non quotate;
- partecipazioni a fondi di investimento immobiliari;
- partecipazioni a fondi di investimento mobiliari e Private Equity;
- finanziamenti obbligazionari a terzi;
- polizze assicurative Ramo I;
- investimenti affidati in gestione patrimoniale;
- depositi bancari.

Il patrimonio immobiliare

Gli edifici

I beni immobili di proprietà sono prevalentemente strumentali, cioè relativi o collegati alle attività che contribuiscono al perseguimento delle finalità istituzionali. Sono di proprietà della Fondazione due immobili storici, legati alla storia della Cassa: *Palazzo Calepini* a Trento e *Palazzo Del Bene* a Rovereto. Negli spazi di Palazzo Calepini, oltre alla sede della Fondazione sono ospitate le sedi di tre delle quattro realtà patrocinate dall'Ente: l'*Associazione Culturale Antonio Rosmini*, la *Fondazione Alessio Pezcoller* e la *Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale*. Nel Palazzo del Bene, dove si trova la sede roveretana della Fondazione, i locali del secondo piano sono stati attrezzati per ospitare la quarta delle realtà patrocinate dall'Ente: l'*Accademia Roveretana degli Agiati*. Durante il 2017 la sede è stata ristrutturata per renderla maggiormente fruibile al pubblico e per rimodernare gli uffici destinati alla Fondazione. Altri stabili di proprietà della Fondazione sono stati ceduti in comodato gratuito alle Amministrazioni Comunali di Trento e Rovereto per gestire servizi di alloggi protetti destinati a persone in stato di bisogno. In particolare, a Trento, l'immobile di Via Malvasia, acquistato il 17 giugno 1998, è stato messo a disposizione dell'amministrazione per l'attuazione del progetto *"Alloggi protetti anziani"*, mentre a Rovereto, la struttura, acquistata l'8 maggio 2002, è stata concessa al Comune per accogliere donne in grave stato di difficoltà e disagio.

Palazzo Calepini a Trento



Le sale aperte al pubblico

Le sale conferenze di entrambi gli edifici vengono messe gratuitamente a disposizione delle associazioni per iniziative culturali aperte al pubblico.

Nel corso del 2017, la sala pubblica di Palazzo Calepini a Trento è stata utilizzata per 198 giorni con 221 eventi complessivi (spesso più di uno nella stessa giornata) mentre la sala pubblica di Rovereto è stata utilizzata per 110 giorni. Complessivamente nel 2017 la sala di Rovereto è stata utilizzata per 590 ore (+45% rispetto all'anno precedente) e la sala di Trento per 1.149 ore (+10% rispetto all'anno precedente).

Le sale, che sono concesse gratuitamente, stanno diventando sempre più occasione di presentazione pubblica di iniziative sostenute e promosse dalla Fondazione. Di regola, hanno registrato un buon afflusso di persone. Stimando circa 60 persone a evento, quasi 25.000 persone hanno utilizzato le sale conferenze della Fondazione.

Per quanto riguarda la gestione delle sale, è sempre apprezzato da parte delle associazioni il modulo compilabile direttamente dal sito internet della Fondazione, rinnovato nel 2017, che permette alle stesse di presentare domanda in qualsiasi momento inserendo le loro richieste: dalla strumentazione tecnica (microfoni, pc, lettore dvd, etc.) alle richieste di sopralluogo o prove tecniche, orari di apertura e orari di accesso al pubblico. Prima di compilare il modulo di domanda, l'Ente può verificare anche la disponibilità della sala richiesta.

Attraverso il modulo di richiesta online sono specificate le finalità della Fondazione nel concedere gratuitamente le sale, volte alla fruibilità degli eventi.

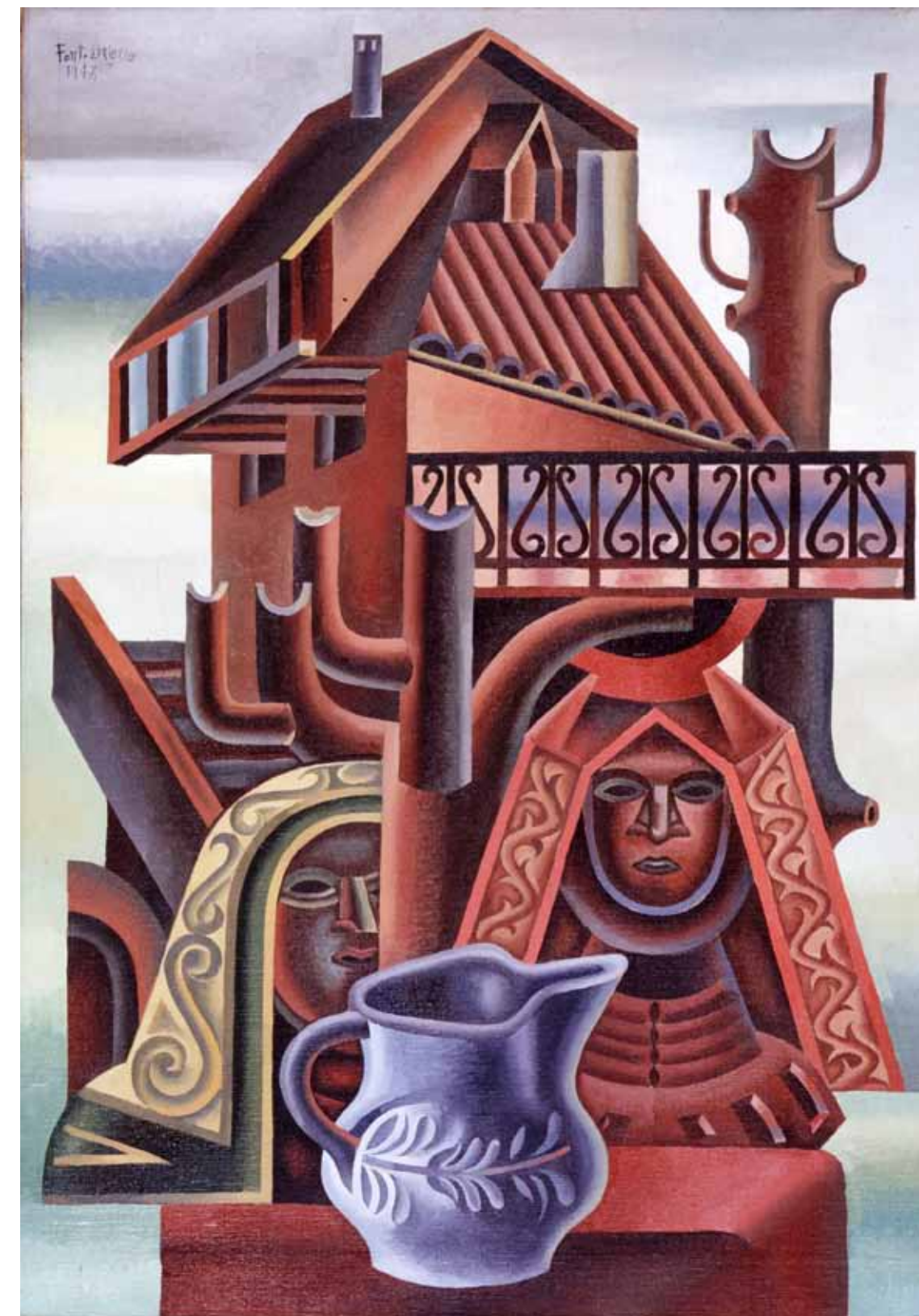
Le opere d'arte

La Fondazione ha acquistato nel 2003 dalla ex banca conferitaria Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto circa 130 opere di artisti tra i quali Depero, Segantini, Moggioli, Hayez, Schmidt, Polo, Nespolo, Pancheri, Melotti, per un valore complessivo di oltre tre milioni di euro. Per rendere fruibile un patrimonio artistico che appartiene all'intera collettività trentina, la Fondazione ha concesso le opere d'arte al Mart, tramite contratto di comodato. La Fondazione ha inoltre acquistato l'archivio Carrà poi ceduto, con la stessa formula, al Mart.

Nel 2013, la Fondazione ha acquistato 23 disegni di Ettore Sottsass, noto architetto, che negli anni '20 fu molto attivo in Trentino nella ricostruzione delle zone devastate dalla guerra. Si tratta di schizzi, vedute d'insieme, elaborati tecnici relativi a progetti d'architettura, spesso realizzati e riferibili in buona parte a costruzioni tuttora esistenti. I disegni sono stati concessi in comodato gratuito al Mart che li ha messi a disposizione sul proprio sito (consultabili nel CIM, il sistema operativo degli archivi storici del Mart).

Nel 2015 la Fondazione ha acquistato la collezione di Gigiotti Zanini, composta da 20 quadri, che sono stati concessi in comodato gratuito al Mart e l'opera d'arte "Ritratto di dama con mazzolino di fiori" di G.B.Lampi, concessa al Castello del Buonconsiglio.

Nel corso del 2017 non sono state acquistate nuove opere d'arte.



"Caraffa paesana" di F. Depero.
Proprietà Fondazione Caritro

LA RELAZIONE
DEL CONSIGLIO
DI GESTIONE



ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI

E RIFLESSI SUL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

Le dinamiche macroeconomiche

Il contesto economico mondiale si è rafforzato nel corso del 2017 e un processo espansivo ha caratterizzato diverse aree del mondo: stando ai dati del FMI il Prodotto Interno Lordo globale reale è cresciuto del +3,7%. Nel dettaglio, tra le economie avanzate, il PIL reale statunitense è cresciuto del +2,7%, il PIL reale dell'area euro è cresciuto del +1,9% mentre l'economia dell'Unione Europea nel suo complesso è cresciuta del +2,1%. La spinta per l'economia globale è quindi giunta in primo luogo dai Paesi emergenti in generale e dalla Cina in particolare. La crescita cinese, che ha registrato un incremento del +6,8%, è stata leggermente superiore a quella relativa al 2016. Il livello degli indici dei prezzi al consumo manifesta un alleggerimento delle spinte deflazionistiche sulle economie avanzate. Nel 2017, dopo anni di misure di politica monetaria ultraespansive, negli Stati Uniti il tasso di inflazione è ritornato ad essere superiore al 2%, mentre nell'area euro si è passati da un tasso di inflazione che nel 2016 era pari a 0,2% fino a un valore di 1,5%. Tale livello risulta tuttavia ancora insufficiente considerato l'obiettivo della politica monetaria della Banca Centrale Europea. I principali benefici per l'economia globale possono arrivare dallo stimolo fiscale promosso negli Stati Uniti e in Cina, mentre il rischio principale per l'economia globale risiede nel forte protezionismo avviato dalla Amministrazione Trump e interesserebbe soprattutto le economie avanzate.

Le dinamiche dei mercati finanziari e le azioni delle banche centrali

Il primo semestre del 2017 è stato caratterizzato da un consolidamento delle view positive degli operatori sui mercati finanziari. La Federal Reserve ha continuato il suo lento processo di rialzo dei tassi con uno spostamento a giugno del corridoio dei tassi fino al livello 1,00%-1,25%. Il processo di "normalizzazione" dell'economia statunitense veniva percepito come cauto a causa dei livelli di inflazione ancora bassi, nonostante il tasso di disoccupazione ai minimi storici. L'impatto della politica monetaria espansiva nella zona euro è continuato, nonostante il rafforzamento nel mercato di un'ipotesi di prossimo avvio del processo di tapering, escluso successivamente da Draghi. Le misure ultraespansive della BCE hanno comunque subito una correzione nel ritmo mensile di acquisti relativo al programma di quantitative easing, ridotto ad aprile da 80 miliardi a 60 miliardi di euro.

Le dinamiche monetarie e il consolidamento congiunturale hanno spinto i listini azionari a una serie di rialzi successivi e quasi senza sosta. Negli Stati Uniti lo S&P 500 nei primi sei mesi dell'anno ha realizzato una performance del +9,34%. La spinta è arrivata soprattutto dai titoli tecnologici dato che il NASDAQ ha registrato un rialzo del +16,78%. Nel Vecchio Continente gli incrementi sono stati più contenuti e hanno goduto soprattutto del rialzo consistente successivo alle presidenziali francesi e alla vittoria di Macron. In particolare lo STOXX Europe 600 nei sei mesi ha ottenuto un +7,56%, performance simile a quella dell'Euro STOXX 50 che invece è avanzato del +7,32%. Le più grandi società europee essendo maggiormente esposte ai mercati dei cambi, in realtà, sono state le più ostacolate dall'andamento del cross Euro/Dollaro passato da 1,045 di inizio anno a 1,143 di fine giugno. Per tale ragione la performance del principale indice della zona euro è stata inferiore di indici di società meno capitalizzate e con minori vendite al di fuori della zona euro.

La congiuntura positiva si è manifestata anche sulle economie emergenti e ne hanno avvantaggiato i mercati finanziari emergenti. In dollari l'indice MSCI Emerging Markets ha registrato un incremento del +18,58%. Anche per l'azionario italiano i primi sei mesi dell'anno hanno rappresentato un periodo positivo con una performance del +9,30%, determinato da un lato dal miglior contesto economico mondiale e dall'altro dalla riduzione dell'incertezza in merito alla capacità di gestione dei crediti deteriorati da parte del sistema bancario europeo. In realtà, il settore bancario italiano ha sofferto comunque le incertezze legate alla liquidazione coatta amministrativa di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca, acquisite a inizio del secondo semestre da Banca Intesa San Paolo. Infine, in merito alla specificità del mercato italiano, una spinta positiva in termini di afflussi di capitali è arrivata dall'entrata in vigore della legislazione che ha istituito i Piani Individuali di Risparmio.

Sul fronte obbligazionario, i rendimenti dei titoli obbligazionari governativi decennali tedeschi si sono mossi durante i primi sei mesi all'interno del corridoio 0,2%-0,5%, in ripresa o in discesa in base all'interpretazione del mercato sul perdurare dell'impostazione ultraespansiva della politica monetaria della BCE. Il decennale italiano ha visto, invece, un allungo da 1,75% fino ad oltre 2,30% per poi ritracciare su valori di poco sopra al 2%, mentre viceversa il decennale statunitense dal 2,45% di inizio anno ha perso al termine dei sei mesi 15 bps. L'effetto combinato dell'incremento dei tassi a breve spinti dal rialzo dei tassi guida e dalla contrazione dei tassi di interesse a lunga scadenza ha comportato un appiattimento della curva dei titoli di Stato statunitensi. Tra le materie prime, movimenti contenuti del petrolio che è ritornato da maggio al di sotto di quota 50 dollari, mentre l'oro ha continuato la sua corsa tentando ad aprile e nei primi di giugno a superare, senza successo, quota 1.300 dollari.

Buona parte dei trend che hanno caratterizzato i primi sei mesi si sono confermati anche nella seconda metà dell'anno. La politica monetaria della Federal Reserve ha continuato il suo corso coerentemente e in continuità con il piano condotto dalla Presidente Yellen negli ultimi anni e senza accelerazioni. A dicembre, infatti, si è avuto il secondo rialzo del corridoio fino al livello 1,25%-1,50%. A inizio 2017 le aspettative del mercato erano di tre rialzi, quindi il sentiero di crescita del livello dei tassi si è confermato più cauto del previsto. Maggiori preoccupazioni in merito a una possibile accelerazione del processo di "normalizzazione" sono sorte nell'ultimo mese dell'anno successivamente alla nomina da parte dell'Amministrazione Trump del nuovo Presidente della Federal Reserve Jerome Powell, in carica dal 2018. La curva dei rendimenti dei titoli di Stato statunitensi si è ulteriormente appiattita a causa dello sprint dell'ultimo mese osservato sui tassi a breve cresciuti di quasi 30 bps contro i tassi a dieci anni cresciuti nell'ultimo mese di meno di 5 punti base.

La politica monetaria nell'area euro nel secondo semestre ha visto, invece, ad ottobre l'allungamento del termine del programma di acquisti, ma l'annuncio di un'ulteriore contrazione del ritmo di acquisti mensili a partire da gennaio 2018 da 60 miliardi a 30 miliardi di euro. La curva dei titoli di Stato tedeschi, dopo uno slittamento parallelo di 20 punti base nei primi sei mesi dell'anno, non ha subito grosse variazioni nella seconda metà.

I mercati azionari hanno comunque continuato ad avanzare soprattutto negli Stati Uniti dove si sono continuati a macinare record. Lo S&P 500 negli ultimi sei mesi del 2017 è cresciuto del +11,25%, mentre il NASDAQ è cresciuto del +10,62%. La spinta è arrivata dai rumors e dall'attuazione a fine anno della riforma

fiscale promessa da Trump in campagna elettorale. Performance comunque positive, ma inferiori a quelle registrate nel primo arco dell'anno si sono avute invece in Europa. I principali indici europei hanno infatti sofferto l'ulteriore rafforzamento dell'euro nei confronti del dollaro che ha messo in discussione la convenienza di molti prodotti europei al di fuori della zona euro. Il cross Euro/Dollaro è infatti avanzato prima ad agosto e successivamente a dicembre fino al livello 1,20. A essere principalmente penalizzati da tale apprezzamento sono stati i mercati azionari tedeschi e francesi cresciuti entrambi poco più del 4%. Il mercato azionario italiano, in seguito alla risoluzione delle incertezze sulle banche venete e spinto dal rafforzarsi degli indicatori di sentiment, ha invece ottenuto una buona performance, vicina al 7%, anche nel secondo semestre. Senza grosse differenze rispetto al primo trimestre è continuata anche la crescita sui listini dei Paesi emergenti con l'indice MSCI Emerging Markets che ha segnato un +16,19% in dollari negli ultimi sei mesi dell'anno.

Tra le materie prime l'andamento del petrolio nel secondo semestre si differenzia in modo significativo da quanto visto nei primi mesi dell'anno. Da un lato un accordo all'interno dell'OPEC diretto da Arabia Saudita e Russia ha sostenuto il taglio della produzione anche nel 2018, mentre dall'altro le scorte di produzione USA hanno visto ad ottobre un vistoso calo. Tutto ciò ha spinto il petrolio al termine dell'anno fino a quota 60 dollari al barile. L'oro ha continuato la corsa già iniziata nella prima parte dell'anno con un rialzo a settembre fino a 1.350 dollari, per poi chiudere l'anno a quota 1.300 dollari.

Per tutto l'arco dell'anno gli indici di volatilità si sono attestati su valori molto bassi segnando in alcuni momenti anche dei minimi storici. Il VIX, indice di volatilità implicita dello S&P 500, ha superato quota 16 solo in tre occasioni durante l'anno e per brevi periodi posizionandosi quindi per tutta la durata dell'anno al di sotto della sua media storica. Andamento non troppo dissimile lo ha avuto anche il VSTOXX, indice di volatilità implicita dell'EURO STOXX 50, che ha raggiunto il suo massimo infrannuale alla vigilia delle elezioni francesi per poi ritracciare bruscamente in seguito alla vittoria di Macron.

Riflessi sul patrimonio della Fondazione

L'andamento dei mercati finanziari ha avuto diversi riflessi sul patrimonio della Fondazione, in particolare la crescita economica sincronizzata in tutte le aree geografiche e settoriali e la volatilità estremamente contenuta, hanno consentito alle gestioni patrimoniali di chiudere l'anno con discrete performance.

In un contesto finanziario caratterizzato da una crescita economica solida, da valutazioni azionarie elevate e da volatilità ai minimi storici, la Fondazione ha mantenuto una gestione prudente del patrimonio raggiungendo un rendimento che ha permesso di garantire e addirittura di incrementare gli impegni erogativi. Le erogazioni si sono attestate a circa 6,67 milioni di euro, tenuto anche conto del beneficio fiscale introdotto dal fondo di povertà educativa minorile, consentendo di dare attuazione alle linee di intervento definite dal Comitato d'Indirizzo.

Il Consiglio di Gestione nel corso del 2017, per operare al meglio la gestione finanziaria e patrimoniale, ha mantenuto la Commissione Investimenti costituita nel 2016 e ha confermato l'incarico di Advisor a una società di consulenza finanziaria indipendente individuata nel 2016.

Il Consiglio di Gestione nel corso del 2017 ha operato per rispettare quanto indicato nel Piano Strategico Operativo 2016, in particolare, nell'ottica di ridurre la concentrazione di rischio in specifici emittenti, il rispetto dei limiti imposti dal Regolamento di Gestione del Patrimonio, oltre quanto previsto dal Protocollo Acri-Mef. Con l'obiettivo di diversificare il patrimonio in termini geografici e limitare la concentrazione su un unico emittente, il Consiglio di Gestione ha anche proceduto ad avviare dei portafogli gestiti direttamente dalla Fondazione con il supporto dell'Advisor: 10 milioni di euro in un portafoglio di titoli azionari italiani ed esteri, 12 milioni di euro in un portafoglio di ETF azionari, oltreché 400 mila euro in una SPAC (Special Purpose Acquisition Company).

Nell'esercizio 2017 è stato completato l'affidamento ad otto gestori con cui sono stati definiti mandati per specifiche asset class. Tutte queste attività hanno permesso di centrare gli obiettivi di rendimento del patrimonio e di avviare delle nuove metodologie di gestione.

Il Consiglio di Gestione ha deciso di mantenere un "buffer" di liquidità significativo con la finalità di poter intervenire nel mercato in situazioni più vantaggiose e con l'obiettivo di sviluppare una strategia di investimento di lungo periodo per gli asset illiquidi; detta liquidità è stata remunerata sui conti correnti ordinari.

Sempre con il supporto della Commissione e dell'Advisor, il Consiglio di Gestione ha portato avanti le strategie individuate per le diverse tipologie di portafoglio nel Piano Strategico Operativo 2017-2019 elaborato a settembre 2016 come di seguito evidenziato in termini di portafoglio aggregato e in termini di "sotto portafogli", ottenendo nel corso del 2017 i seguenti risultati:

- **"portafoglio aggregato"**: diminuzione del peso del capitale di rischio, diminuzione del peso del portafoglio obbligazionario, aumento della componente alternativa non direzionale, aumento della liquidità media disponibile, diminuzione del portafoglio illiquido e aumento della diversificazione geografica e di concentrazione su specifico emittente;
- **"portafoglio core"**: aumento degli strumenti liquidi;
- **"portafoglio satellite"**: diminuzione della componente obbligazionaria in favore dell'aumento della componente alternativa decorrelata dal mercato.

Sintesi economica e patrimoniale

I ricavi ordinari della Fondazione, al lordo delle rettifiche per svalutazioni/rivalutazioni e al netto delle relative imposte, ammontano a 19,8 milioni di euro (11,2 milioni di euro nel 2016).

I **ricavi ordinari** nel 2017 incrementano di 8,6 milioni di euro rispetto al 2016 per:

- l'aumento del risultato delle gestioni patrimoniali (circa 2,8 milioni di euro nel 2017 a fronte di 643 mila euro nel 2016), a tal riguardo è da precisare che nel corso dell'esercizio 2017 si è completato il processo di reimpostazione della parte "satellite" del portafoglio;
- l'aumento del risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati (circa 2,9 milioni di euro nel 2017 a fronte di -96 mila euro nel 2016) relativi principalmente alla cessione del titolo Cattolica Assicurazioni, presente nell'attivo circolante;
- l'aumento degli interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie (circa 1,6 milioni di euro nel 2017 a fronte di 1,1 milioni di euro nel 2016) riconducibili principalmente a proventi da fondi chiusi (in particolare per la fusione del fondo F2i I nel fondo F2i III);
- l'aumento degli interessi su disponibilità liquide (circa 212 mila euro nel 2017 a fronte di 121 mila euro nel 2016);
- dividendi da società Partecipate per circa 11,1 milioni di euro nel 2017 (circa 11,8 milioni nel 2016);
- la diminuzione delle svalutazioni degli strumenti non immobilizzati (circa 132 mila euro nel 2017 a fronte di oltre 3 milioni di euro nel 2016);
- rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie (circa 991 mila euro nel 2017 a fronte di 363 mila nel 2016). Nell'esercizio è stata effettuata una rivalutazione per 3,5 milioni di euro del prestito obbligazionario CIS (a fronte di un accantonamento al fondo rischi 3,5 milioni di euro) e si è proceduto alla svalutazione dei Fondi immobiliari chiusi Clesio e Augusto per rispettivi 2,07 milioni e 443 mila euro.

I **costi ordinari** assommano a 6,2 milioni di euro (2,5 milioni di euro nel 2016) e comprendono:

- costi degli organi statutari per 455 mila euro (470 mila euro nel 2016);
- costi per il personale dipendente per 596 mila euro (508 mila euro nel 2016) dovuto a nuove assunzioni e a riconoscimenti per il personale;
- costi per consulenti e collaboratori esterni per 195 mila euro (183 mila euro nel 2016);
- costi per commissioni e servizi legati alle operazioni finanziarie di gestione del patrimonio per 504 mila euro (350 mila euro nel 2016) pari mediamente allo 0,47% del controvalore gestito (circa 107 milioni di euro);
- interessi passivi e altri oneri finanziari per 4 mila euro (13 mila euro nel 2016);
- commissioni di negoziazione per 80 mila euro (14 mila euro nel 2016);
- ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali per 415 mila euro (418 mila euro nel 2016);
- accantonamenti fondo rischi per la svalutazione del prestito obbligazionario CIS per 3.511 mila euro (121 mila euro nel 2016);
- altri oneri pari a 523 mila euro (453 mila euro nel 2016) comprendono spese generali varie e di manutenzione e il contributo associativo con ACRI.

Proventi straordinari per 2.963 mila euro, principalmente riferibili alla cessione di n. 52.449 azioni di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. eseguita a fine esercizio 2017 oltretutto alla vendita di 1 milione di azioni di Cattolica Assicurazioni e alla negoziazione dei titoli azionari iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Le imposte ammontano complessivamente a 1.999 mila euro.

L'avanzo di esercizio è di 14.418 mila euro (12.463 mila euro nel 2016) deve essere utilizzato innanzitutto, come da norma, per realizzare i seguenti accantonamenti e coperture:

- accantonamento alla riserva obbligatoria di 2.884 mila euro, corrispondente al 20% dell'avanzo netto;
- accantonamento al fondo per il volontariato per 384 mila euro pari a un quindicesimo dell'avanzo residuo dedotto l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti;
- accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto 6.300 mila euro, di cui:
 - al fondo stabilizzazione delle erogazioni 1.620 mila euro;
 - ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti 4.645 mila euro;
 - altri fondi 34.604 euro.

Le erogazioni deliberate nell'esercizio sono pari a circa 6,67 milioni di euro, comprensive degli accantonamenti di risorse per bandi nei settori rilevanti e del credito d'imposta per il fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile e per il contributo integrativo 2017 legato all'accordo ACRI/Volontariato sottoscritto nel 2016.

Per quanto riguarda gli **investimenti immobilizzati** nel 2017 si è proceduto alle seguenti variazioni:

- **Cattolica Assicurazioni:** a seguito dell'apprezzamento del titolo durante l'anno, sono state cedute più tranche delle azioni detenute:
 - nel mese di maggio sono state vendute 1.200.000 azioni iscritte nell'attivo circolante ad un prezzo medio di 7,98 euro/azione generando una plusvalenza lorda di circa 2,9 milioni di euro;
 - nel mese di ottobre sono state vendute 1.000.000 di azioni iscritte nell'attivo immobilizzato ad un prezzo medio di 8,58 euro/azione generando una plusvalenza lorda di circa 406 mila euro;

A seguito delle cessioni la partecipazione risulta iscritta solamente nell'attivo immobilizzato per euro 7.629.339 corrispondente a un prezzo medio di carico di 8,19 euro/azione.

- **UBI Banca:** durante l'anno è stata incrementata l'esposizione al titolo attraverso le seguenti operazioni:
 - giugno, sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale per 200.376 azioni a un prezzo di 2,39 euro/azione, controvalore dell'operazione pari a 481 mila euro;
 - ottobre, acquisto di 500.000 azioni a un prezzo di 4,14 euro/azione, per un controvalore dell'operazione pari a 2,07 milioni di euro;
 - dicembre, acquisto di 1.000.000 di azioni a un prezzo di 3,78 euro/azione, controvalore dell'operazione pari a 3,7 milioni di euro;

A seguito delle operazioni sopra evidenziate la partecipazione risulta iscritta nell'attivo immobilizzato per euro 13.953.432 a un prezzo medio di carico di 4,86 euro/azione.

- **Capital For Progress 2:** nel corso del mese di agosto Fondazione ha sottoscritto 40.000 azioni della Spac (Special Purpose Acquisition Company) a un prezzo di allocazione di 10,00 euro cadauna. Al momento della sottoscrizione a Fondazione sono stati assegnati 8.000 Warrant CFP2. A seguito dell'operazione sopra evidenziate la partecipazione risulta iscritta nell'attivo immobilizzato per euro 400.000.

- **Partecipazione in ETF Azionari:** durante l'anno è stato costituito un portafoglio di ETF azionari attraverso 3 tranche da 4 milioni ciascuna. A seguito delle operazioni sopra evidenziate le partecipazioni risultano iscritte nell'attivo immobilizzato per un valore complessivo di euro 11.998.805.

- **Altre partecipazioni quotate minori:** durante l'anno è stato costituito un portafoglio di titoli azionari italiani ed esteri attraverso 5 tranche da 2 milioni ciascuna. Durante l'anno il portafoglio, pur mantenendo un'ottica di medio lungo periodo, è stato movimentato per prendere profitto su alcune posizioni. Si evidenzia che le partecipazioni in Reckitt Benckise, Fiserv Inc, Interpump Group S.p.A., Alphabet-A, BB-Biotech, sono state cedute tra il 31 dicembre 2017 e la data di redazione del presente Bilancio e pertanto sono state classificate nella categoria strumenti finanziari non immobilizzati e valutati al minore tra il costo e il presumibile valore di realizzo ovvero quello di cessione. A seguito delle operazioni sopra evidenziate le partecipazioni risultano complessivamente iscritte nell'attivo immobilizzato per un valore complessivo di euro 8.360.308.

- **Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.:** nel corso del mese di dicembre Fondazione ha sottoscritto il preliminare di vendita con la Fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano di complessive n. 272.730 azioni della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per un controvalore complessivo di euro 15.000.150. La vendita è stata stabilita in 2 tranche: una prima vendita di n. 52.449 azioni per un controvalore di euro 2.884.695 effettuata nel mese di dicembre che ha consentito una plusvalenza lorda di circa 1,6 milioni di euro e una seconda vendita di n. 220.281 azioni per un controvalore di euro 12.115.455 effettuata nel primo trimestre del 2018. Si evidenzia che le azioni promesse in vendita ma non cedute nell'esercizio (complessivamente 220.281 azioni) sono state classificate nella categoria strumenti finanziari non immobilizzati e valutati al minore tra il costo ed il presumibile valore di realizzo ovvero quello di cessione. A seguito della cessione della prima tranche e del trasferimento delle sopradette azioni nell'attivo circolante la partecipazione risulta iscritta tra le immobilizzazioni per euro per euro 50.497.599.

- **Castello SGR S.p.A.:** nel mese di dicembre Fondazione ha definito la vendita delle azioni di Castello SGR S.p.A. agli attuali soci di Castello SGR in proporzione alla partecipazione detenuta; l'operazione sarà perfezionata nei primi mesi del 2018. In previsione della cessione, la partecipazione è stata trasferita nell'attivo circolante e al 31 dicembre 2017 non risulta iscritta tra le immobilizzazioni.

- **La Finanziaria Trentina S.p.A.:** nel corso del mese di aprile 2017 Fondazione ha sottoscritto 450.000 azioni della società La Finanziaria Trentina S.p.A. ad un prezzo di 1,50 euro/azione. A seguito di tale operazione risulta iscritta nell'attivo immobilizzato per euro 675.000.

- **SFP Junior C.I.S. S.p.A.:** nel corso del mese di luglio 2017 a seguito dell'avveramento delle condizioni sospensive è divenuto efficace, con decorrenza 29 giugno 2017, il nuovo piano di ristrutturazione societario della società C.I.S. S.p.A. che ha avuto come conseguenza, tra le altre meglio specificate nei paragrafi successivi, l'emissione di Strumenti Finanziari Partecipativi Serie B Junior non Banche (SFP Junior CIS) riservati a Fondazione per euro 4.077.130 e rappresentativi del 35% del POC originario. A seguito di tale operazione risulta iscritta nell'attivo immobilizzato per euro 4.077.130.

- **Prestito obbligazionario Dolomiti Energia:** come previsto dal regolamento del prestito obbligazionario, a gennaio 2017 è stato rimborsato il prestito per un importo pari a 15,66 milioni di euro mentre è stato prorogato, su richiesta della società emittente, per ulteriori due anni per un importo di 7,54 milioni di euro a tasso fisso dell'1,5%. Nel corso del mese di luglio la società Dolomiti Energia Holding S.p.A. ha comunicato a Fondazione l'intenzione di quotare il sopracitato prestito sulla Borsa Irlandese. Pertanto, con il consenso di Fondazione si è proceduto, oltre alla quotazione, anche al rimborso di un'ulteriore quota del prestito, al prolungamento della scadenza ad agosto 2022 e alla definizione di un nuovo tasso di interesse. A seguito di tali operazioni il prestito obbligazionario risulta iscritto per euro 5.051.800.

- **Prestito Obbligazionario C.I.S. S.p.A.:** nel corso del mese di luglio 2017, a seguito dell'avveramento delle condizioni sospensive è divenuto efficace (con decorrenza 29 giugno 2017) il nuovo piano di ristrutturazione del debito della società C.I.S. S.p.A.. Per i dettagli si rinvia alla nota integrativa, tuttavia si evidenzia che nell'attivo immobilizzato risultano iscritti titoli di debito per complessivi euro 5.922.870, più precisamente: un prestito convertendo non Banche per euro 4.757.975 e un prestito obbligazionario pari a euro 1.164.895.
- **Fondo F2i III:** nel corso del 2017 il primo Fondo F2i ha concluso il periodo d'investimento con un capitale richiamato pari al 98,5% del commitment totale, dai dati forniti dalla SGR il fondo al 30 giugno 2017 aveva generato un valore pari 1,7 per il capitale richiamato, con un IRR del 28,4% (al netto delle commissioni di gestione e prima di tenere conto del carry). I capitali del primo fondo F2i sono stati investiti principalmente in 4 settori infrastrutturali: reti di distribuzione del gas, aeroporti, ciclo idrico integrato, generazione elettrica da fonte solare. La conclusione del periodo di investimento del primo fondo a febbraio 2017 e l'impiego della quasi totalità dei capitali (oltre 98%) impedivano un'ulteriore crescita delle società in portafoglio e l'introduzione di nuove opportunità di investimento. F2i SGR ha quindi proposto un'operazione di estensione del primo fondo nel nuovo Terzo Fondo al fine di consentire il proseguimento della gestione e dello sviluppo della piattaforma infrastrutturale detenuta dal Primo Fondo F2i. In dicembre l'assemblea degli investitori del Primo Fondo ha approvato la fusione, ha così avuto luogo il primo closing del Terzo Fondo F2i, con una raccolta pari a circa 3,14 miliardi di euro; il Terzo Fondo ha ereditato mediante fusione le dotazioni patrimoniali del Primo Fondo F2i. Per quanto riguarda Fondazione l'operazione di fusione, sottoscritta al 50%, ha comportato l'assegnazione di 224 quote del nuovo fondo F2i III mentre il riscatto del restante 50% ha comportato una plusvalenza lorda di circa 1,2 milioni di euro. A seguito di tale operazione il fondo risulta iscritto nell'attivo immobilizzato per euro 234.468.
- **Fondo Praesidium Distressed:** nel corso del 2017 Fondazione ha sottoscritto 10 quote dal valore nominale 100.000 USD del Fondo Praesidium Distressed & Special Situations I, denominato in USD, il cui scopo è l'investimento nel settore del Distressed & Special Situations, prevalentemente attraverso l'acquisizione di strumenti finanziari non quotati, rappresentativi di quote di partecipazione in organismi di investimento collettivo del risparmio e/o fondi di diritto estero in qualunque forma costituiti ovvero partecipazioni e/o investimenti, in società veicolo costituite dai Fondi Target, con l'obiettivo della valorizzazione dell'investimento entro un periodo di medio-lungo termine. A seguito di tale operazione il fondo risulta iscritto nell'attivo immobilizzato per euro 192.495.

Il Consiglio di Gestione ha ritenuto peraltro di dotarsi di una procedura atta a valutare la perdita durevole di valore delle partecipazioni immobilizzate.

Per quanto riguarda i fondi immobiliari chiusi il Consiglio di Gestione ha adottato procedure valutative basate sul valore di mercato pertanto si è proceduto alle seguenti variazioni:

- **Fondo Clesio:** è stato svalutato di 2,07 milioni di euro; il valore di carico del fondo è quindi allineato al NAV comunicato dalla società di gestione al 31 dicembre 2017;
- **Fondo Augusto:** è stato svalutato di 443 mila euro di euro; il valore di carico del fondo è quindi allineato al NAV comunicato dalla società di gestione al 31 dicembre 2017.

Per motivi contabili il Consiglio di Gestione, a seguito dell'avveramento delle condizioni sospensive del piano di ristrutturazione C.I.S., divenuto efficace, con decorrenza 29 giugno 2017, ha rivalutato il prestito obbligazionario riprendendo il valore della svalutazione operata nel 2015, pari a 3,5 milioni di euro, e contemporaneamente accantonando al fondo rischi 3,5 milioni di euro. La rivalutazione netta delle immobilizzazioni finanziarie è stata quindi pari a 990.617 euro.

Le immobilizzazioni finanziarie e gli strumenti finanziari non immobilizzati sono raggruppabili come segue:

Partecipazioni in società e Enti strumentali	14.000 euro
Partecipazioni azionarie in società quotate	47.116.661 euro
Partecipazioni azionarie in ETF	11.998.805 euro
Partecipazioni azionarie in società non quotate	110.285.878 euro
Partecipazioni a fondi di investimenti immobiliari	17.644.044 euro
Partecipazioni a fondi di investimenti mobiliari di P. E.	20.163.213 euro
Polizze assicurative Ramo I	15.000.000 euro
Prestiti obbligazionari	10.974.670 euro
Investimenti affidati in gestione patrimoniale	106.959.940 euro
Strumenti finanziari quotati non immobilizzati	1.717.228 euro
Strumenti finanziari non quotati non immobilizzati	7.040.686 euro

Le disponibilità liquide e i depositi bancari in attesa di essere investiti presentano un totale di 46.366.150 euro.

I crediti pari a euro 12.275.687 sono composti in particolare dal credito verso banche per deposito vincolato per euro 5 milioni, credito per finanziamento quotisti per euro 3.629.514 (oltre ai crediti per interessi per euro 265 mila euro), credito antergato CIS relativo alle quote interessi per 1.683.891 euro.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali comprendono Palazzo Calepini e Palazzo Del Ben, adibiti rispettivamente a sedi di Trento e di Rovereto e in parte destinati ad accogliere gli uffici dell'ente e sale conferenze per riunioni pubbliche di natura culturale, scientifica e sociale. Nel corso del 2017 sono stati effettuati degli interventi di manutenzioni sulla sede di Trento e su quella di Rovereto rendendole più accoglienti e moderne. Le sedi ospitano, oltre alla struttura operativa e le sale conferenze, gli enti patrocinati: Associazione Culturale Antonio Rosmini, Fondazione Alessio Pezcoller, Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale e Accademia Roveretana degli Agiati. La Fondazione possiede inoltre due residenze, che rientrano tra gli immobili strumentali, concesse in comodato gratuito ai Comuni di Trento e di Rovereto destinate ad accogliere rispettivamente anziani autosufficienti e donne in grave stato di emarginazione sociale. La Fondazione è proprietaria anche di altri immobili concessi in affitto. Di questa posta di bilancio fa parte infine il patrimonio di opere d'arte posseduto, in gran parte affidato al MART attraverso un contratto di comodato pluriennale.

Il patrimonio netto ammonta a 392.046.668 euro.

Il Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni è pari ad euro 12.620.148, corrispondente ad almeno due annualità di erogazione considerando le erogazioni medie dell'ultimo triennio. Il Fondo per il Volontariato di 717.152 euro nel 2017 è stato incrementato dell'importo corrispondente all'accantonamento dell'anno, pari ad euro 384.486.

I debiti per le erogazioni deliberate nel 2017 e negli anni precedenti e non ancora liquidate ai beneficiari, ammonta a 9.969.693 euro, 10.250.744 euro nel 2016.

Nei conti d'ordine è evidenziato l'esborso potenziale di 5.018.635 euro a carico della Fondazione per i possibili richiami di versamenti a fronte degli impegni assunti nella sottoscrizione di fondi mobiliari di Private Equity e di SICAR. Si evidenzia inoltre un importo di 2.230.000 euro per impegni da erogazioni in esercizi futuri.

Risorse umane

La Fondazione ha alle proprie dipendenze al 31 dicembre 2017 undici collaboratori, incluso il Direttore Generale.

Nel 2017 è stata introdotta la figura dell'Assistente di Direzione Generale; a febbraio è stato approvato l'aggiornamento del piano di valorizzazione del personale che tiene conto di un premio di risultato per tutto il personale e di un percorso di formazione che ha interessato la struttura.

Attività di ricerca e sviluppo

La Fondazione non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra la fine del 2017 e i primi mesi del 2018 Fondazione ha continuato a operare per rispettare quanto indicato nel Piano Strategico Operativo approvato nel 2016 e nell'ottica di ridurre la concentrazione di rischio in specifici emittenti.

Con riferimento ai titoli azionari quotati presenti nell'attivo circolante, per un controvalore di 1,7 milioni di euro, sono stati ceduti nei mesi di gennaio e febbraio.

Durante il mese di marzo 2018 si è concretizzata la cessione di n. 220.281 azioni di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. alla Fondazione di Piacenza e Vigevano iscritte nell'attivo circolante.

In un'ottica di diversificazione del patrimonio e di sostegno del territorio Fondazione ha definito ulteriori acquisizioni in alcune società territoriali.

| Presentazione iniziativa Vetrina delle Idee



Rischi connessi alla gestione del patrimonio

In merito alle **partecipazioni in titoli non quotati** si rilevano i seguenti rischi.

MGI S.r.l. (ex Liberata S.p.A.)

Nel mese di giugno 2017 la società è stata oggetto di un'operazione di fusione inversa tramite l'incorporazione della società controllante Liberata S.r.l. nella società controllata MGI S.r.l. La percentuale di partecipazione di Fondazione nella società resta invariata e pari al 36,5%.

La nuova società opera nella gestione dell'incasso del portafoglio attivo di crediti relativi all'attività precedente di intermediazione finanziaria per cui era iscritta nell'albo speciale degli intermediari finanziari previsto dagli articoli 106 e 107 del TUB.

La fusione, secondo quanto comunicato dal management della società, dovrebbe consentire un accorciamento della filiera societaria rafforzando la solidità patrimoniale e finanziaria e rispondere alla finalità di un processo di riorganizzazione societario.

Considerato che la partecipazione di Fondazione superava il 20% del capitale della società, limite massimo previsto dal regolamento di gestione del patrimonio, il Comitato di Indirizzo ha valutato positivamente la concessione di una deroga in data 16 ottobre 2012 fino al 31 dicembre 2014 e poi rinnovata a più riprese sino al 31 dicembre 2019.

Nel mese di novembre 2017 sono state acquisite, oltre a una situazione contabile al 30 settembre 2017, alcune note sul recupero dei crediti da cui si evince che, nonostante l'allungamento dei tempi di incasso previsti, non si evidenziano decurtazioni nei rimborsi dei capitali dei soci.

Per quanto sopra esposto il Consiglio di Gestione al 31 dicembre 2017 ha optato per non svalutare il valore della partecipazione che risulta iscritta nell'attivo immobilizzato per euro 7.362.923.

In merito ai **titoli di debito** si rilevano i seguenti rischi.

Prestito Obbligazionario C.I.S. S.p.A.

Nel corso del mese di luglio 2017, a seguito dell'avveramento delle condizioni sospensive, è divenuto efficace, con decorrenza 29 giugno 2017, il nuovo piano di ristrutturazione societario della società C.I.S. S.p.A. che prevede per quanto riguarda i prestiti obbligazionari convertibili emessi dalla società la seguente riallocazione:

- per il 35% del credito originario, l'antergazione nella distribuzione dei proventi derivanti dalla cessione di specifici asset aziendali;
- per il 35% del credito originario, la conversione in Strumenti Partecipativi Junior non banche;
- per il 10% del credito originario, la conversione in Strumenti Partecipativi Senior non banche;
- per il 20% del credito originario, il mantenimento del Prestito Obbligazionario Convertibile.

Si ricorda che prudenzialmente nell'esercizio 2015 Fondazione aveva proceduto con una svalutazione del titolo per euro 3.500.000, pari al 35% del prestito sottoscritto.

Al fine di adeguare la posta contabile al piano di ristrutturazione nel corso del 2017 è stato ripreso il valore del POC originario rivalutandolo per 3,5 milioni di euro e accantonando al fondo rischi contemporaneamente e prudenzialmente per annullarne l'effetto economico il valore ripreso ovvero 3,5 milioni di euro. Nel medesimo Fondo Rischi è stato accantonato l'importo corrispondente alle imposte stimate sugli interessi in quanto i calcoli relativi agli interessi maturati del piano precedente hanno considerato gli importi lordi.

Il nuovo piano di ristrutturazione è volto al superamento della crisi aziendale attraverso una cessione ordinata ed in bonis dei beni aziendali che ne consenta nell'arco del periodo del piano la migliore valorizzazione.

Per le motivazioni esposte sopra il Consiglio di Gestione al 31 dicembre 2017 ha optato di non svalutare il valore del titolo del debito.

In merito ai **fondi immobiliari** si evidenziano i seguenti rischi.

Fondo Clesio

È un fondo chiuso immobiliare riservato a investitori qualificati, che possiede l'area ex Michelin sita in Trento, con una superficie di circa 116.000 mq. adiacenti al centro storico della città. Obiettivo del Fondo è quello di sviluppare tale area attraverso la realizzazione di immobili differenti per destinazione d'uso (residenziale, terziario, commerciale, fruizione collettiva, posti auto, etc.) e massimizzare il risultato mediante la cessione degli stessi.

La sottoscrizione del Fondo si è chiusa il 29 novembre 2007 al raggiungimento di euro 80.000.000, suddiviso in n. 1.600 quote, ciascuna del valore nominale di euro 50.000.

La durata del Fondo era di cinque anni a decorrere dalla data di chiusura delle sottoscrizioni, con scadenza alla data di chiusura del primo rendiconto annuale successivo e con la possibilità di proroga per altri tre anni. Nel 2011 si era optato per una proroga al 2015; nel 2014, con riferimento al nuovo piano industriale del Fondo (predisposto dalla società PricewaterhouseCoopers e approvato dagli organi competenti del Fondo) si è resa necessaria l'esigenza di allungare la sua durata fino al 31 dicembre 2020 e di rimodulare i finanziamenti in essere, al fine di completare la costruzione e massimizzare i proventi derivanti dalla commercializzazione dei beni. A seguito del perdurare di una situazione di mercato non favorevole e in riferimento al nuovo piano industriale di cui sopra, è stato siglato un accordo tra creditori, con le banche finanziatrici e i quotisti, in merito al consolidamento delle linee di credito a fine 2020 del Fondo Clesio, con trasformazione delle stesse in debito amortizing assistito da ALA (Allocated Loan Amount) e alla sottoscrizione di un finanziamento quotisti fruttifero per complessivi euro 12.024.373. Il finanziamento quotisti è subordinato e postergato alle ragioni creditorie delle banche finanziatrici e prevede un tasso di interesse in misura fissa pari al 4% per ciascun periodo. Fondazione ha versato interamente la quota di competenza pari ad euro 3.629.514; gli interessi maturati, secondo quanto previsto dal contratto sono stati capitalizzati.

Nel 2016 Fondazione aveva svalutato il Fondo per adeguarlo al NAV per circa 4,9 milioni di euro. In considerazione del nuovo NAV comunicato dalla società di gestione, il Consiglio di Gestione di Fondazione ha optato per svalutare ulteriormente il Fondo per 2,07 milioni di euro adeguandolo al NAV del 31 dicembre 2017 (27.692 euro/quota).

Pertanto Fondazione al 31 dicembre 2017 detiene 336 quote per un controvalore di euro 9.304.617.

Fondo Augusto

È un fondo chiuso immobiliare riservato a investitori qualificati, che ha come target prevalentemente l'investimento in beni immobili a reddito nel territorio italiano e dell'Unione Europea.

A fine 2014, a seguito di nuovi apporti, il numero complessivo delle quote è pari a 2.638, di cui n. 2.456 di classe "A", n. 10 di classe "B" e n. 172 di classe "C", tutte del valore nominale di euro 50.000.

Nel 2009 la durata del Fondo è stata estesa da otto a undici anni, a decorrere dal 26 novembre 2009; inoltre, è previsto un periodo di grazia di durata non superiore a tre anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti.

A seguito del perdurare della crisi del mercato immobiliare anche nel 2017 il Fondo Augusto ha subito una riduzione del proprio NAV. In considerazione del nuovo NAV comunicato dalla società di gestione e del fatto che il Fondo non ha distribuito proventi, il Consiglio di Gestione di Fondazione ha optato per svalutare ulteriormente il Fondo per 443 mila euro adeguandolo al NAV del 31 dicembre 2017 (41.697 euro/quota). Pertanto Fondazione al 31 dicembre 2017 detiene 200 quote per un controvalore di euro 8.339.427.

Evoluzione della gestione

Il Comitato di Indirizzo, a seguito delle modifiche statutarie e delle prescrizioni indicate nel Protocollo ACRI-Mef, completerà la revisione dei regolamenti generali previo parere del Consiglio di Gestione ai sensi dello Statuto.

Per quanto concerne il patrimonio si procederà tramite la Commissione Investimenti e l'Advisor a valutare nuove opportunità di investimento tenuto conto di quanto indicato nel Piano Strategico Operativo. In particolare si renderà necessario monitorare e gestire i nuovi strumenti quotati inseriti nel portafoglio, procedere con una riduzione degli investimenti a bassa redditività oltre che ridurre il rischio emittente in talune situazioni.

Dal lato delle erogazioni, nei primi mesi del 2018 oltre alla normale attività legata alla pubblicazione dei bandi, sono stati attivati nuovi progetti con focus sulla ricerca applicata e lo sviluppo economico della stessa.

Nei primi mesi del 2018 Fondazione ha avviato 11 *Laboratori per docenti sui temi della sperimentazione didattica*, funzionali alla programmazione dei progetti da presentare nel nuovo *Bando per progetti di sperimentazione didattica*.

Per quanto concerne l'attività presso la sede di Rovereto, nel 2018 si darà seguito agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria iniziati nel 2017 e volti a migliorare e riqualificare gli ambienti oltre che organizzare iniziative per animare, ulteriormente rispetto a quanto già fatto durante l'esercizio concluso, la sede roveretana.

| Firma Protocollo d'Intesa Music 4 the Next Generation





INTRODUZIONE AL BILANCIO DI MISSIONE

Il Bilancio di Missione è un documento che segue lo spirito della rendicontazione sociale con l'obiettivo di integrare le informazioni economiche e finanziarie contenute nel Bilancio d'Esercizio. Tramite il Bilancio di Missione si intende ampliare l'orizzonte informativo sulle finalità istituzionali della Fondazione rendendo noto alla comunità l'utilizzo delle risorse acquisite per adempiere ai compiti previsti dallo Statuto.

I contenuti del Bilancio di Missione intendono dunque offrire agli interlocutori della Fondazione un insieme di informazioni quantitative e qualitative volte a spiegare in modo esaustivo e trasparente le finalità generali dell'Ente, le principali modalità messe in atto per programmare e realizzare le proprie attività e le diverse tipologie di interventi effettuati a favore della comunità trentina.

Oltre a una parte di informazioni più istituzionali, il Bilancio di Missione serve anche a rendicontare a tutti i portatori di interessi del territorio l'operato della Fondazione nel 2017.

In alcune parti della documentazione che segue si cercherà di fornire anche informazioni di sintesi riguardanti lo stato degli interventi promossi in passato ed i relativi risultati.

| Incontro pubblico al Teatro Sociale di Trento con il Premio Nobel Shirin Ebadi



OBIETTIVI E CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI INTERVENTI

La Fondazione si ispira a una equilibrata destinazione delle proprie risorse, riservando particolare attenzione ai settori a maggiore rilevanza sociale e opera in via prevalente in quattro ambiti:

- **ricerca scientifica e tecnologica;**
- **educazione, istruzione e formazione;**
- **arte, attività e beni culturali;**
- **volontariato, filantropia e beneficenza.**

Il Comitato di Indirizzo elabora il *Programma Pluriennale di Attività* che contiene le finalità, le strategie, gli obiettivi e gli strumenti di intervento. Riferendosi a tale elaborato il Consiglio di Gestione predispone il *Documento Programmatico Previsionale Annuale*.

In riferimento agli obiettivi stabiliti dallo Statuto, alle finalità generali previste dalle linee di indirizzo e tenendo conto delle indicazioni contenute nei programmi e azioni di intervento, la Fondazione promuove attività volte a:

Assumere un ruolo propositivo

la Fondazione intende non limitarsi al ruolo di soggetto erogatore, ma trasformarsi in un soggetto facilitatore di opportunità e propositivo di idee, elaborando proprie proposte e iniziative nei principali settori di intervento.

Strutturare gli interventi per progetti

Gli interventi della Fondazione sono intesi a sviluppare attività e progetti innovativi e di ampliamento delle attività e non a sostenere il mero funzionamento degli Enti. In particolare la Fondazione agisce:

- utilizzando in modo preferenziale lo strumento dei bandi;
- prevedendo il co-finanziamento dei progetti;
- evitando una frammentazione eccessiva dei contributi e garantendo adeguate risorse ai progetti ritenuti migliori;
- verificando e valutando i potenziali ed effettivi benefici anche in termini di ricadute per la comunità;
- non sostenendo le spese di gestione dei soggetti proponenti;
- evitando sovrapposizioni tra il proprio intervento e i compiti istituzionali di altre realtà.

Contribuire alla crescita delle realtà locali anche tramite la capacità di fare rete

In particolare, la Fondazione agisce:

- favorendo la capacità di collaborare con altre realtà nelle fasi di programmazione e realizzazione delle iniziative;
- promuovendo il confronto tra i diversi soggetti che operano nel medesimo ambito;
- sostenendo progetti che dimostrino capacità di stimolare la generatività e la trasferibilità delle esperienze in contesti e situazioni differenti e che siano sostenibili, ossia capaci di mantenersi e diffondersi nel tempo attraverso consensi e contributi di altri soggetti pubblici o privati;
- stimolando o promuovendo direttamente momenti pubblici di presentazione e confronto sui contenuti dei bandi.

Accrescere le collaborazioni con terzi

La Fondazione agisce non solo tenendo conto delle competenze e attività di altre realtà pubbliche o private operanti nel contesto dei propri settori di intervento, ma attiva anche specifiche collaborazioni con soggetti istituzionali locali competenti nei medesimi settori della Fondazione e con altre realtà che operano, sia a livello locale, sia su scala nazionale, rafforzando le finalità strategiche e l'impatto degli interventi, la relativa visibilità ed evitando sovrapposizioni di intenti.

L'impegno della Fondazione nei confronti dei giovani

La crescita delle risorse umane viene considerata come uno dei principali motori propulsivi per lo sviluppo della comunità. Per questo la Fondazione investe risorse in ciascun settore di intervento e sostiene la programmazione di progetti volti a offrire concrete possibilità di crescita delle risorse umane, con particolare riguardo ai giovani.

Nel settore della **ricerca** vengono promossi impegni diretti e bandi per offrire opportunità a giovani ricercatori di sviluppare le proprie capacità anche in collaborazione con altre realtà.

Nell'ambito della **formazione** vengono sostenuti, direttamente o tramite bandi, progetti di natura formativa di vario genere (corsi, borse di studio, progetti di innovazione didattica) e per diversi livelli di istruzione a partire dalla scuola primaria, passando dalla formazione superiore, fino alla formazione post-laurea o formazione continua. Le borse di studio internazionali sostenute dalla Fondazione negli ultimi 20 anni hanno permesso a più di 100 ragazzi e ragazze di studiare all'estero per un anno.

Nell'ambito **culturale** la Fondazione sostiene numerosi progetti culturali a carattere divulgativo rivolti anche ai giovani. Tra questi si ricordano due iniziative proprie promosse dalla Fondazione: il concorso Music 4 the Next Generation, dedicato a giovani musicisti per reinterpretare in chiave moderna alcuni brani di musica classica, e il progetto Vetrina delle idee-giovani, un percorso dedicato allo sviluppo e alla realizzazione delle idee culturali dei giovani trentini.

Nel contesto degli interventi in ambito **sociale**, promossi in via diretta o tramite il sostegno ad altre realtà, la Fondazione favorisce processi di sensibilizzazione dei giovani verso i temi del volontariato sociale e il loro coinvolgimento attivo in iniziative di welfare sociale.

Gli impegni diretti e i bandi della Fondazione hanno permesso ad un migliaio di giovani di ricevere opportunità per sviluppare le proprie capacità, tramite borse di studio o di ricerca.

| Vetrina delle idee



PROGRAMMI DI INTERVENTO DELLA FONDAZIONE

Per meglio comprendere le finalità di intervento della Fondazione viene riportato l'elenco dei programmi previsti dal *Programma Pluriennale di Attività 2017-2019* che definisce le *linee di indirizzo* della Fondazione per ciascuno dei settori rilevanti previsti dallo Statuto.

Ricerca scientifica e tecnologica

- Progetti di ricerca in settori definiti
- Borse, premi e finanziamenti a progetti di giovani ricercatori
- Studi e ricerche volte a favorire lo sviluppo economico e del territorio, con particolare riferimento ai progetti congiunti tra imprese ed enti di ricerca che coinvolgano giovani ricercatori

Educazione, istruzione e formazione

- Iniziative rivolte al sistema scolastico e formativo
- Iniziative formative di rilievo rivolte a studenti e proposte da soggetti non scolastici
- Interventi a sostegno dell'istruzione e formazione universitaria
- Iniziative formative per lo sviluppo di capacità imprenditoriali e manageriali del sistema produttivo

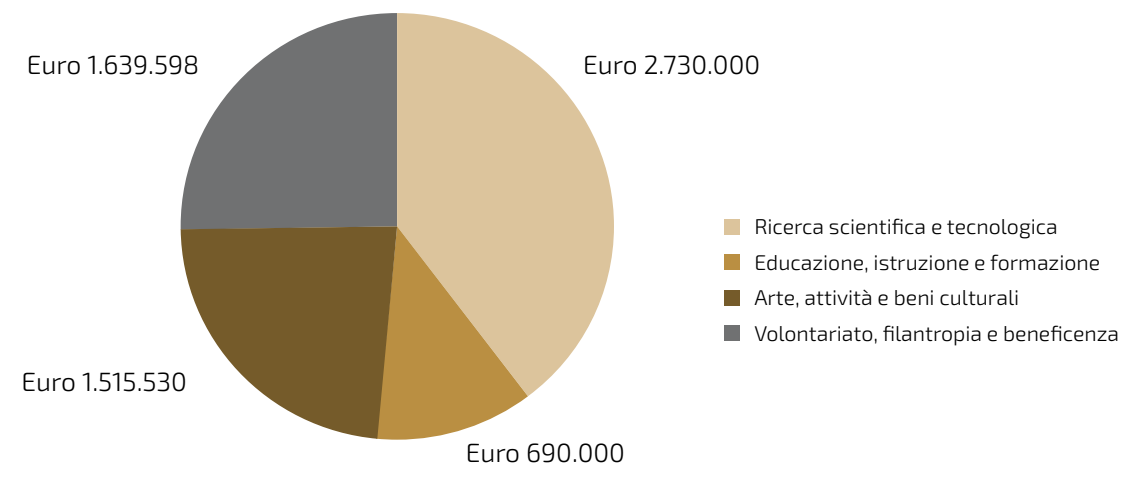
Arte, attività e beni culturali

- Iniziative proposte dall'associazionismo culturale
- Iniziative culturali di rilievo in settori definiti
- Iniziative culturali promosse dalla Fondazione anche con la collaborazione di altri soggetti
- Utilizzo sale conferenze della Fondazione per iniziative di diffusione culturale

Volontariato, filantropia e beneficenza

- Utilizzo di immobili della Fondazione destinati ad alleviare situazioni di disagio sociale
- Sostegno ad attività integrate e qualificate nel campo del volontariato sociale
- Emergenze umanitarie

Ripartizione attività erogativa per settore di intervento (2017)



Settori di intervento	Totale stanziato e deliberato da DPPA 2017	Distribuzione percentuale
Ricerca scientifica e tecnologica	2.730.000	42%
Educazione, istruzione e formazione	690.000	10%
Arte, attività e beni culturali	1.515.530	23%
Volontariato, filantropia e beneficenza	1.639.598	25%
Totale	6.575.128	100%

L'importo consuntivo corrisponde alla somma del deliberato con risorse dell'anno, accantonamenti ai bandi e il credito d'imposta derivante dalla partecipazione al Fondo povertà educativa minorile e dal conferimento del contributo integrativo 2017 ai Fondi speciali per il volontariato.

La suddivisione delle risorse deliberate dalla Fondazione nel corso del 2017 anche con l'utilizzo di fondi è invece rappresentata al paragrafo "Descrizione dell'attività erogativa nei settori rilevanti e in base ai fondi utilizzati".

Distribuzione delle erogazioni per settore (2011-2017)

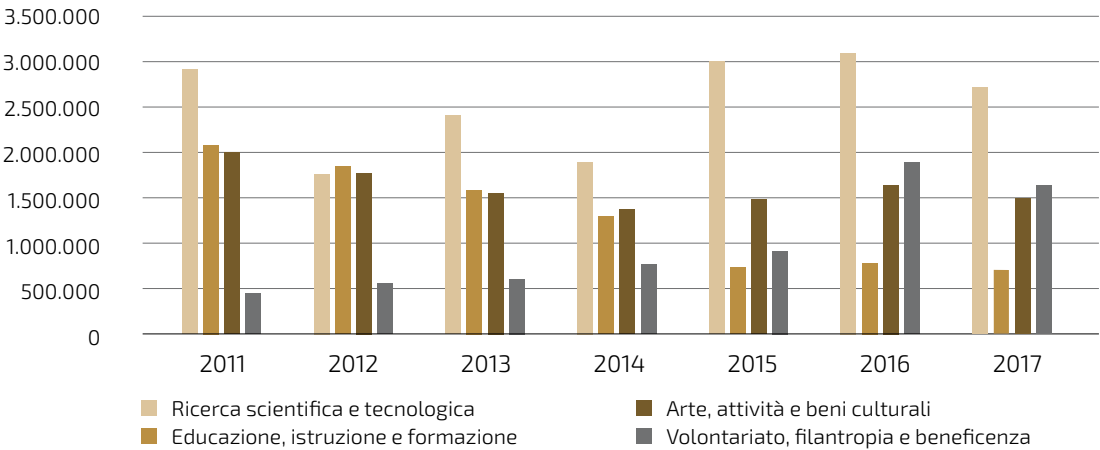


Tabella di confronto degli stanziamenti per erogazioni negli ultimi sette anni

Settore	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Ricerca scientifica e tecnologica	2.925.000	1.767.226	2.390.000	1.890.000	2.997.000	3.100.000	2.730.000
Educazione, istruzione e formazione	2.088.600	1.845.250	1.585.350	1.294.600	740.760	780.124	690.000
Arte, attività e beni culturali	1.999.746	1.778.237	1.562.424	1.369.609	1.477.762	1.649.807	1.515.530
Volontariato, filantropia e beneficenza	469.087	553.565	616.116	769.567	916.864	1.900.876	1.639.598
Totale	7.482.433	5.944.278	6.303.741	5.323.777	6.132.387	7.430.807	6.575.128

Attività erogativa 2017 in pillole



MODALITÀ E STRUMENTI DI INTERVENTO DELLA FONDAZIONE

L'attività della Fondazione viene realizzata tramite diverse modalità di intervento:

1) progetti di origine interna alla Fondazione

si tratta di iniziative avviate su impulso della Fondazione stessa, da realizzare anche in collaborazione con altre realtà, per approfondire tematiche ritenute rilevanti per la comunità o per rispondere a esigenze evidenziate sul territorio.

Rientrano in questa modalità di intervento anche le *partecipazioni associative/consortili* e le *partecipazioni in società strumentali*, che prevedono il sostegno continuativo alle attività di organizzazioni che perseguono finalità coerenti con gli obiettivi della Fondazione stessa.

2) progetti presentati da terzi

gli interventi a sostegno di iniziative presentate da terzi vengono attuati principalmente tramite le seguenti tipologie:

- **rapporto di patrocinio:** prevede il sostegno continuativo alle attività istituzionali di realtà che operano con esperienza e in modo riconosciuto negli stessi settori di intervento della Fondazione. Il *rapporto di patrocinio* tiene conto anche della capacità degli interlocutori di attivare numerose collaborazioni con altre realtà operanti nel medesimo ambito. Per questo motivo nel contesto del rapporto di patrocinio si prevede anche l'ospitalità presso gli spazi della Fondazione degli uffici della realtà patrocinata e di sale adeguate per lo svolgimento di attività fruibili dal pubblico.
- **specifici accordi di convenzione:** prevedono il sostegno alle attività o ai progetti pluriennali di enti che perseguono ad alto livello e con un ruolo particolarmente significativo finalità coerenti con gli obiettivi della Fondazione negli stessi settori di intervento. Attualmente la Fondazione ha in corso una convenzione con l'Università degli Studi di Trento.

3) progetti presentati nel contesto dei bandi

tramite i bandi per il co-finanziamento di progetti specifici la Fondazione sostiene iniziative coerenti con i propri settori e programmi di intervento e che dimostrano potenziali risultati e ricadute in grado di favorire la crescita della comunità locale.

Nei percorsi di valutazione comparata delle iniziative proposte la Fondazione privilegia progetti che altrimenti non sarebbero realizzabili, che permettano collaborazioni con logiche di rete e convergenze di co-finanziamenti. In questo modo la Fondazione stimola la crescente qualità ed efficacia dei progetti che traggono vantaggio dalla condivisione di idee e di competenze.

La Fondazione privilegia lo strumento del bando in quanto permette di valutare e confrontare nello stesso periodo di tempo progetti descritti con modalità omogenee, e perché stimola le organizzazioni che presentano i propri progetti a confrontarsi secondo una logica anche concorrenziale.

SINTESI DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2017

Le principali iniziative di origine interna

La Fondazione gestisce la propria attività anche attraverso la realizzazione di iniziative proprie, volte a stimolare l'attenzione su temi ritenuti di interesse per l'intera comunità. Tali iniziative vengono realizzate dalla Fondazione anche in collaborazione con altre istituzioni, enti o realtà.

Ricordiamo che le attività di seguito elencate sono state realizzate con risorse del 2017 e con risorse stanziare negli anni precedenti (per i progetti di durata pluriennale).

Tra queste si segnalano:

■ Giornata della Memoria

Allestita a Trento la mostra *"La persecuzione degli ebrei in Italia 1938-1945 attraverso i documenti dell'epoca"*, allestita a Rovereto la mostra *"Anne Frank, una storia attuale"*, incontro pubblico con Roberto Riccardi, autore del libro *"Sono stato un numero"* rivolto in particolare agli studenti degli Istituti superiori);

■ Conoscere la Borsa

Premiazione nazionale dell'edizione 2016 a Trento, il weekend tra fine marzo e inizio aprile, coordinamento locale per l'edizione 2017 del concorso scolastico rivolto agli Istituti superiori;

■ Seconda edizione del concorso musicale Music 4 the Next Generation

In partnership tra le Fondazioni di Verona, Trento e Bolzano;

■ 25 anni di Fondazione Caritro

Ciclo di incontri pubblici con personaggi di spicco del panorama internazionale (Shirin Ebadi, Guido Raimondi, Antonio Tajani, Nicola Gratteri e Remo Gironi);

■ Enactus

Prima competizione italiana e partecipazione alle finali internazionali a Londra;

■ Vetrina delle Idee-giovani

Organizzazione dei laboratori per lo sviluppo di progetti culturali, serata pubblica di presentazione dei progetti, raccolta fondi tramite il portale di crowdfunding;

■ Invito a Palazzo

Aperti al pubblico il giorno 7 ottobre i palazzi della Fondazione a Trento e a Rovereto, con le visite guidate gestite dai giovani Apprendisti Ciceroni del FAI.

Le principali attività erogative nei confronti di terzi

Nel corso dell'esercizio 2017 la Fondazione ha realizzato tutti gli interventi previsti dal *Documento Programmatico Previsionale Annuale* in riferimento alle linee di indirizzo del *Programma Pluriennale di Attività 2017-2019*.

Ricerca scientifica e tecnologica

Nel settore della ricerca, continuando l'impegno di favorire opportunità per i giovani ricercatori, è stata pubblicata la decima edizione del *Bando per progetti presentati da ricercatori post-doc* e la terza edizione del *Bando per progetti di ricerca e sviluppo economico*, volto a favorire collaborazioni tra il sistema della ricerca e il sistema delle realtà produttive del territorio, con il coinvolgimento di giovani ricercatori. Inoltre, nel 2017 sono state stanziare risorse per la seconda edizione di un bando sperimentale rivolto a giovani laureati motivati coinvolti in attività qualificate di ricerca: il *Bando per giovani ricercatori coinvolti in progetti di eccellenza*.

È continuato il sostegno a specifici progetti dell'Università degli Studi di Trento nel contesto della convenzione in corso: tre progetti pluriennali di ricerca sui temi delle scienze della vita, due progetti di sviluppo dell'area scientifico-tecnologica, i dottorati di ricerca e attività di divulgazione scientifica con particolare riguardo alle attività dei giovani.

Educazione, istruzione e formazione

In ambito formativo è stata programmata e avviata un'iniziativa di sistema volta a favorire la nascita di comunità di insegnanti per la progettazione congiunta sui temi dell'innovazione didattica.

Con lo scopo di sostenere iniziative programmate con logiche intersettoriali, è stata promossa la seconda edizione del *Bando per progetti in rete tra istituti scolastici-formativi e realtà del territorio*. Si tratta di un bando volto ad arricchire e allargare le possibilità di confronto e dialogo tra gli attori del sistema scolastico e le realtà del territorio.

Proseguendo l'intento di stimolare lo sviluppo di percorsi internazionali qualificati, la Fondazione ha pubblicato la seconda edizione del *Bando per percorsi formativi internazionali di eccellenza*. Inoltre, nel 2017 è stata pubblicata la seconda edizione del *Bando per percorsi qualificati di formazione-lavoro destinati a giovani* per il sostegno di iniziative programmate e realizzate con logiche di collaborazione tra più realtà del sistema formativo e del sistema produttivo.

La Fondazione da tempo promuove l'istruzione universitaria e post-universitaria. In tale contesto continuano anche nel 2017 il sostegno sia a progetti di potenziamento delle attività del *Collegio Bernardo Clesio* per studenti meritevoli e motivati provenienti da tutta Italia sia altre collaborazioni con atenei per sviluppare percorsi di eccellenza.

Reunione del Board Enactus



Arte, attività e beni culturali

In ambito culturale è stato confermato l'impianto complessivo dei bandi per le iniziative culturali.

In particolare, sono stati confermati i bandi annuali: *Bando annuale per iniziative culturali di rilievo*, *Bando per progetti di riordino e valorizzazione di archivi*, *Bando per la valorizzazione della memoria delle comunità*.

Oltre ai tradizionali *Bandi quadrimestrali per iniziative promosse dal volontariato culturale* che offrono al sistema dell'associazionismo locale tre occasioni all'anno per presentare i propri progetti culturali, è stata promossa la seconda edizione del *Bando per progetti in rete tra realtà culturali del territorio e biblioteche*.

A inizio 2017 la Fondazione ha sperimentato inoltre un *Bando per una produzione culturale originale sul tema "salute disuguale"* da presentare in anteprima assoluta nel contesto del Festival dell'Economia.

Nel 2017 è stata implementata un'iniziativa sperimentale programmata e avviata nel 2016, denominata *Vertrina delle Idee*: uno spazio messo a disposizione dalla Fondazione per stimolare giovani e realtà associative a condividere e sviluppare idee culturali innovative. I progetti sono stati sviluppati durante i laboratori e attualmente sono in corso le campagne di raccolta fondi.

È continuato anche nel 2017 l'impegno pluriennale di patrocinio a favore di due storiche e importanti realtà culturali: l'*Accademia Roveretana degli Agiati* e l'*Associazione Culturale Antonio Rosmini*. Oltre a realizzare significativi eventi culturali, queste realtà sono in grado di accogliere e favorire ulteriori iniziative promosse da altre associazioni presso i locali messi a disposizione dalla Fondazione stessa.

Tra le attività della Fondazione a sostegno del sistema culturale si menziona la continua *disponibilità gratuita delle sale aperte al pubblico* della sede di Palazzo Calepini a Trento e di Palazzo Del Bene a Rovereto per la realizzazione di iniziative culturali promosse da associazioni del territorio.

Volontariato, filantropia e beneficenza

Continuando il percorso avviato nel 2015 dell'iniziativa *Welfare km zero* volto a sostenere e rafforzare la cultura e la pratica del *welfare* generativo nella società trentina e dopo avere attuato una prima parte di ascolto del territorio e di laboratori partecipati di co-progettazione, nel 2017 è stato pubblicato il *Bando per progetti di welfare generativo programmati e realizzati con logiche di rete*.

Nel 2017 è stata sperimentata la prima edizione del *Bando per progetti volti ad alleviare situazioni di disagio sociale* per stimolare la presentazione e valutazione comparata di progetti che prima erano presentati con la formula della richiesta per impegni diretti.

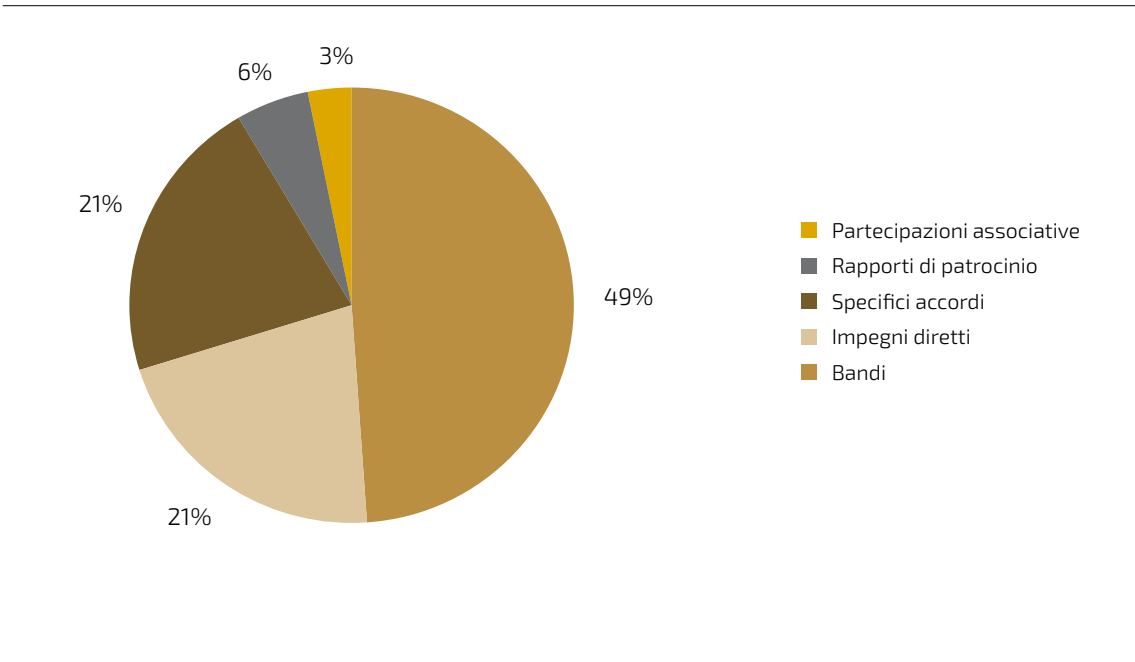
Nel 2017 si è concluso l'impegno pluriennale avviato nel 2013 per la copertura di spese destinate a dotare di un arredo funzionale la *Casa Hospice Trentino* - Centro di Cure Palliative di fine vita, inaugurato a gennaio 2017. Nel 2017 è continuato il sostegno annuale alla patrocinata *Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale*, mentre nel programma per il sostegno di iniziative per emergenze umanitarie sono state stanziare risorse per aiuti alle popolazioni del Centro Italia colpite dal terremoto.

Continua, inoltre, il programma di concessione in comodato gratuito alle Amministrazioni Comunali di Trento e Rovereto di due immobili di proprietà della Fondazione per ospitare, rispettivamente, anziani autosufficienti e giovani donne in difficoltà.

Partecipando a un progetto nazionale nato dal coordinamento tra l'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria e il Forum Nazionale per il Terzo Settore, la Fondazione stanziare annualmente risorse a sostegno delle attività svolte dalla *Fondazione con il Sud* che si propone di promuovere e potenziare l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno.

Nel 2017 infine, aderendo a un'iniziativa promossa dalle Fondazioni di origine bancaria e dal Governo italiano, la Fondazione ha continuato lo stanziamento di risorse significative a favore del *Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile*.
Tale iniziativa è volta a sostenere interventi sperimentali programmati con logiche di rete tra più realtà finalizzati a rimuovere ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

Distribuzione degli importi stanziati e deliberati per tipologia di intervento nel 2017



Distribuzione dei progetti sostenuti per tipologia di intervento nel 2017

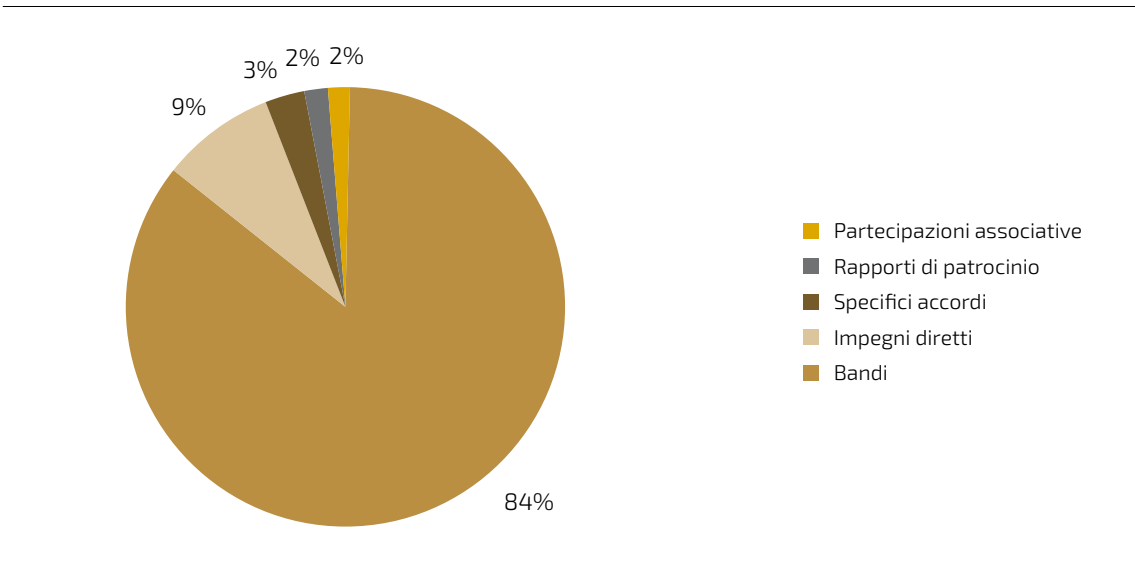
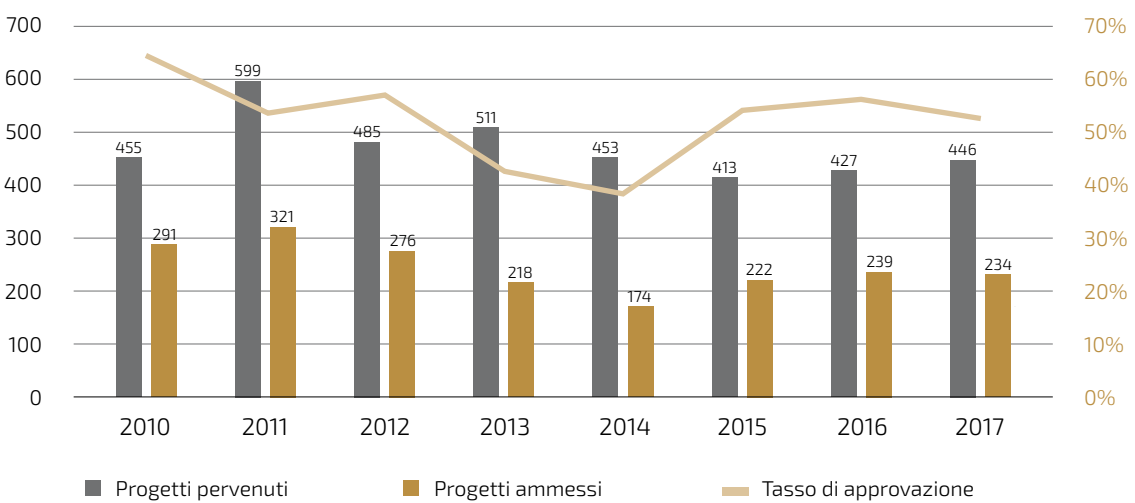


Tabella delle erogazioni del 2017 suddivise per tipologia di intervento

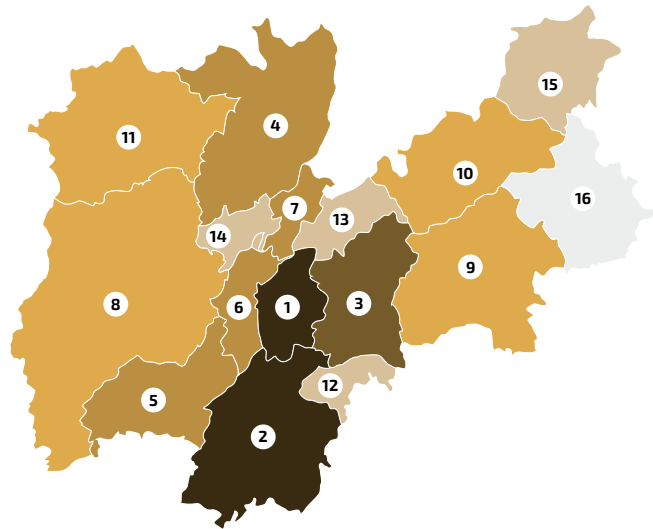
Tipologia di intervento	Importi stanziati e deliberati	Distribuzione percentuale	Progetti sostenuti	Distribuzione percentuale
Bandi	3.204.517	49%	198	84%
Impegni diretti	1.414.376	21%	21	9%
Specifici accordi	1.390.000	21%	7	3%
Rapporti di patrocinio	387.400	6%	4	2%
Partecipazioni associative e consortili	178.835	3%	4	2%
Totali	6.575.128 €	100%	234	100%

Progetti pervenuti, ammessi e tasso di approvazione (2010-2017)



Nel 2017, delle 446 domande pervenute, la Fondazione è intervenuta complessivamente a sostegno di 234 iniziative (il 52% delle progettualità analizzate). Ciò evidenzia come i processi di valutazione posti in essere dalla Fondazione assicurino una selezione molto rigorosa.
Il confronto tra progetti presentati, accolti e respinti negli ultimi 8 anni rappresentato nel grafico evidenzia alcune oscillazioni del numero di progetti presentati, principalmente dovute al numero e alla tipologia di bandi che vengono promossi. Negli ultimi tre anni si evidenzia un trend di crescita del numero complessivo di progetti presentati.
La percentuale dei progetti accolti si è assestata attorno al 52%; negli ultimi 8 anni sono stati analizzati 3.789 progetti, di cui accolti 1.975.

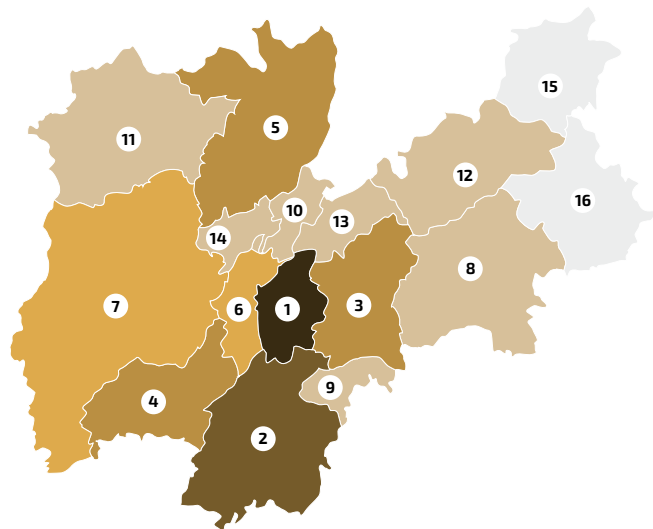
Progetti pervenuti, per Comunità di Valle 2017



- nessun progetto
- 1-5 progetti
- 6-10 progetti
- 11-25 progetti
- 26-50 progetti
- più di 50 progetti

Comunità di Valle	Progetti pervenuti
1 Valle dell'Adige	225
2 Vallagarina	62
3 Alta Valsugana e Bersntol	32
4 Val di Non	19
5 Alto Garda e Ledro	18
6 Valle dei Laghi	14
7 Rotaliana-Konigsberg	13
8 Giudicarie	10
9 Bassa Valsugana e tesino	9
10 Val di Fiemme	7
11 Val di Sole	6
12 Altipiani Cimbri	4
13 Val di Cembra	3
14 Paganella	1
15 Val di Fassa	1
16 Primiero	0

Progetti sostenuti, per Comunità di Valle 2017



- nessun progetto
- 1-5 progetti
- 6-10 progetti
- 11-25 progetti
- 26-50 progetti
- più di 50 progetti

Comunità di Valle	Progetti sostenuti
1 Valle dell'Adige	127
2 Vallagarina	27
3 Alta Valsugana e Bersntol	15
4 Alto Garda e Ledro	11
5 Val di Non	11
6 Valle dei Laghi	10
7 Giudicarie	7
8 Bassa Valsugana e tesino	5
9 Altipiani Cimbri	4
10 Rotaliana-Konigsberg	4
11 Val di Sole	3
12 Val di Fiemme	2
13 Val di Cembra	1
14 Paganella	1
15 Val di Fassa	0
16 Primiero	0

tabella di sintesi dei progetti presentati e sostenuti divisi per Comunità

Comunità di Valle	Progetti presentati	Progetti sostenuti	% Progetti sostenuti	Importo deliberato
Alta Valsugana e Bersntol	32	15	47%	161.700
Altipiani Cimbri	4	4	100%	53.300
Alto Garda e Ledro	18	11	61%	76.891
Bassa Valsugana e Tesino	9	5	56%	43.000
Giudicarie	10	7	70%	90.000
Paganella	1	1	100%	5.000
Primiero	0	0	0%	-
Rotaliana-Konigsberg	13	4	31%	132.200
Val di Cembra	3	1	33%	3.200
Val di Fassa	1	0	0%	-
Val di Fiemme	7	2	29%	18.600
Val di Non	19	11	58%	79.000
Val di Sole	6	3	50%	59.686
Vallagarina	62	27	44%	335.883
Valle dei Laghi	14	10	71%	49.265
Valle dell'Adige	225	127	56%	4.441.790
Fuori Provincia	22	6	27%	1.025.613
Totale	446	234	52%	6.575.128

Sala Conferenze della sede di Trento



Modalità di programmazione e pubblicazione dei bandi

La programmazione dei bandi della Fondazione inizia nel secondo semestre dell'anno, dopo l'approvazione del *Programma Pluriennale di Attività*, mentre la loro pubblicazione viene avviata da novembre, dopo l'approvazione del *Documento Programmatico Previsionale Annuale* (DPPA) e l'invio di questo documento all'Autorità di Vigilanza sulle Fondazioni.

Tenendo conto che molte realtà attive nei settori di intervento della Fondazione programmano le iniziative su base annuale, alcuni bandi vengono pubblicati entro novembre per favorire la tempestiva presentazione di progetti che saranno realizzati nel corso dell'anno successivo e che si trovano già in una fase avanzata di progettazione.

I bandi vengono programmati dopo approfondimenti compiuti dalle *Commissioni consultive* del Consiglio di Gestione. Tali riflessioni si basano sulle indicazioni delle linee di indirizzo contenute nel *Programma Pluriennale di Attività* della Fondazione, sui programmi di intervento del DPPA, su analisi di contesto riguardanti eventuali sviluppi dello scenario locale e su approfondite analisi circa l'esito di precedenti edizioni. Per i bandi ripetuti negli anni vengono compilate delle schede riassuntive che evidenziano i dati relativi ai bandi precedenti, contenenti informazioni quantitative e qualitative sull'esito della selezione iniziale e lo stato aggiornato del monitoraggio dei progetti in corso d'opera e conclusi. In base a queste informazioni le Commissioni consultive propongono al Consiglio di Gestione la pubblicazione del bando in esame, fornendo anche una bozza del testo opportunamente predisposto o aggiornato anche in base alle esperienze maturate nelle eventuali edizioni precedenti.

Quando ritenuto necessario (ad esempio nei casi di consistente rinnovamento del bando, oppure nei casi di predisposizione di bandi specialistici) le Commissioni possono consultare esperti sulle tematiche in questione.

Quando il Consiglio di Gestione delibera lo stanziamento del budget del bando approvandone le finalità e i contenuti, si procede alle ultime revisioni del testo per poi pubblicare il bando sul sito della Fondazione. Il testo dei bandi viene inviato a tutte le realtà iscritte alla *newsletter* della Fondazione e agli indirizzi delle realtà, enti o istituzioni, pubbliche o private, che risultano tra i potenziali interlocutori di riferimento.

I bandi prevedono la compilazione dei progetti tramite un sistema informatizzato collegato al sito. Per questo il testo del bando che viene inizialmente pubblicato sul sito in formato PDF, viene successivamente trasformato in una modulistica online attraverso la quale i proponenti possono compilare i progetti. Tale procedura permette alle realtà proponenti di aggiornare e salvare la compilazione del progetto durante tutto il tempo che precede la data fissata come termine per la presentazione. Le domande compilate *online* vengono poi recapitate alla Fondazione entro il termine stabilito dal bando e risultano compilate seguendo una medesima modulistica che richiede una stesura razionalizzata di diverse informazioni quantitative e qualitative in merito ai progetti.

Processi istruttori e di valutazione dei progetti presentati da terzi

In base al *Regolamento* per la gestione dell'*attività istituzionale*, ogni progetto presentato alla Fondazione viene sottoposto ad un percorso di istruttoria iniziale.

I progetti che vengono sostenuti dalla Fondazione sono inoltre sottoposti a un ulteriore percorso valutativo dopo la loro conclusione per verificare le attività svolte, i risultati ottenuti e le spese effettivamente sostenute. Alcuni progetti di durata medio-lunga, di particolare rilevanza o complessità, vengono anche monitorati in corso d'opera.

Il Consiglio di Gestione provvede alla valutazione *ex-ante*, *in itinere* ed *ex-post* dei progetti, delibera in merito all'approvazione dei progetti stessi, nonché alla liquidazione dei contributi accordati a sostegno dei progetti.

Valutazione ex-ante

Tutti i progetti pervenuti nell'ambito dei bandi vengono sottoposti alla valutazione *ex ante* di apposite *Commissioni consultive* interne formate da un componente del Consiglio di Gestione con la possibilità di essere integrate da esperti esterni. Una Commissione consultiva, denominata Commissione A, si occupa dei settori relativi alle attività culturali e al volontariato sociale, mentre la Commissione B si occupa delle tematiche relative alla ricerca scientifica e all'istruzione, educazione e formazione.

Tutti i progetti pervenuti nel contesto dei bandi vengono sottoposti a una prima fase di istruttoria formale da parte dello staff della Fondazione. Tale istruttoria è volta a verificare la pertinenza dei progetti rispetto alle finalità del bando e la correttezza formale e sostanziale dei contenuti rispetto a quanto richiesto nella normativa del bando.

Per i progetti ritenuti ammissibili si procede, anche tenendo conto delle indicazioni contenute nel *Regolamento per la gestione dell'attività istituzionale*, alla valutazione approfondita da parte di esperti del tema che vengono denominati *referee* esterni. Ai *referee* esterni viene richiesto di firmare una dichiarazione di assenza di potenziali conflitti di interesse con i soggetti richiedenti il contributo e con i soggetti coinvolti nei progetti a titolo di partner.

Tutti i progetti ritenuti ammissibili nel contesto dei bandi promossi nel 2017 sono stati valutati tramite *referee* esterni.

Valutazione in itinere

Per tutti i progetti con durata superiore a un anno e laddove ritenuto opportuno, il Consiglio di Gestione prevede la valutazione dei progetti in corso d'opera.

La documentazione relativa ai progetti in corso viene sempre sottoposta alla valutazione delle *Commissioni consultive* competenti e del Consiglio. Qualora ritenuto opportuno, si stabilisce di procedere con la valutazione approfondita anche tramite *referee* esterni. Gli esperti coinvolti nel percorso valutativo in corso d'opera possono essere gli stessi che hanno compiuto la valutazione iniziale, oppure, per particolari casi, possono essere persone non già precedentemente coinvolte. Le eventuali liquidazioni previste *in itinere* in base alla normativa dei bandi vengono sempre sottoposte alla delibera del Consiglio di Gestione.

Valutazione ex-post

Tutti i progetti che ricevono un contributo della Fondazione e che risultano conclusi vengono sottoposti alla valutazione del Consiglio di Gestione, a seguito di una preventiva analisi da parte dello staff della Fondazione e delle Commissioni. La documentazione conclusiva che viene sottoposta a verifiche puntuali deve contenere una relazione dettagliata dell'attività svolta, un'esposizione dei risultati conseguiti anche in base agli obiettivi prefissati, una rendicontazione analitica delle spese effettivamente sostenute, informazioni circa le ricadute attese dopo la conclusione del progetto ed una documentazione dettagliata delle modalità messe in atto per rendere visibile il contributo della Fondazione nei materiali utilizzati per comunicare e promuovere l'iniziativa. In base a quanto previsto dal *Regolamento per la gestione dell'attività istituzionale* e quando viene ritenuto necessario per una approfondita analisi dei risultati conclusivi del progetto, si affida la valutazione anche a *referee* esterni. I giudizi e le osservazioni che emergono da queste procedure vengono sottoposti in ogni caso al Consiglio di Gestione.

Modalità di coinvolgimento degli esperti esterni nella valutazione

In base al *Regolamento per la gestione dell'attività istituzionale* della Fondazione, i progetti presentati nel contesto dei bandi vengono valutati con l'aiuto di esperti, denominati *referee* esterni, selezionati in ambito locale, nazionale o internazionale che per competenze ed esperienze maturate dimostrano di conoscere approfonditamente i temi trattati nei bandi.

Come prassi a livello nazionale e internazionale, si mantiene la riservatezza dei nomi dei *referee* coinvolti nelle valutazioni dei progetti in modo da garantire la massima indipendenza e oggettività di giudizio. Tale impostazione viene seguita sia nella fase di valutazione iniziale, sia nelle successive fasi di monitoraggio in corso d'opera o di valutazione conclusiva dei progetti.

Per i bandi che non presentano elevati gradi di complessità è previsto il coinvolgimento di almeno due *referee* che valutano tutti i progetti ritenuti ammissibili al percorso valutativo approfondito. Per i bandi che prevedono la presentazione di progetti con elevato grado di complessità possono essere coinvolti più *referee* con competenze specifiche su ciascuno dei progetti presentati.

Ciascun *referee* non conosce gli altri esperti esterni coinvolti ed esprime i propri commenti in autonomia e in base alla documentazione completa del bando, dei progetti, delle schede valutative le quali contengono i criteri di giudizio che vengono sempre elencati nei bandi stessi. Ai *referee* viene chiesto anche un parere sul bando nel suo complesso al fine di riportare eventuali suggerimenti volti a migliorare la programmazione delle successive edizioni.

Dopo avere stabilito il profilo ritenuto necessario per compiere la valutazione dei progetti, l'individuazione dei nominativi dei *referee* avviene di norma facendo riferimento ai database del MIUR, CNR, Comunità Europea, oppure al nutrito database della Fondazione stessa (che contiene più di 230 nominativi di esperti coinvolti negli ultimi anni). Quando viene individuato un potenziale nominativo, vengono compiute delle verifiche per evitare situazioni di incompatibilità o potenziale conflitto di interessi con ciascun progetto o con le realtà coinvolte nei progetti. La nomina definitiva dei *referee* esterni viene analizzata dalle *Commissioni consultive* e deliberata dal Consiglio di Gestione.

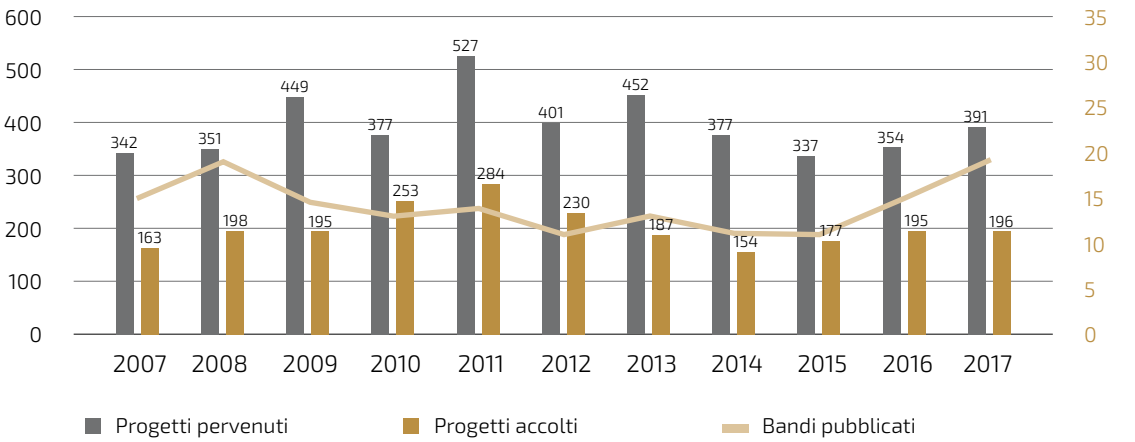
Ciascun esperto esterno individuato che si rende disponibile a collaborare in base alla procedura prevista dalla Fondazione riceve una comunicazione formale di incarico che prevede livelli predefiniti di compensi commisurati al livello di difficoltà o impegno nella valutazione.

Evoluzione del numero di progetti gestiti nel contesto dei Bandi

Come si evince dalle precedenti tabelle riassuntive, una parte consistente del numero di domande pervenute alla Fondazione vengono gestite nel contesto dei bandi.

I dati riportati nella tabella che segue rappresentano l'andamento storico dei progetti approvati nel contesto dei bandi: tra il 2007 e il 2017 la Fondazione ha accolto in media 203 progetti all'anno. Oltre che dal numero e dalla tipologia di bandi che vengono annualmente promossi, il numero di domande annualmente presentate va considerato anche in base alle regolamentazioni di ciascun bando che vengono ogni anno aggiornate. Negli ultimi quattro anni, infatti, sono state introdotte alcune regolamentazioni che hanno ridotto il ventaglio delle domande potenzialmente ammissibili. Ad esempio, nei bandi per la ricerca scientifica viene richiesto alle realtà capofila di avere sede in provincia di Trento e sono state ridotte le tipologie di spese ammissibili a contributo da parte della Fondazione. Nei bandi per la cultura, al fine di evitare la moltiplicazione di domande presentate dalle stesse realtà, è stato rafforzato il limite per le domande di proponenti che hanno più di un progetto in corso, e la necessità di collaborazione con altre realtà per favorire la presentazione di progetti culturali congiunti.

Andamento progetti pervenuti e approvati nei bandi (2007-2017)



Sintesi del numero di domande pervenute ed accolte nei bandi dal 2007 al 2017

Anno	Bandi pubblicati	Progetti pervenuti	Progetti accolti	% Progetti accolti
2007	15	342	163	48%
2008	19	351	198	56%
2009	15	449	195	43%
2010	13	377	253	67%
2011	14	527	284	54%
2012	11	401	230	57%
2013	13	452	187	41%
2014	11	377	154	40%
2015	11	337	177	52%
2016	15	354	195	53%
2017	16	391	196	50%
Totale	153	4.358	2.232	51%

Modalità di gestione del percorso di valutazione dei bandi

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva volta a fornire una visione complessiva dei bandi del 2017 in termini di budget stanziato, numero di progetti pervenuti, attività di valutazione, numero di progetti ammessi, contributi complessivamente deliberati. La seguente tabella riporta informazioni inerenti le attività connesse ai bandi, inserendo anche dati riguardanti progetti pervenuti nel 2017 nel contesto di bandi promossi tra il 2016 e il 2017, e sostenuti con risorse di anni precedenti. Le informazioni fornite in questa tabella non possono dunque essere interamente confrontate con le tabelle di sintesi precedentemente riportate che forniscono unicamente dati relativi alle delibere di competenza del 2017.

Nome bando	Budget stanziato in euro	Progetti pervenuti	Riunioni Comm.	Referee esterni	Progetti ammessi	Contributi deliberati
Bando per progetti di welfare generativo*	500.000	25	3	2	8	500.000
Primo bando quadrimestrale per progetti presentati da realtà di volontariato culturale	110.000	60	1	2	29	110.000
Bando per progetti culturali di rilievo 2017	500.000	56	1	4	40	500.000
Bando per una produzione culturale di rilievo	50.000	3	1	2	1	49.100
Bando per progetti di valorizzazione della memoria	110.000	30	1	2	14	110.000
Bando per progetti di riordino e valorizzazione di archivi	150.000	13	1	2	8	150.000
Bando per progetti di giovani ricercatori post-doc	500.000	48	3	13	10	500.000
Bando per progetti di ricerca e sviluppo economico	600.000	17	2	12	8	600.000
Bando per progetti in rete tra istituti scolastici e realtà del territorio	100.000	33	1	2	13	100.000
Secondo bando quadrimestrale per progetti presentati da realtà di volontariato culturale	130.000	55	1	2	31	130.000
Bando per progetti in rete tra realtà del territorio e biblioteche	110.000	11	1	2	9	72.000
Terzo bando quadrimestrale per progetti presentati da realtà di volontariato culturale	90.000	36	1	2	22	90.000
Bando per percorsi formativi internazionali di eccellenza	90.000	4	1	2	3	90.000
Bando per giovani coinvolti in progetti di ricerca**	150.000					Bando in corso
Bando per percorsi di formazione-lavoro destinati a giovani**	100.000	7	2	2	7	80.462
Bando 2017 per il sostegno di interventi destinati ad alleviare situazioni di disagio sociale**	50.000	13	1	2	9	50.000
Stanziamento per produzioni culturali originali	50.000					Programmazione in corso
Stanziamento per interventi di sviluppo della managerialità nelle imprese sociali	70.000					Programmazione in corso
Stanziamento per futuro bando per progetti di welfare generativo	139.869					Programmazione in corso
Totale		411			196	

* Il Bando per progetti di welfare generativo ha previsto un budget complessivo di 500.000 euro, di cui 151.000 da risorse stanziare nel 2015, 191.000 da risorse stanziare nel 2016 e 158.000 euro di risorse 2017. Ai fini di questa tabella sono stati riportati i dati complessivi relativi a questo bando, mentre nei dati riportati nelle altre tabelle sono conteggiati solamente i progetti e gli importi relativi all'anno 2017.

** Si riporta il numero di progetti pervenuti nel contesto dei bandi che avevano come termine per la presentazione delle domande gennaio 2018. I dati riportati non sono conteggiati nelle tabelle precedenti in quanto non ancora pervenuti alla data del 31 dicembre 2017.

Le Grandi Interviste



Descrizione dell'attività erogativa nei settori rilevanti e in base ai fondi utilizzati

Di seguito è rappresentato il totale deliberato dalla Fondazione nel 2017 così suddiviso: deliberato nel 2017 con risorse dell'anno, con risorse da fondi e crediti d'imposta, risorse accantonate nel 2017 i cui beneficiari saranno noti nel 2018 e trasferimenti di risorse già deliberate negli esercizi precedenti a bandi da pubblicare nel 2018.

Settori rilevanti	Deliberato con risorse 2017	Deliberato nel 2017 con risorse da fondi per erogazioni nei settori rilevanti e credito d'imposta	Risorse del 2017 accantonate da deliberare nel 2018	Trasferimenti risorse deliberate esercizi precedenti a bandi da pubblicare
Ricerca scientifica e tecnologica	2.330.000	400.000 (di cui 250.000 da fondo rientri)	150.000	
Educazione, istruzione e formazione	520.000	173.900	170.000	300.000
Arte, attività e beni culturali	1.455.530	10.000 da fondo rientri	50.000	
Volontariato, filantropia e beneficenza	544.504	1.239.840* (di cui 40.000 da fondo rientri)	275.496**	
Totale	4.850.034	1.823.740	645.496	300.000

* Tale importo tiene conto di: 78.242 euro deliberati nel 2016 a favore della Fondazione con il Sud e liquidati nel 2017 a favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile; il credito di imposta riconosciuto per il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per complessivi 685.245 euro; 94.353 euro quale contributo integrativo 2017 ai fondi speciali per il volontariato per il quale viene riconosciuto un corrispondente credito d'imposta ex art. 1 comma 578 L. 232/2016.

** L'importo comprende anche l'accantonamento al Fondo Povertà educativa minorile 2018 (50% della quota della Fondazione con il Sud 2017) pari a 85.627 euro.

Programma di utilizzo del fondo per erogazioni nei settori rilevanti

Tale fondo accoglie gli accantonamenti delle somme stanziare per l'attività erogativa e viene diminuito nel momento in cui è stato individuato il beneficiario. La somma fa parte della voce "5. Erogazioni deliberate", evidenziata nel passivo dello stato patrimoniale, finché il debito non è liquidato. Di seguito la movimentazione di tale fondo nel corso del 2017.

Claudio Cainelli durante un incontro pubblico nella Sala Conferenze di Trento



Movimentazioni del fondo per erogazioni nei settori rilevanti		Importi
a. Esistenze iniziali		1.686.574
b. Aumenti		5.250.063
b1. Accantonamenti con risorse esercizio 2017 Accantonamento per Fondo povertà educativa minorile € 85.627 Bando per giovani coinvolti in progetti di ricerca 2017 € 150.000 Bando per percorsi di formazione-lavoro destinati a giovani 2017 € 100.000 Bando 2017 per il sostegno di interventi destinati ad alleviare situazioni di disagio sociale € 50.000 Stanziamiento per produzioni culturali originali 2017 € 50.000 Stanziamiento per interventi di sviluppo della managerialità nelle imprese sociali € 70.000 Stanziamiento per futuro bando per progetti di welfare generativo € 139.869	645.496	
b2. Destinazione risorse progetto esercizi precedenti a bando Bando per progetti di sperimentazione didattica	300.000	
b3. Rientri di revoche di erogazioni assunte negli esercizi precedenti	210.214	
b4. Contributo integrativo ai fondi speciali per il volontariato 2017 (accordo ACRI/Volontariato) coperto da credito di imposta	94.353	
b5. Accantonamento integrativo per rispettare il livello minimo delle erogazioni nel corso del 2017	271.765	
b6. Ulteriore accantonamento integrativo 2017 ai fondi per i settori rilevanti	3.728.235	
c. Diminuzioni		(1.138.495)
c1. Trasferimenti a "Erogazioni deliberate" a valere su risorse di esercizi precedenti Bando per percorsi internazionali di eccellenza € 90.000 Fondazione Intercultura € 38.500 Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico Onlus € 21.500 Fondazione per i Collegi del Mondo Unito Stock Weinberg Edward Sutcliffe Onlus € 30.000 Guardiania sala Trento e Rovereto € 10.000 Bando per percorsi di formazione-lavoro destinati ai giovani € 83.900 C.F.P. - Università Popolare Trentina € 9.000 Confindustria Trento € 6.000 I.T.E.T. Pilati Cles € 9.500 Euricse € 19.000 I.T.C.G. Fontana € 18.000 Istituto Istruzione Superiore Don Milani € 3.500 Fondazione Bruno Kessler € 15.000 Associazione InCo € 3.900 Dottorati di ricerca 2017 € 250.000 Bando per progetti di welfare generativo € 342.000 Alisei Scs € 63.000 F.A.I. Scs € 69.651,30 Arcobaleno Scs € 58.737,20 Gruppo 78 Scs € 51.515 Comune di Rovereto € 99.096,50 Bando per giovani ricercatori coinvolti in progetti di eccellenza € 150.000 Delia Usai (poi sostituita) € 19.000 Eleonora Mencarini € 26.000 Andrea Revolti € 26.000 Mattia Manica € 14.000 Giulia Zanetti € 26.000 Emiliana Bonomi € 26.000 Hongbo Zhang € 13.000 Iniziative terremoto centro Italia € 30.000 Fondazione con il Sud € 10.000 Accantonamento Fondazione con il Sud/ Fondo povertà educativa minorile 2016 € 78.242 Contributo integrativo ai fondi speciali per il volontariato 2017 (accordo ACRI/Volontariato) coperto da credito di imposta € 94.353	(1.138.495)	
AMMONTARE FONDO PER EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI AL 31/12/2017		5.798.142

RELAZIONE SUI PRINCIPALI INTERVENTI DELLA FONDAZIONE NEL 2017

DIVISI PER SETTORE

Ricerca scientifica e tecnologica

La ricerca scientifica viene ritenuta uno strumento fondamentale per sviluppare l'innovazione e la competitività del tessuto economico-produttivo e per la crescita culturale della società, poiché produce nuove conoscenze, le trasforma e le rende disponibili alla comunità.

In questo settore la Fondazione è orientata a sostenere progetti, anche con valenza pluriennale, che siano in grado di dare impulso alla ricerca scientifica coinvolgendo anche altri soggetti secondo una logica di sistema, privilegiando, auspicabilmente, iniziative che dimostrino nel tempo ricadute tangibili per lo sviluppo del territorio.

I contributi destinati alla ricerca scientifica si articolano in tre programmi principali:

- progetti di ricerca in settori definiti;
- borse e premi destinati a giovani nel campo della ricerca;
- studi e ricerche volte a favorire lo sviluppo economico e del territorio.

Di seguito si elencano i principali interventi della Fondazione relativi all'esercizio 2017.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Sostegno a tre progetti pluriennali di ricerca sui temi delle scienze della vita

Contributo di 490.000 euro nel contesto della convenzione in corso

Centro di Biologia Integrata (CIBIO)

VERSO LA BIOPSIA LIQUIDA DI TUMORI: UN PROGRAMMA DI "MEDICINA DI PRECISIONE"

Il progetto si colloca nel contesto delle iniziative di "medicina di precisione" del CIBIO e intende sviluppare un metodo poco invasivo per trovare nuovi indicatori diagnostici e di risposta ai trattamenti antitumorali tramite indagini molecolari da campioni di sangue. La ricerca mira a consolidare questa tecnologia e renderla adatta al trasferimento alla clinica, anche per pazienti refrattari al trattamento. L'obiettivo è quello di creare in Trentino un punto di riferimento nazionale e internazionale per questa tecnologia emergente, con potenziali ricadute sui pazienti e sul trasferimento tecnologico.

Centro di Biologia Integrata (CIBIO)

RIPOSIZIONAMENTO DI FARMACI PER MALATTIE RARE DEL SISTEMA NERVOSO

L'attività si propone di sfruttare nuove tecnologie di editing genomico e di riprogrammazione cellulare per realizzare modelli cellulari ad hoc che mimino efficacemente la condizione di malattia da sottoporre allo screening. Sono previste collaborazioni con aziende, con fondazioni e associazioni di pazienti per proseguire il programma di screening con migliaia o decine di migliaia di molecole di partenza sullo stesso modello cellulare.

Centro Interdipartimentale Mente/Cervello (CIMEC)

PROGETTO PER LA RILEVAZIONE PRECOCE DEI DISORDINI DELLO SPETTRO AUTISTICO

L'obiettivo del progetto è sviluppare un indicatore comportamentale in grado di identificare precocemente alterazioni nell'attenzione visiva verso gli stimoli sociali in neonati ad alto rischio per DSA. La ricerca è accompagnata da uno studio parallelo sui neonati a sviluppo normale con l'impiego di tecniche di brain imaging non invasivo presso l'Ospedale S. Maria del Carmine a Rovereto e da uno studio presso i nuovi laboratori del CIMEC ubicati presso l'ex Manifattura Tabacchi di Rovereto. Oltre a fornire un importante contributo alla conoscenza sullo sviluppo dei DSA, il progetto individua lo studio dell'attenzione visiva per gli stimoli sociali come un innovativo marcatore da utilizzare per lo screening precoce, con la prospettiva di interventi sempre più precoci e mirati.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Sostegno a progetti di sviluppo dell'area scientifica-tecnologica

Contributo di 430.000 euro nel contesto della convenzione in corso

Dipartimento di Ingegneria Industriale

MECCATRONICA: Laboratorio di Deep Learning

Il Laboratorio di *Deep Learning* è una struttura leggera, localizzata presso il Polo della Meccatronica di Rovereto, che si appoggia alle risorse già disponibili per la ProM Facility (locali, infrastrutture di rete, tecnico informatico). Le attività sono condotte da dottorandi sotto supervisione dei docenti del Dipartimento di Ingegneria Industriale, e si focalizzano su casi applicativi reali, possibilmente di interesse per il territorio, con l'obiettivo di favorire l'applicazione e il trasferimento delle tecniche di Intelligenza artificiale al mondo dell'industria, della ricerca e della formazione trentina.

Dipartimento di Fisica

Laboratorio Q@TN: Centro trentino per le scienze e tecnologie quantistiche

Il centro vede la partecipazione dei principali attori locali nell'ambito della ricerca, con una vocazione inclusiva e multidisciplinare e con una solida base nelle competenze presenti all'interno dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Trento, in forte sinergia con FBK, CNR, INFN e IIT.

Attraverso la collaborazione tra professionalità differenti il centro è in grado di offrire una filiera completa che parte da concetti teorici fondamentali, passa attraverso la dimostrazione sperimentale delle proprietà innovative della meccanica quantistica fino all'implementazione in prototipi per nuove iniziative imprenditoriali.

L'impegno della comunità di ricercatori è di formare nuovi professionisti delle tecnologie quantistiche, promuovere la conoscenza nel settore e intercettare i bisogni di innovazione del territorio.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Sostegno ai progetti di divulgazione scientifica e collaborazione territoriale

Contributo di 30.000 euro nel contesto della convenzione in corso

Nell'ambito della convenzione con l'Università degli studi di Trento la Fondazione sostiene alcuni progetti per sviluppare e rafforzare il legame tra l'Ateneo e la cittadinanza trentina, con particolare attenzione ad iniziative divulgative, ampiamente fruibili dalla collettività. Nel 2017 sono state sostenute le seguenti iniziative: FestivalMetereologia 2017, promosso dal Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e meccanica; UNI.Team Aquila Basket, progetto di opportunità per giovani atleti-studenti; SCIENZA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ - Comunicare la ricerca nell'epoca dei media digitali, ciclo di incontri pubblici promossi dal Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Sostegno alle borse di dottorato di ricerca

Contributo di 300.000 euro nel contesto della convenzione in corso

La Fondazione interviene a sostegno delle borse di dottorato dell'Ateneo, per formare giovani che potranno contribuire allo sviluppo del mondo della ricerca e del settore produttivo. Dal 2006 la Fondazione sostiene le seguenti scuole di dottorato: *Cognitive and Brain Sciences*; *Scienze psicologiche e della formazione*; *Studi Internazionali*.

Negli ultimi 12 anni, cioè da quando è stato avviato il sostegno alle tre citate Scuole di dottorato, la Fondazione ha messo a disposizione delle stesse 4 milioni di euro.

FONDAZIONE ALESSIO PEZCOLLER

Iniziative e attività a sostegno della ricerca oncologica

Contributo di 150.000 euro nel contesto del rapporto di patrocinio

Le attività della Fondazione Pezcoller nel campo della ricerca oncologica sono riconosciute a livello locale e internazionale e comprendono: il *Premio internazionale alla ricerca scientifica in campo oncologico (Premio Pezcoller)*, gestito in collaborazione con l'Associazione Americana per la Ricerca sul Cancro (AACR); i *Simposi Annuali Pezcoller*, rivolti a ricercatori impegnati su temi di ricerca oncologica; i *Seminari Pezcoller*, finalizzati all'aggiornamento professionale della classe medica trentina; le *Borse di studio e di ricerca* destinate a medici e giovani studiosi in campo oncologico.

Nel contesto del patrocinio che dura da 25 anni, la Fondazione ha stanziato contributi per un ammontare complessivo di oltre 3 milioni di euro.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Bando per progetti di ricerca svolti da giovani ricercatori post-doc

Stanziato budget di 500.000 euro

Tramite questo bando la Fondazione intende offrire a giovani l'opportunità di ottenere una borsa o assegno di ricerca a livello post-dottorato, venendo coinvolti in progetti di elevato spessore promossi anche in collaborazione con altre realtà.

I destinatari del bando sono giovani dottori di ricerca che intendono svolgere un progetto presso *una realtà di ricerca* qualificata con sede in provincia di Trento. Il bando prevede l'attribuzione di borse o assegni di ricerca fino a 25.000 euro annui per progetti di durata non superiore ai due anni.

Il bando è stato pubblicato a febbraio 2017. Entro il termine previsto del 5 maggio 2017 sono stati presentati 48 progetti. A conclusione di un percorso valutativo terminato a settembre 2017, sono stati accolti 10 progetti, utilizzando l'intero ammontare del budget disponibile. Il numero di progetti sostenuti corrisponde al 21% delle domande presentate. In particolare, sono state assegnate risorse per 4 ricercatrici e 6 ricercatori post-doc per progetti di durata biennale.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Bando ricerca e sviluppo economico

per progetti di ricerca scientifica programmati e realizzati in collaborazione tra realtà di ricerca e del sistema economico trentino coinvolgendo giovani ricercatori

Stanziato budget di 600.000 euro

Per incentivare la connessione del sistema economico e produttivo con il mondo della ricerca, tramite questo bando la Fondazione intende sostenere progetti di ricerca scientifica che siano finalizzati al miglioramento o innovazione di processi, prodotti o servizi per favorire lo sviluppo del sistema economico trentino grazie al coinvolgimento attivo di almeno un giovane ricercatore post-doc.

I destinatari del bando sono reti di realtà composte da: almeno una realtà di ricerca; almeno un'impresa/realtà appartenente al sistema economico trentino; un giovane ricercatore in possesso di dottorato di ricerca.

Il bando è stato pubblicato a febbraio 2017. Entro il termine previsto del 15 maggio 2017 sono stati presentati 17 progetti. La conclusione del percorso valutativo è avvenuta a settembre 2017. Dopo un articolato iter valutativo sono stati accolti 8 progetti.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Bando per giovani ricercatori coinvolti in progetti di eccellenza

Stanziato budget di 150.000 euro

Tramite questo bando, programmato per la prima volta nel 2016, la Fondazione intende sostenere percorsi di crescita di giovani ricercatori, mettendo a disposizione risorse economiche per borse, assegni o contratti di ricerca destinati a giovani laureati trentini in possesso di laurea magistrale coinvolti in progetti di ricerca di eccellenza in Italia o all'estero.

Il bando è stato pubblicato ad ottobre 2017 ed è attualmente in corso.

FONDAZIONE BRUNO KESSLER

Partecipazione associativa

Contributo di 5.000 euro nel contesto della partecipazione associativa

La Fondazione Bruno Kessler trae origine da ITC-Istituto Trentino di Cultura. Con più di 350 ricercatori svolge attività di ricerca principalmente negli ambiti delle Tecnologie dell'Informazione, dei Materiali e Microsistemi, degli Studi Storici e delle Scienze Religiose. Grazie ad una fitta rete di collaborazioni, FBK opera anche negli ambiti della fisica nucleare teorica, delle reti e telecomunicazioni e delle scienze sociali.

Il totale delle quote associative annuali stanziate dal 2007 al 2017 è pari a 110.000 euro.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Iniziative per il 25° di Fondazione Caritro

Stanziato budget di 75.000 euro per iniziativa di origine interna

In occasione del suo 25°anno di attività, la Fondazione ha programmato una serie di eventi in un'ottica di dialogo con il territorio, con l'obiettivo di avvicinare cittadini ed istituzioni all'Ente e di sottolineare l'attenzione e la sensibilità di Fondazione Caritro verso specifiche tematiche come quella dei diritti umani e civili, della società e dell'economia.

Le "Grandi interviste di Fondazione Caritro", trasmesse anche su un'emittente nazionale, hanno permesso di far arrivare a Trento e a Rovereto relatori di altissimo profilo quali Shirin Ebadi, Premio Nobel per la Pace, che ha raccontato la sua lotta contro le imposizioni del regime iraniano della post rivoluzione, Guido Raimondi, presidente della Corte Europea per i Diritti dell'Uomo, che ha illustrato le funzioni di questa importante istituzione, Nicola Gratteri, procuratore della Repubblica di Catanzaro, e l'attore Remo Girone, noto per aver dato il volto al personaggio Tano Cariddi della storica serie TV "La Piovra", che hanno affrontato una questione spinosa, e cioè se la mafia si possa sconfiggere anche grazie alla TV ed infine Antonio Tajani, presidente del Parlamento Europeo. Gli eventi hanno avuto una grande adesione da parte della cittadinanza e delle Istituzioni, ed hanno spesso registrato il "tutto esaurito" nei teatri di Trento e Rovereto.

Le "Grandi interviste di Fondazione Caritro"



ELENCO DELLE DELIBERE DI COMPETENZA DEL 2017

Ricerca scientifica e tecnologica

IMPEGNI DIRETTI	importo in euro
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Iniziative per il 25° della Fondazione Caritro	75.000
Totale	75.000

PARTECIPAZIONI ASSOCIATIVE	importo in euro
FONDAZIONE BRUNO KESSLER Partecipazione associativa 2017	5.000
Totale	5.000

PATROCINIO	importo in euro
FONDAZIONE ALESSIO PEZCOLLER Contributo annuale a sostegno delle attività nell'ambito del rapporto di Patrocinio	150.000
Totale	150.000

SPECIFICI ACCORDI	importo in euro
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO Progetto di ricerca Biomedicina di precisione	250.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO Progetti di ricerca nell'area Scienze della vita	240.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO Progetti di sviluppo area scientifica-tecnologica	430.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO Borse di studio triennali per scuole di dottorato di ricerca	300.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO Progetti di divulgazione scientifica e collaborazione territoriale	30.000
Totale	1.250.000

BANDO PER PROGETTI DI RICERCA SVOLTI DA GIOVANI RICERCATORI POST-DOC	importo in euro
ALESSANDRO PARIS FONDAZIONE BRUNO KESSLER - ISIG ISTITUTO ITALO GERMANICO La città dell'accoglienza. Cultura urbana e spazio pubblico a Trento al tempo del Concilio	50.000
ANDREA SPANU FONDAZIONE BRUNO KESSLER - CENTRO PER I MATERIALI E I MICROSISTEMI Innovative organic electronic devices and 3D microelectrodes for brain-in-a-dish applications	50.000
ANDREA ZIGNOLI UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE De Motu Hominis: il Movimento Umano Spiegato Attraverso i Robot	50.000
DAVIDE PASTORELLO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO - DIPARTIMENTO DI MATEMATICA Ricerca e sviluppo di algoritmi di quantum computing e protocolli di crittografia quantistica	50.000
(FRANCESCO DELLA PUPPA) GIULIANA SANO' FONDAZIONE FRANCO DEMARCHI DIS-CONOSCIUTI. Traiettorie sociali, strategie abitative, condizioni lavorative dei richiedenti protezione internazionale diniegati in Trentino	50.000
GIORGIA LUCIANETTI ENTE PARCO NATURALE PANEVEGGIO PALE DI SAN MARTINO Quantificazione e gestione sostenibile delle risorse idriche rinnovabili nel gruppo montuoso delle Pale di San Martino attraverso l'analisi di idrogrammi e la modellizzazione numerica degli acquiferi	50.000
HAROON MAHMOOD CONSORZIO INSTM - UNITÀ DI RICERCA DI TRENTO Development of multifunctional self-sensing/healing structural composites using graphene-treated fibers.	50.000
LAURA TOSATTO CNR - ISTITUTO DI BIOFISICA UNITÀ DI TRENTO Approccio multidisciplinare per l'analisi strutturale del recettore degli androgeni nelle malattie del motoneurone e nel cancro alla prostata	50.000
PAULA MORENO SANZ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO - CENTRO AGRICOLTURA ALIMENTI AMBIENTE (C3A) APIRENIA - Studio di meccanismi e geni candidati per lo sviluppo del seme e del frutto	50.000
VIRGINIA MARIA CECCHINI MANARA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO - DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT La finanza a impatto sociale per il Trentino: uno studio sulla relazione tra strumenti finanziari, forme di governance e motivazioni	50.000
Totale	500.000

BANDO PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO			
Ente capofila	Titolo progetto	Realtà partner	importo in euro
CNR Istituto per la valorizzazione del legno	InnovaCHAR - Biochar innovativi e nuovi impieghi per carboni biologici da piro-gassificazione di biomasse legnose, agricole e zootecniche	BioKW srl	32.500
FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA	Un'interfaccia neurale per i pazienti non responsivi	- Attrezzature medico sanitarie srl - Azienda provinciale dei servizi sanitari - Centro interdipartimentale Mente e Cervello	80.000
FONDAZIONE EDMUND MACH	Caratterizzazione e valorizzazione della noce del Bleggio	- Azienda agricola Il Noce - Ditta individuale Marco Brochetti - Azienda agricola Bronzini Armando - Confraternita della noce del Bleggio - University of California Davis	90.000
TIFPA-INFN TRENTO	Sviluppo di un fantoccio 4D per misure di target in movimento in adroterapia	- Hypertech solutions - Ion Beam Application - Unità Operativa Protonterapia APSS	70.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO Facoltà di giurisprudenza	Imprese cooperative e welfare attivo per l'occupazione: dalla teoria della finanza ad impatto sociale alla possibile costruzione di un social bond in Trentino	- Federazione trentina della cooperazione - Collegio Carlo Alberto di Torino	85.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO Dipartimento di ingegneria civile, ambientale e meccanica	Metodologie Bim per una nuova industrializzazione degli interventi di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente	- Sovecar srl - ITEA spa - Nordhaus srl - Falegnameria Scaiariol	95.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO Dipartimento di ingegneria industriale	MILa - Materiali innovativi per detezione di luce nell'UV - NIR per Automotive Ambiente ed Agro-food	- Optoelettronica srl - Noivion srl - Microla srl - CNR - Istituto dei materiali per l'elettronica e il magnetismo - Fondazione Bruno Kessler - Università di Padova - Università di Modena	95.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO Centro universitario per la difesa idrogeologica nell'ambiente montano	WEEZARD 2.0 - COPING WITH REAL WORLD COMPLEXITY	Trilogis srl	52.500
Totale contributi			600.000

BANDO PER GIOVANI COINVOLTI IN PROGETTI DI RICERCA	importo in euro
Al momento della stesura del Bilancio di Missione il bando è ancora in corso	150.000
Totale	150.000

Totale	2.730.000 euro
---------------	-----------------------

RELAZIONE SUI PRINCIPALI INTERVENTI DELLA FONDAZIONE NEL 2017

DIVISI PER SETTORE

Educazione, istruzione e formazione

L'intervento in questo settore ha lo scopo di contribuire alla crescita qualitativa delle opportunità formative del territorio, in quanto la qualità del sistema educativo di istruzione e formazione viene ritenuta condizione fondamentale per la crescita culturale ed economica dell'individuo e della società.

L'orientamento è di intervenire a sostegno di progetti programmati e realizzati secondo logiche di sistema, in grado di coinvolgere più soggetti (pubblici e privati), offrendo ricadute fruibili in modo esteso.

La Fondazione opera nel campo della formazione attraverso quattro programmi contenuti nel piano pluriennale di attività:

- iniziative rivolte al sistema scolastico e formativo;
- iniziative formative di rilievo rivolte a studenti e proposte da soggetti non scolastici;
- interventi a sostegno dell'istruzione e formazione universitaria;
- iniziative di alta formazione e formazione continua volte a favorire lo sviluppo economico.

Di seguito si elencano i principali interventi della Fondazione relativi all'esercizio 2017.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Comunità di insegnanti e Bando per progetti di sperimentazione didattica
Stanziato budget di 118.700 euro per iniziativa di origine interna

Al fine di proseguire il proprio impegno per favorire la crescita del sistema scolastico-formativo trentino e con l'intenzione di mettere a disposizione nuovi stimoli per innovare le modalità di fare didattica, la Fondazione ha promosso l'avvio di 11 *Laboratori per docenti sui temi della sperimentazione didattica*, funzionali alla programmazione dei progetti da presentare nel nuovo *Bando per progetti di sperimentazione didattica*. I destinatari dell'iniziativa, programmata e realizzata con la condivisione d'intenti del Dipartimento della Conoscenza della Provincia autonoma di Trento, di IPRASE e dell'Università degli studi di Trento, sono tutti gli Istituti scolastici-formativi e i Centri di formazione professionale della provincia di Trento.

Unendo le risorse stanziare anche negli anni precedenti, il bando pubblicato a novembre 2017 con un budget complessivo di 300.000 euro prevede che, a conclusione degli incontri laboratoriali delle comunità di insegnanti, i progetti vengano presentati entro fine maggio 2018. I progetti che risulteranno accolti dopo una fase di valutazione comparata potranno essere realizzati dall'inizio dell'anno scolastico 2018/2019 e prevedere una durata da 12 a 24 mesi.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Bando per progetti in rete tra istituti scolastici-formativi e realtà del territorio

Stanziato budget di 100.000 euro

La Fondazione, tramite questo bando, intende sostenere progetti sperimentali ed innovativi che siano complementari all'offerta scolastica e che dimostrino di essere progettati e realizzati in rete tra scuole e realtà del territorio per affrontare tematiche di attualità e problematiche del mondo giovanile con il coinvolgimento attivo degli studenti.

I destinatari del bando sono le istituzioni scolastiche-formative e le realtà del territorio con sede in provincia di Trento.

Il bando è stato pubblicato a febbraio 2017 prevedendo il termine per la presentazione dei progetti entro il 28 aprile 2017. La procedura di selezione dei progetti si è conclusa a luglio 2017. Dei 33 progetti presentati 13 sono stati accolti, con una percentuale di approvazione del 39%.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Bando 2017 per percorsi formativi internazionali di eccellenza

Stanziato budget di 90.000 euro

Tramite questo bando la Fondazione intende sostenere progetti rivolti a giovani che intraprendono percorsi di formazione internazionale di eccellenza che dimostrino anche la coerenza con il percorso scolastico di provenienza. Le risorse sono destinate a copertura di borse di studio per giovani studenti trentini che frequentano percorsi della durata minima di 6 mesi e durata massima di 24 mesi.

Il bando è stato pubblicato a luglio 2017 con termine per la presentazione delle domande entro il 15 settembre 2017. La procedura di selezione dei progetti si è conclusa a ottobre 2017. Dei 4 progetti presentati 3 sono stati accolti, con una percentuale di sostegno del 75%. La somma dei contributi deliberati è di 90.000 euro per 5 borse di studio per giovani che avvieranno il loro percorso internazionale entro il 2018.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Progetto Conoscere la Borsa

Stanziato budget di 23.000 euro per iniziativa di origine interna

Nel 2017 è stata realizzata la trentacinquesima edizione dell'iniziativa internazionale Conoscere la Borsa che permette ai ragazzi degli ultimi anni delle scuole superiori di conoscere e approfondire le tematiche del mondo della finanza. Le squadre iscritte al concorso internazionale Conoscere la Borsa, promosso dalle

Fondazioni e dalle Casse di Risparmio, anche quest'anno hanno partecipato con entusiasmo. Complessivamente 112.000 partecipanti provenienti da Germania, Francia, Lussemburgo, Svezia e Italia.

Il concorso scolastico, partito a fine settembre, è durato 10 settimane. Per la nostra Fondazione hanno aderito complessivamente 24 istituti scolastici (16 dalla provincia di Trento, 1 dall'Alto Adige, 1 dall'Emilia Romagna, 6 dal Veneto), più di 1.000 studenti in totale e 249 squadre.

Il concorso scolastico è terminato lo scorso 13 dicembre e ha visto la migliore squadra iscritta con la Fondazione Caritro, del Liceo Scientifico Galilei di Trento, piazzarsi al 2° posto nella classifica nazionale. L'anno di investimenti 2017 ha risentito fortemente dei cambiamenti nella politica degli USA, della generale ripresa globale della congiuntura e del debutto della criptovaluta Bitcoin.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Premiazione nazionale Conoscere la Borsa

Stanziato budget di 18.300 euro per iniziativa di origine interna

Nel fine settimana tra il 31 marzo e il 2 aprile la Fondazione ha promosso e organizzato la premiazione nazionale del concorso Conoscere la Borsa, il concorso europeo online per studenti sul tema dell'educazione finanziaria. Hanno partecipato alla premiazione le otto migliori squadre di tutta Italia, accompagnate dai professori referenti, oltre a esponenti di ACRI e della Centrale del concorso. Sono stati organizzati momenti di gala (la cena di venerdì sera, con la premiazione dei vincitori) e più informali (giornata a Maso Naranch, cena con delitto e visita al Museo delle Scienze). È stato un fine settimana ricco di incontri tra diverse Fondazioni e Casse di Risparmio per scambiarsi pareri sulla finanza, sul concorso e per sottolineare l'importanza dei progetti realizzati congiuntamente tra più enti.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Sostegno a progetti del Collegio Bernardo Clesio e percorsi di eccellenza

Contributo di 140.000 euro nel contesto della convenzione in corso

Collegio Bernardo Clesio

Il Collegio, avviato nel 2010, si pone l'obiettivo di valorizzare il talento di giovani con un brillante curriculum di studi e favorire la loro crescita in un contesto universitario e cittadino accogliente, vivace e ricco di stimoli. Il Collegio punta inoltre a proporsi come luogo di incontro e di fermento culturale per la comunità trentina, proponendo corsi e iniziative in un ambiente multiculturale ricco e stimolante che consente agli studenti di entrare in contatto con studiosi, ricercatori, dottorandi e personaggi di spicco.

Situato nel complesso ex-Prepositura in via S. Margherita a Trento, la realtà conta attualmente 83 allievi, di cui 33 iscritti ai corsi di laurea, 23 iscritti a corsi di laurea a ciclo unico e 27 studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale.

Percorsi di eccellenza

L'Università degli Studi di Trento ha sottoscritto nel 2010 due accordi con prestigiose istituzioni accademiche, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste e con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, con l'obiettivo di sviluppare la collaborazione scientifica e didattica attraverso percorsi di studio condivisi di alto livello in cui viene data agli studenti la possibilità di conoscere direttamente le attività di ricerca scientifica promosse dalle realtà partner. Gli accordi permettono agli studenti selezionati di vivere un'esperienza residenziale di eccellenza a forte caratterizzazione internazionale.

ASSOCIAZIONE ENACTUS ITALIA

Sostegno alle attività dell'associazione Enactus Italia 2017

Contributo di 30.000 euro per il sostegno a iniziative di terzi

La Fondazione ha promosso la costituzione di Enactus Italia Onlus, unica sede italiana dell'organizzazione mondiale non profit nata nel 1975 negli Stati Uniti, che promuove la collaborazione tra studenti, docenti e imprese per migliorare la qualità della vita delle persone e agire in modo concreto per la salvaguardia dell'ambiente.

Con la nascita della sede a Trento, l'Italia entra così in un network che a livello globale coinvolge 36 Paesi, 70.000 studenti, 1.740 università e 550 multinazionali. La costituzione dell'associazione è il frutto di una collaborazione della Fondazione con il network internazionale Enactus, Fondazione Trentino Università e Kpmg.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Bando per percorsi qualificati di formazione-lavoro destinati a giovani

Stanziato budget di 100.000 euro

Tramite questo bando la Fondazione intende sostenere percorsi formativi destinati a giovani che prevedano forme di avvicinamento al mondo del lavoro.

Per garantire ai giovani un'offerta formativa qualificata e per favorire potenziali ricadute per il territorio, la Fondazione ritiene opportuno incoraggiare la collaborazione tra diverse realtà, in particolare tra il mondo della formazione e il mondo del lavoro.

Il bando è stato pubblicato a ottobre 2017 con termine per la presentazione delle domande entro il 13 dicembre 2017. La procedura di selezione dei 7 progetti presentati si è conclusa a febbraio 2018. Tutti i 7 progetti presentati sono stati ammessi a contributo, con una percentuale di sostegno del 100%.

| Conoscere la Borsa



ELENCO DELLE DELIBERE DI COMPETENZA DEL 2017

Educazione, istruzione e formazione

IMPEGNI DIRETTI	importo in euro
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Comunità di insegnanti sui temi dell'innovazione didattica	118.700
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Conoscere la Borsa 2017	23.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Premiazione nazionale Conoscere la Borsa	18.300
ASSOCIAZIONE ENACTUS ITALIA Evento Enactus dicembre 2017	5.000
ASSOCIAZIONE ENACTUS ITALIA Sostegno alle attività dell'associazione Enactus Italia 2017	25.000
Totale	190.000

SPECIFICI ACCORDI	importo in euro
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO Collegio di merito Bernardo Clesio	80.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO Percorsi di eccellenza	60.000
Totale	140.000

Premiazione Borse di studio per percorsi formativi di eccellenza



BANDO PER PROGETTI IN RETE TRA ISTITUTI SCOLASTICI - FORMATIVI E REALTÀ DEL TERRITORIO	importo in euro
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CARPE DIEM Spunti [percorsi di crescita]	9.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARDITODESIO Augmented lectures - trasmettere la meraviglia della scienza per favorire la conoscenza	9.000
CNR - ISTITUTO DI FOTONICA E NANOTECNOLOGIE UNITÀ' DI TRENTO Esploratori della Fotonica	9.000
COOPERATIVA SOCIALE KALEIDOSCOPIO Passaggi di futuro	5.000
FONDAZIONE BRUNO KESSLER La città degli elettroni	7.500
ISTITUTO COMPRENSIVO DI MEZZOLOMBARDO Utilizzo intelligente delle nuove tecnologie per raccontare il cyberbullismo	6.000
ISTITUTO COMPRENSIVO DI STRIGNO E TESINO I miei futuri in valle: competenze e pensiero sistemico per le comunità 2040	8.000
ISTITUTO COMPRENSIVO GIUDICARIE ESTERIORI Green School: una scuola sotto il cielo	9.000
ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 5 Fidarsi è meglio: la relazione positiva per la cittadinanza globale	6.000
ISTITUTO DI ISTRUZIONE DI TIONE LORENZO GUETTI Studenti in Gioco. Tra scienza, tecnica e design	9.000
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. DEGASPERI CreativityLab 2.0	9.500
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO PILATI DI CLES Web radio strumenti per una migliore sensibilizzazione	7.500
LIBERA-MENTE ASSOCIAZIONE GENITORI MONTESSORI TRENTO Reti nella natura	5.500
Totale	100.000

BANDO PER PERCORSI FORMATIVI INTERNAZIONALI DI ECCELLENZA	importo in euro
COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL'ADRIATICO ONLUS Trentini nel Mondo - Borsa di Studio 2018/2020	30.000
FONDAZIONE PER I COLLEGI DEL MONDO UNITO STOCK WEINBERG EDWARD SUTCLIFFE ONLUS Un ponte sul mondo - Borsa di Studio 2018/2020	30.000
FONDAZIONE INTERCULTURA Cittadini di domani, Cittadini del Mondo - Borse di studio anno scolastico 2018 - 2019	30.000
Totale	90.000

BANDO PER PERCORSI QUALIFICATI DI FORMAZIONE-LAVORO RIVOLTI AI GIOVANI*	importo in euro
EURICSE Sostenere la formazione e l'ingresso nel mondo del lavoro nonprofit di giovani meritevoli	11.587
FONDAZIONE BRUNO KESSLER Promcamp - Industry 4.0 Student challenge	15.000
ARTICO SCS Wonderlab - sound&vision: formazione tecnico-professionale per giovani sul tema del dominio digitale applicato a eventi e spettacoli	14.800
SCUOLA DI PREPARAZIONE SOCIALE Profiling Future Together (PFT): Giovani Hubber per lavorare al futuro	15.000
CONFINDUSTRIA TRENTO "TU SEI"- Scuola e industria lavorano in partnership	7.000
ISTITUTO FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERGHIERO ROVERETO E LEVICO La scuola non scuola: apprendere l'accoglienza	15.000
ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE TRENTINO ONLUS Alternanza Scuola Lavoro: Economia civile e di comunione	2.075
Totale budget stanziato	100.000

STANZIAMENTI PER BANDI	importo in euro
Stanziamento per interventi di sviluppo della managerialità nelle imprese sociali	70.000
Totale	70.000

Totale	690.000 euro
---------------	---------------------

* Si riporta nella tabella l'elenco dei progetti ammessi a contributo in data 26 febbraio 2018 con l'utilizzo di risorse stanziate nel 2017 (budget complessivo 100.000 euro).

RELAZIONE SUI PRINCIPALI INTERVENTI DELLA FONDAZIONE NEL 2017

DIVISI PER SETTORE

Arte, attività e beni culturali

Le azioni della Fondazione vengono programmate con la consapevolezza che la diffusione della cultura e la crescita della capacità di compiere attività qualificate di produzione culturale è uno dei fattori che garantiscono lo sviluppo e la crescita di una comunità.

La Fondazione dedica attenzione al settore delle attività culturali incoraggiandone la produzione e la diffusione, tenendo anche conto dell'evoluzione del sistema culturale nazionale e locale e della crescente domanda di contributi riscontrata negli ultimi anni.

L'intervento della Fondazione non è finalizzato alla copertura delle spese per la gestione degli enti, ma è volto a favorire lo sviluppo di iniziative in grado di garantire qualità e originalità. Il sostegno della Fondazione al sistema culturale avviene principalmente tramite apposite iniziative proprie o bandi per il co-finanziamento di progetti.

Nel contesto dei bandi la Fondazione incentiva la collaborazione tra più realtà secondo logiche di rete per rafforzare la qualità dei contenuti, la realizzabilità e la sostenibilità economica.

Gli interventi della Fondazione per le attività culturali sono suddivisi in tre programmi principali:

- sostegno ad iniziative proposte da realtà di piccole dimensioni appartenenti al sistema del volontariato culturale;
- sostegno ad iniziative culturali di rilievo promosse da realtà che agiscono con esperienza;
- iniziative culturali proprie promosse anche con la collaborazione di altre realtà.

Di seguito si elencano i principali interventi della Fondazione relativi all'esercizio 2017.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Bandi quadrimestrali per progetti presentati da realtà di volontariato culturale

Stanziato budget complessivo di 330.000 euro per tre bandi quadrimestrali

Tramite questo bando la Fondazione intende favorire la vivacità dell'offerta culturale del sistema locale grazie a progetti che promuovano la conoscenza a un pubblico ampio. Per questo, si intende facilitare l'incontro tra diverse realtà incoraggiando la collaborazione ed incentivando il pluralismo delle espressioni artistiche, dei linguaggi, delle modalità di comunicazione.

I destinatari del bando sono reti formate da almeno due realtà di volontariato culturale che programmano e realizzano un progetto con logiche di collaborazione.

I tre bandi quadrimestrali sono stati pubblicati a dicembre 2016, marzo 2017 e a maggio 2017. Entro i termini previsti sono stati presentati rispettivamente 60, 55 e 36 progetti, per un totale di 151 domande. A conclusione dei percorsi valutativi sono stati accolti rispettivamente 29, 31 e 22 progetti (per un totale di 82 progetti accolti, una media di 50 progetti presentati a bando e per una percentuale di progetti accolti su quelli presentati pari a 54%). Complessivamente sono stati assegnati contributi per un totale di 330.000 euro.

| Vetrina delle Idee



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Bando per progetti di valorizzazione della memoria delle comunità

Stanziato budget di 110.000 euro

Poiché il rafforzamento delle identità, del senso di appartenenza e partecipazione culturale attiva sono elementi importanti per la crescita e lo sviluppo della comunità, la Fondazione intende favorire la diffusione di iniziative di valorizzazione delle memorie territoriali.

Tramite questo bando si sostengono progetti di raccolta, di analisi e di conservazione di materiale o documentazione di interesse collettivo, ma anche di diffusione e valorizzazione nei confronti della comunità. In particolare, viene premiata la capacità di ricordare e raccontare temi del passato ai giovani, anche tramite il coinvolgimento attivo di diverse generazioni. I destinatari del bando sono reti formate da realtà di volontariato culturale che programmano e realizzano progetti con logiche di collaborazione.

Il bando è stato pubblicato a febbraio 2017. Entro il termine previsto del 10 aprile 2017 sono stati presentati 30 progetti. A conclusione di un percorso valutativo terminato a maggio 2017 sono stati accolti 14 progetti.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Bando per progetti in rete tra realtà culturali del territorio e biblioteche

Stanziato budget di 110.000 euro

Tramite questo bando la Fondazione intende stimolare la programmazione e la realizzazione di progetti culturali che prevedano coinvolgimento con logiche di rete tra le realtà di volontariato culturale del territorio e le biblioteche, con l'obiettivo di: favorire la vivacità dell'offerta culturale locale sostenendo progetti rivolti a un pubblico ampio, facilitare l'incontro tra diverse realtà incoraggiando la collaborazione e incentivare il pluralismo delle espressioni artistiche, dei linguaggi, delle modalità di comunicazione. I destinatari del bando sono reti formate da almeno quattro realtà con sede in provincia di Trento, di cui: due realtà di volontariato culturale e due biblioteche.

Il bando è stato pubblicato a maggio 2017. Entro il termine previsto del 20 settembre 2017 sono stati presentati 11 progetti. A conclusione di un percorso valutativo terminato a novembre 2017, sono stati accolti 9 progetti, per un totale di 72.000 euro, pari al 65% del budget disponibile.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Bando annuale per progetti culturali di rilievo programmati e realizzati in rete con altre realtà

Stanziato budget di 500.000 euro

Per stimolare e accrescere la vivacità dell'offerta culturale del sistema locale, si intende sostenere progetti culturali di rilievo ampiamente fruibili dal pubblico e realizzati sul territorio trentino. La Fondazione ritiene opportuno facilitare l'incontro tra diverse realtà incoraggiando la collaborazione ed incentivando il pluralismo delle espressioni artistiche.

I destinatari del bando sono realtà culturali che agiscono con esperienza e abbiano un bilancio/rendiconto con spese annuali superiori a 70.000 euro. Si tratta di realtà culturali che agiscono senza scopo di lucro ma operano con crescenti gradi di professionalità e risultano in grado di proporre produzioni culturali o di offrire l'ampia diffusione di iniziative culturali.

Il bando è stato pubblicato a dicembre 2016. Entro il termine previsto del 27 gennaio 2017 sono stati presentati 56 progetti. A conclusione di un percorso valutativo terminato ad inizio marzo 2017 sono stati accolti 41 progetti, pari al 73% dei progetti presentati.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Bando per una produzione culturale originale sul tema "La salute disuguale"

Stanziato budget di 50.000 euro

In occasione del Festival dell'Economia 2017 la Fondazione ha promosso un bando per una produzione culturale originale sul tema "salute disuguale", ovvero le differenti condizioni e fattori che determinano la salute e la longevità delle popolazioni, nell'intento di incentivare l'uso dei linguaggi espressivi come strumento di riflessione. In particolare, con questo bando si incentiva la creatività delle realtà culturali professionali che intendono consolidarsi a livello provinciale, regionale e nazionale e si intende stimolare la loro capacità di coinvolgere giovani artisti sostenendo la programmazione e realizzazione di una produzione culturale originale da veicolare sul territorio provinciale durante il 2017.

Il bando è stato pubblicato a dicembre 2016. Entro il termine previsto del 28 febbraio 2017 sono stati presentati 3 progetti. A conclusione del percorso valutativo terminato a maggio 2017 è stato selezionato un progetto, presentato a Trento in occasione del Festival dell'Economia.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Bando per progetti di riordino e valorizzazione di archivi

Stanziato budget di 150.000 euro

Tramite questo bando si intende sostenere progetti volti alla conservazione della memoria e delle fonti documentarie di ampio interesse per la comunità trentina e alla loro diffusione su larga scala. Vengono dunque presi in considerazione progetti di riordino, descrizione inventariale, valorizzazione e diffusione della conoscenza su fondi archivistici esistenti, non ancora resi fruibili al pubblico, e contenenti informazioni di interesse collettivo riguardanti la comunità, l'economia e le istituzioni trentine. I destinatari del bando sono le realtà proprietarie o depositarie del patrimonio documentario (o di una parte di esso) che operano in modo qualificato nel campo del riordino di archivi o si avvalgono della collaborazione di realtà o di archivisti qualificati.

Il bando è stato pubblicato a febbraio 2017. Entro il termine previsto del 10 aprile 2017 sono stati presentati 13 progetti. A conclusione del percorso valutativo terminato a maggio 2017 sono stati accolti 8 progetti. La percentuale di progetti accolti rispetto a quelli presentati è del 62%.

ACCADEMIA ROVERETANA DEGLI AGIATI

Sostegno alle attività culturali nell'ambito del rapporto di patrocinio

Contributo di 50.000 euro nel contesto del rapporto di patrocinio

Riconoscendo all'Accademia una tradizione consolidata in più di 250 anni di attività culturali ad alto livello e un'importante capacità di fungere da riferimento culturale di eccellenza non soltanto per la zona di Rovereto, la Fondazione ha inteso riconoscere il patrocinio mettendo a disposizione una parte della propria sede, il Palazzo Del Bene di rilevante valore storico e in una posizione centrale della città. Inoltre, viene assegnato un contributo annuale per lo svolgimento delle attività culturali ampiamente fruibili dal pubblico (conferenze, convegni, seminari, lectio magistralis, giornate di studio e pubblicazione degli atti dei convegni) e per la gestione degli archivi storici messi a disposizione del pubblico.

Negli ultimi 17 anni la Fondazione ha stanziato a favore dell'ente patrocinato contributi per un ammontare complessivo di 836.246 euro.

ASSOCIAZIONE CULTURALE "ANTONIO ROSMINI"

Sostegno alle attività culturali nell'ambito del rapporto di patrocinio

Contributo di 67.400 euro nel contesto del rapporto di patrocinio

Nata nel 1967, l'Associazione Rosmini è diventata un punto di riferimento culturale della città di Trento. Ogni anno vengono realizzati incontri, conferenze, cicli di seminari, presentazioni di libri, concerti, dibattiti sui temi di interesse provinciale con l'intervento e la partecipazione di personalità nel campo delle lettere, delle arti, del pensiero filosofico, delle attività produttive.

Gli incontri pubblici e le iniziative culturali che vengono annualmente promosse spaziano dalla cultura classica, alla letteratura del '900, fino ad argomenti di attualità riguardanti aspetti culturali, economici, sociali e formativi.

Riconoscendo la qualità dell'attività svolta e considerando l'importante ruolo di "catalizzatore" di iniziative realizzate anche da altri soggetti culturali, la Fondazione ha inteso patrocinare l'Associazione mettendo a disposizione dei locali per lo svolgimento dell'attività culturale presso il piano terra di Palazzo Calepini ed erogando un contributo annuale per l'attività culturale.

Negli ultimi 17 anni la Fondazione ha stanziato a favore dell'ente patrocinato contributi per un ammontare complessivo di 912.451 euro.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Music 4 the Next Generation - 2° edizione

Stanziato budget di 38.000 euro per iniziativa di origine interna

Si tratta di un concorso musicale destinato a gruppi musicali/band ideato da Fondazione Caritro nel 2015. Il concorso invita i giovani a interpretare brani appartenenti alla tradizione musicale classica, attraverso una libera rielaborazione tematica/armonica/ritmica in chiave moderna con l'obiettivo di promuovere la creatività dei giovani nell'interpretare la musica classica alla luce delle sensibilità contemporanee, che colmi le distanze tra generazioni, tra pubblici e tra gusti musicali diversi.

Il 2017 ha visto l'organizzazione di una seconda edizione del concorso, ampliata anche ad altri territori, grazie alla partnership tra Fondazione Caritro, Fondazione Cariverona e Fondazione CR di Bolzano.

Un sito internet completamente rinnovato per grafica e contenuti ha raccolto i brani delle band, valutati online da una giuria di esperti prima del confronto diretto, con le semifinali che si sono tenute il 7 ottobre presso il Teatro Sociale di Trento, per l'occasione sfruttato con la scenografica apertura al pubblico su piazza Cesare Battisti. Una giornata arricchita dalle esibizioni dal vivo delle band in alcune piazze di Trento e che ha permesso di individuare i 5 finalisti, che si sono sfidati alla finale organizzata il 4 novembre al Teatro Ristori di Verona.

Durante la serata conclusiva, che ha visto la conduzione della cabarettista Corinna Grandi e la partecipazione dell'Orchestra Filarmonica Italiana, la Giuria ha individuato come vincitori l'Ensemble Terra Mater di Verona.

| Music 4 the Next Generation



COMUNE DI ROVERETO

Concerto Max Gazzè e Bastard Sons of Dioniso

Contributo di 15.000 euro per sostegno a progetti di terzi

La Fondazione, il Comune di Rovereto, Dolomiti Energia e Centro Servizi Culturali Santa Chiara hanno reso possibile la realizzazione, in occasione del Ponte dell'Immacolata, di un importante concerto per la popolazione sotto la cupola del Mart. Il concerto di Max Gazzè e dei Bastard Sons of Dioniso ha registrato un'ampia partecipazione della cittadinanza ed è stato realizzato grazie alla collaborazione di diverse realtà del territorio.

COMUNE DI TRENTO

Riqualificazione dell'area di Piazza Santa Maria Maggiore

Contributo di 10.000 euro per sostegno a progetti di terzi

La Fondazione ha sostenuto il progetto di riqualificazione dell'area di Piazza Santa Maria Maggiore promosso dal Comune di Trento. Il Comune ha avviato nel 2015 una serie di attività finalizzate alla valorizzazione del quartiere in collaborazione con il comitato dei residenti, la parrocchia e la Fondazione Demarchi.

Sulla base di queste prime attività sarà realizzata un'indagine di fattibilità rispetto alla riqualificazione degli spazi interni degli edifici non utilizzati che si affacciano su Piazza S. Maria coinvolgendo professionisti nel campo dell'architettura, della finanza, delle politiche sociali e della formazione.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Guardiania delle sale pubbliche della Fondazione

Stanziato budget di 20.000 euro per iniziativa di origine interna

Le sale conferenze delle sedi di Trento e Rovereto sono a disposizione delle associazioni e della cittadinanza che ne possono richiedere l'utilizzo gratuito al fine di promuovere la propria attività culturale e di volontariato. Tale attività è sempre molto apprezzata: rispetto al 2016, si segnala un incremento dei giorni di utilizzo e del numero di eventi ospitati. Con l'obiettivo di aumentare la fruizione della sede di Rovereto, nel corso del 2017 si sono presi contatti con l'Istituto Comprensivo Rovereto Est, per ospitare un progetto di sostegno compiti che si è sostanzialmente svolto in alcune mattine di lezioni di italiano alle mamme di alunni stranieri.

Per la gestione delle richieste di utilizzo, è sempre apprezzato dagli enti il modulo online che, con il nuovo sito, permette ora di verificare in tempo reale e in autonomia i giorni e gli orari in cui le sale risultano libere o occupate.

Concesse gratuitamente, le sale stanno diventando sempre più occasione di presentazione pubblica di iniziative finanziate e promosse dalla Fondazione. Di regola hanno registrato un buon afflusso di persone: stimate quasi 25.000 presenze per il 2017.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Valorizzazione stacco d'affresco attribuito a Fogolino e collaboratori

Stanziato budget di 5.000 euro per iniziativa di origine interna

Nel 2017 è stato restaurato un fregio attribuito a Marcello Fogolino e collaboratori, dislocato presso gli uffici di Unicredit nella sede della Fondazione a Rovereto. L'intervento di manutenzione è stato propedeutico all'esposizione dello stacco nell'ambito della mostra "Ordine e Bizzarria. Il Rinascimento di Marcello Fogolino", allestita dall'8 luglio al 5 novembre presso il Castello del Buonconsiglio di Trento. L'iniziativa ha permesso di riscoprire un artista notevolissimo, la cui fama di pittore venne offuscata dalle sue vicende private. La mostra è stata aperta in contemporanea con la rassegna che il Museo Diocesano Tridentino ha dedicato a Francesco Verla, altro importante artista che nei primi anni del XVI secolo soggiornò a lungo in Trentino. Anche in questo caso, tra le opere esposte, ne figurano alcune di proprietà della Fondazione.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Invito a palazzo - 7 ottobre 2017

Stanziato budget di 5.000 euro per iniziativa di origine interna

In occasione della Giornata Europea delle Fondazioni, la Fondazione ha aderito all'iniziativa "Invito a Palazzo", giunta alla XVI edizione. Sabato 7 ottobre, quindi, sia Palazzo Calepini a Trento che Palazzo Del Bene a Rovereto sono stati aperti al pubblico dalle 10.00 alle 19.00. L'iniziativa, coordinata da ACRI, ha dato la possibilità a cittadini, turisti e appassionati di visitare i due palazzi della Fondazione, avvalendosi delle visite guidate degli Apprendisti Ciceroni della delegazione trentina del Fondo Ambiente Italiano, studenti di liceo classico di Trento e Rovereto che, grazie ad uno specifico percorso in classe sono diventate "guide esperte". L'iniziativa è stata molto apprezzata sia da cittadini che da turisti.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Giornata della memoria 2018

Stanziato budget di 5.000 euro per iniziativa di origine interna

In occasione delle celebrazioni per la Giornata della Memoria 2018, la Fondazione ha ospitato presso la Sala Conferenze della propria sede di Trento la mostra "Anne Frank, una storia attuale". La mostra, allestita dal 19 al 31 gennaio, era rivolta a un pubblico di ogni età, e ha voluto stimolare una riflessione sul significato di ideali quali la tolleranza, il rispetto reciproco e la democrazia, valori fondamentali per il mantenimento di una società democratica e pluralista. Ottima l'adesione delle scuole, che hanno potuto fruire delle visite guidate in collaborazione con il personale della Fondazione Museo Storico del Trentino: 23 classi degli istituti comprensivi, più di 500 studenti, hanno sfruttato l'occasione di approfondire un tema sempre attuale.

ASSOCIAZIONE TRENTINI NEL MONDO

Partecipazione associativa

Contributo di 2.582 euro nel contesto della partecipazione associativa

L'Associazione Trentini nel Mondo, nata nel 1957, opera affinché i trentini all'estero mantengano un legame fecondo con la propria terra di origine, con le proprie radici culturali e sociali e diventino al contempo cittadini a pieno titolo nei paesi che li ospitano. Attraverso l'attività di informazione e formazione, partecipazione, promozione e difesa sociale, svolta in Trentino e nei paesi di emigrazione, l'Associazione promuove la cultura di solidarietà tra gli uomini e tra i popoli.

Dal 2005 la Fondazione ha erogato risorse per un totale di 33.569 euro.

ELENCO DELLE DELIBERE
DI COMPETENZA DEL 2017

Arte, attività e beni culturali

IMPEGNI DIRETTI	importo in euro
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Music 4 Next Generation - 2° edizione	38.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Giornata della memoria 2018	5.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Guardiania sale Fondazione Caritro 2017	20.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Invito a Palazzo 7 ottobre 2017	5.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Valorizzazione stacco di affresco attribuito a M. Fogolino e collaboratori	5.000
COMUNE DI ROVERETO Concerto Max Gazzè e Bastard Sons of Dioniso	15.000
COMUNE DI TRENTO Riqualificazione area Piazza Santa Maria Maggiore con Comune di Trento	10.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Vetrina delle contaminazioni	50.900
Totale	148.900

PARTECIPAZIONE ASSOCIATIVA	importo in euro
ASSOCIAZIONE TRENTINI NEL MONDO Partecipazione associativa 2017	2.582
Totale	2.582

PATROCINIO	importo in euro
ACCADEMIA ROVERETANA DEGLI AGIATI Contributo alle attività culturali annuali nel contesto del rapporto di patrocinio	50.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE ANTONIO ROSMINI Contributo alle attività culturali annuali nel contesto del rapporto di patrocinio	67.400
Totale	117.400

PRIMO BANDO QUADRIMESTRALE PER INIZIATIVE PROPOSTE DA REALTÀ DI VOLONTARIATO CULTURALE	importo in euro
ASSOCIAZIONE SPAZIOOFF Kill me _ La serie teatrale	4.000
LE OMBRIE Montagne racconta - VII edizione	4.000
MERCANTI DI LUCE ASD Per Via Buskers Festival	6.000
FAI FONDO AMBIENTE ITALIANO - DELEGAZIONE DI TRENTO 25° Giornate FAI di Primavera Civezzano e Seregnano: il fascino elegante e discreto della collina	5.000
GRUPPO TEATRALE MORENO CHINI TEATRORAGAZZI Inferno	4.200
A.P.S. TEATRO E Teatro in giardino - 3° edizione	4.000
CENTRO DOCUMENTAZIONE LAVORO NEI BOSCHI Luci ed Ombre del legno. Settimana della cultura del legno	3.500
ASSOCIAZIONE CULTURALE MOTOCONTRARIO Contrasti - Festival di musiche del '900 e contemporanea - IV edizione - 2017 Concerti ed eventi paralleli	4.000
CIRCOLO DEL CINEMA EFFETTO NOTTE Scirocco 2017 - Festival di cinema, musica e contaminazione delle arti	4.500
TIRING HOUSE L'intenzione della funzione (IDF). Città proiettata e città vissuta: culture a confronto	4.500
SAT SEZIONE DI MOLVENO Molveno17	5.000
ENSEMBLE ARCO ANTIQUA A.P.S.C. Garda Trentino International Early Music Weeks 2017 - III edizione	3.500
ASSOCIAZIONE CULTURALE CORO PAGANELLA Venti giorni sull'Ortigara	1.065
SOCIETÀ MUSEO CIVICO DI ROVERETO Pomeriggi e giornate di scienza con la Fondazione Comel e la Società Museo Civico di Rovereto. Conversazioni, incontri e tavole rotonde	1.293

ASSOCIAZIONE MUSICSOUNDS UploadSounds 2017 - tour, premi ed export	3.300
ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA - SEZIONE TRENINO Esplorare le terre di mezzo /trekking culturale	3.000
JAZZPRINT Sotto il castello	4.200
HUMUS 3X3 - percorsi di conoscenza e discussione su ambiente, sviluppo e benessere.	4.000
GRUPPO TEATRALE TUENNO M'esonavi la Merica - Storie di migranti verso la Terra Promessa	3.000
CORO LA GAGLIARDA Voci e musiche nella storia del cinema	2.000
CIRCOLO A.R.C.I. UGO WINKLER DI BRENTONICO BrenTOONico. Festival d'animazione	1.690
BOTTEGA BUFFA CIRCOVACANTI Momo - Un eroe bambina	4.500
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE HORTUS ARTIERI Vanitas: dal giardino dell'anima alla fugacità dell'esistenza	4.500
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE .DOC Festival Contavalle	5.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE LE ARTI Itinerari Musicali d'Anaunia 2017	3.500
ASSOCIAZIONE CULTURALE COLLETTIVO SPARTITO Taksim	4.500
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTEVIVA Spettacolo di teatro ragazzi con tema il lupo	5.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE LA TORRE Guerra o Pace? Il ruolo dell'informazione nelle guerre sconosciute	3.500
GRUPPO FOTOGRAFICO IL FOTOGRAMMA Gli improbabili sposi	1.300
SECONDO BANDO QUADRIMESTRALE PER INIZIATIVE PROPOSTE DA REALTÀ DI VOLONTARIATO CULTURALE	importo in euro
ASSOCIAZIONE TEATRALE TRENTINA INTERCULTURALE - A.T.T.I. Chef a Teatro	3.600
SAT SEZIONE DI PERGINE 123° Congresso SAT la montagna solidale	5.000
EVOE!TEATRO Sconfinati: Teatro-giornale d'Europa (TgE)	5.500
CORALE POLIFONICA CLAUDIO MONTEVERDI Settimana Corale 2017	5.000
ORCHESTRA FUORITEMPO Tribù del mondo - Viaggio musicale tra i bambini del mondo	3.200
ASSOCIAZIONE CULTURALE EMIT FLESTI Con voce nuova - L'inferno di Dante	6.000
ASSOCIAZIONE DEI SELVICOLTORI TARENTINI Dal seme alla pianta: sviluppo rurale dei territori montani - stimoli di crescita	2.500

ASSOCIAZIONE CULTURALE RAUMTRAUM Don Chisciotte amore mio	5.000
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE IL FUNAMBOLO Festival CinemaZERO2017	5.000
KIKE YAMBE APS E ASD Festival Namounyi Farè - SHOW	4.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE MADRUZZO.500 I suoni del tempo nella Valle dei laghi quarta edizione	2.500
TEATRO CARTA APS I.A. nessuno mi ama offline	4.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE LUCILLA MAY ...del concertar a 93 corde	4.500
ASSOCIAZIONE CULTURALE FINISTERRAE TEATRI La Bomba	5.000
COMITATO MANIFESTAZIONI LOCALI TESERO #Music on board	3.600
ASSOCIAZIONE CULTURALE CHAMINADE 10° Festival Più Piano	6.000
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE E CULTURALE PROFESSIONALDREAMERS Culture del climbing in Trentino - Riflessioni pubbliche su uno sport ambientale	2.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE LA PENA ANDALUZA En el café de Chinitas - Lorca. Spettacolo di flamenco	2.400
PAESAGGI E GIARDINI ASSOCIAZIONE CULTURALE Giardini e giardinieri fra tradizione e innovazione: lo stato dell'arte	2.200
APS COMITATO LAICI TARENTINI PER I DIRITTI CIVILI Laikoday: Strumenti e dialoghi per un'emergenza	2.000
COMITATO PROVINCIALE ARCIGAY DEL TRENINO 8 LUGLIO Liberi e libere di essere #beyourself	2.000
SMARTLAB OFF-side vol.5: Quantità minime di felicità	6.000
AMICI DELLA LIRICA GIACOMO PUCCINI PERGINE Opera lirica Il Tabarro di Giacomo Puccini	4.500
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE DISTRATTA MUSA Pinè Musica XXVI edizione Premio Roberto Melini III edizione	6.000
ASSOCIAZIONE ELEMENTARE Rassegna teatrale - Il teatro in valle 2017	6.000
COMITATO SAN MARTINO DENTRO San Martino dentro	2.500
ASSOCIAZIONE CULTURALE 'PIAZZA DEL MONDO' Sapere e futuro - Serie di incontri tra scienza e umanesimo Divulgare, dare spunti, intessere relazioni - 2° edizione	5.000
ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA CLASSICA - DELEGAZIONE TRENINO ALTO ADIGE Tradurre classici antichi in lingue moderne	5.500
ASSOCIAZIONE GRUPPI FOLKLORISTICI DEL TRENINO Trentino girofolk	5.000
TRENINO DANZA - FEDERAZIONE TRENTINA SCUOLE DI DANZA Trentino Lab	4.000
ASSOCIAZIONE MUSICALE AURONA Una fiaba in musica: Turandot di Puccini	4.500

TERZO BANDO QUADRIMESTRALE PER INIZIATIVE PROPOSTE DA REALTÀ DI VOLONTARIATO CULTURALE	importo in euro
ARS MODI ASSOCIAZIONE CULTURALE Katharsis 2017	5.300
A.P.S. CON ARTE E CON PARTE A Nord di nessun Sud. (Amleto è Bukowski?)	5.500
ASSOCIAZIONE CULTURALE SONATA ISLANDS Parole sulla musica, musica sulle parole	3.300
CORO CASTEL PERGINE Moglie e buoi - Storie e canti di migranti	5.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE SAMOVAR AmbulanTeatro, un teatro a spasso per il Trentino	3.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE LAVISANA Minacce	3.700
ASSOCIAZIONE CULTURALE DANZA VIVA Gran varietà della Ganzega d'autunno: spettacolo teatrale di arte varia	4.900
THE HUB ROVERETO 7x1 Plus	4.200
LA TRAVERSARA Rappresentazione Teatrale: La morte sull'uscio: la peste del 1855 a Terlago	3.500
CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE SPORTIVO SASSO Confini di guerra	2.000
ASSOCIAZIONE RIFIUTI SPECIALI Se devi andare fallo presto - spettacolo teatrale	4.100
ASSOCIAZIONE MUSICALE VALLE DEI LAGHI I° Valle dei laghi international guitar competition	3.200
ASSOCIAZIONE LABIRINTI ARMONICI L'accademia dell'intermezzo	2.600
ASSOCIAZIONE CULTURALE-ARTISTICA VOLO DELLA FENICE Storie di donne, Dialoghi di uomini, Teatro dell'umanità	5.200
ASSOCIAZIONE CULTURALE LA TORRE Immigrazione: dal lungo viaggio all'arrivo in Trentino. Cause, possibilità, rischi del fenomeno	5.500
ASSOCIAZIONE ARABA FENICE, CULTURA E AMBIENTE Fermoimmagine. L'evoluzione della Gardesana Occidentale da 22 a 2 ruote	2.300
GRUPPO TEATRALE MORENO CHINI TEATRORAGAZZI Favole scalognate: sette incontri sull'opera di Luigi Pirandello	5.300
APS GIARDINO DELLE ARTI I labirinti del sogno	5.300
CORO LA VALLE Flammi: il fuoco, la terra e l'acqua	3.200
CITRAC - CIRCOLO TRENINO PER L'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA Premio di architettura Costruire il Trentino 2013-2016	3.500
ASSOCIAZIONE MUSICALE AURONA Confronti: teatro in festa	4.800
ASSOCIAZIONE CULTURALE APORIA Spettacolo teatrale 'Il sentiero' (Aporia)	4.600
Totale	327.548

BANDO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA MEMORIA DELLE COMUNITÀ	importo in euro
ANASTASIA VAL DI NON - ASSOCIAZIONE DELLE GUIDE AI BENI CULTURALI ECCLESIASTICI La memoria dei siti ecclesiastici della Val di Non	7.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE GIOVAN BATTISTA LAMPI Grande Guerra, uomini e territori. Percorsi di ricerca e teatro fra destini paralleli	5.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE MOMO 1968-1977. Gli anni della rivoluzione	11.000
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE .DOC Ci sarà una volta	5.500
ASSOCIAZIONE ECOMUSEO DEL LAGORAI Tutti in classe! Ricordiamo la scuola de 'sti ani!	5.500
ASSOCIAZIONE L'UOMO LIBERO Trentini nei Gulag. Storie dimenticate per una memoria condivisa...	9.500
ASSOCIAZIONE MUSEO STORICO IN TRENTO Tracce del '68 a Trento	12.000 (Revocata)
FONDAZIONE DON LORENZO GUETTI La coopera: la cooperazione nella memoria di sti ani	10.500
FONDAZIONE E. SALVADORI-ZANATTA Nobiltà d'animo. La famiglia Salvadori Zanatta e la comunità di Meano	9.000
LE OMBRIE Fe bel	3.500
LEVICO IN FAMIGLIA Masera. Memorie di seta e tabacco a Levico Terme	6.500
LINUM ECOMUSEO DELLA VAL DI PEIO Il mistero di Pegaia	5.000
SINTESI-MUSEO DIDATTICO ASSOCIAZIONE PEDAGOGICA E CULTURALE Io non c'ero o se c'ero non dormivo. Trento allo specchio: memorie, immagini e narrazioni di luoghi.	11.500
VERMIGLIO PAESE ALBERGO Mulino di Cortina: memoria di una comunità	8.500
Totale	98.000

Music 4 the Next Generation



BANDO PER PROGETTI IN RETE TRA REALTÀ DEL TERRITORIO E BIBLIOTECHE	importo in euro
ASSOCIAZIONE CULTURALE CENTRO STUDI MARTINO MARTINI Orizzonti d'Oriente, espressioni culturali e artistiche tra Cina e Europa	14.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE IL RESPIRO DEGLI ALBERI I sentieri raccontano. Percorsi di conoscenza e valorizzazione del territorio degli Altipiani Cimbri	14.300
ASSOCIAZIONE CULTURALE MADRUZZO.500 Cavedine e Madruzzo tra passato e presente (la trasformazione del territorio dall'Ottocento ad oggi)	3.900
ASSOCIAZIONE DON LORENZO GUETTI IERI OGGI DOMANI Nello specchio del tempo: don Guetti e la migrazione di ieri e di oggi	4.000
ASSOCIAZIONE MULTIVERSO Giocare in biblioteca e a scuola	4.800
ASSOCIAZIONE TEATRALE TRENTINA INTERCULTURALE - A.T.T.I. Teatro di Comunità: Una Valle d'Acqua	6.500
ECOMUSEO VALLE DEI LAGHI Territorio, Ambiente e Libri. Percorsi per leggere il territorio	6.000
GRUPPO FAMIGLIE VALSUGANA Viaggiar per Storie	5.600
SPS - SCUOLA DI PREPARAZIONE SOCIALE LIBeRI (da) DENTRO	12.900
Totale	72.000

BANDO ANNUALE PER PROGETTI CULTURALI DI RILIEVO PROGRAMMATI E REALIZZATI IN RETE CON ALTRE REALTÀ	importo in euro
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE BALENE DI MONTAGNA Trentino Book Festival 2017	21.000
MANDACARU' ONLUS SCS Cinema à la carte - 3 Focus per TNSP 2017	15.000
ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TRENTO Progetto culturale 2017: Le sfide della società nell'epoca delle migrazioni	6.000
FONDAZIONE TRENTINA ALCIDE DEGASPERI Agosto degasperiano 2017. Gli occhi nelle stelle	14.000
FONDAZIONE FONTANA ONLUS Niente sta scritto. Progetto per un documentario sulla disabilità e la diversità	15.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE TRENTOSPETTACOLI La conquista della felicità. Produzione di uno spettacolo sulla vita e il pensiero di Bertrand Russell	9.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE MONSIGNOR CELESTINO ECCHER Smarano International Organ Academy 2017 - Il viaggio di Orfeo: il discorso retorico da Monteverdi alla tastiera	15.000
TRENTOFILMFESTIVAL Destinazione... Islanda	21.000
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TRENTINO JAZZ Festival trentinoinjazz	16.500
ASSOCIAZIONE GIPRO - GIOVANI E PROFESSIONI 6a edizione del festival delle professioni	12.500
APS ESTROTEATRO Trittico o Della semplicità del Male	9.000
GRUPPO TEATRALE GIANNI CORRADINI Fantasio 2017 - Festival internazionale di regia teatrale	16.000
FESTIVAL DI MUSICA SACRA Musica sacra e musica liturgica: l'illustre Rossini e l'umile Berera	8.500
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIA Il maestro e Margherita	15.000

MUSEO DIOCESANO TRIDENTINO Sussidi didattici per la basilica paleocristiana di san Vigilio	9.000
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CHARLY GAUL INTERNAZIONALE La funivia di Sardagna sul Monte Bondone. La storia delle vie di comunicazione e del turismo sulla montagna di Charly Gaul	10.000
PERGINE SPETTACOLO APERTO Male/Female-Female/Male	7.000
SERVIZI CULTURALI VAL DI NON E DI SOLE C.ECCHER La musica dal prenatale alla prima infanzia	7.000
ISTITUZIONE CENTRO D'ARTE CONTEMPORANEA CAVALESE Progetto espositivo mostre 2017. Contaminazioni: suggestioni nordiche e mediterranee nell'arte figurativa contemporanea	15.000
IL TEATRO DELLE QUISQUILIE A silly fox	11.000
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE IL GIOCO DEGLI SPECCHI Noi, cittadini di un'altra Europa. Insieme a profughi e migranti	3.500
FONDAZIONE FAMIGLIA MATERNA Ri-guardo gli uomini, nella violenza contro le donne	9.000
FONDAZIONE BELVEDERE-GSCHWENT Penna e Baionetta	13.000
COMPAGNIA ABBONDANZA/BERTONI Le Tre sorelle	11.000
COMITATO MANIFESTAZIONI RIVANE Mostra internazionale di grafica - Sherlock Holmes	6.500
CENTRO DOCUMENTAZIONE LUSERNA Mostra 2017 DinoMiti - Rettili fossili e dinosauri nelle Dolomiti e storia geologica degli Altipiani Cimbri - Vichar in di khnottn	9.000
ASSOCIAZIONE MOZART ITALIA Settimana mozartiana	12.500
ASSOCIAZIONE FLICORNO D'ORO CONCORSO BANDISTICO INTERNAZIONALE 19^ edizione Concorso bandistico Flicorno d'oro	11.500
ASSOCIAZIONE CULTURALE FIES PROJECT Enfant Terrible 2017	7.000
ASSOCIAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE W.A.MOZART A ROVERETO Settenovecento - Incontri musicali a Rovereto	17.000
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PORTLAND Nuovi orizzonti teatrali 2017/18	17.500
ASSOCIAZIONE CULTURALE I TEATRI SOFFIATI Casa invisibile	9.500
ASSOCIAZIONE CULTURALE I MINIPOLIFONICI Amelia, storia di una donna straordinaria	11.000
ASSOCIAZIONE BIANCONERO XX Religion Today Film Festival	18.000
ASSOCIAZIONE ARTE SELLA Fucina Arte Sella 2017	16.500
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARDITODESIO Jet propulsion theatre: produzione di uno spettacolo teatrale sul tema dell'intelligenza	11.000
ACCADEMIA DI MUSICA ANTICA Euregiomusica Premio Bonporti 2017	12.000
INCONTRI INTERNAZIONALI DI ROVERETO Oriente occidente oltre il limite	17.500
ASSOCIAZIONE CULTURALE EURITMUS Progetto Opera Rovereto 2017	17.000
FONDAZIONE MUSEO CIVICO DI ROVERETO Cavo, cavi, cave... caves. Spazi oscuri, da riempire di sapere	17.500
Totale	500.000

BANDO PER PROGETTI DI RIORDINO E VALORIZZAZIONE DI ARCHIVI	importo in euro
ARCIDIOCESI DI TRENTO - ARCHIVIO DIOCESANO TRIDENTINO Riordino fondo Seminario Maggiore e minore arcivescovile: parte didattica	18.000
COMUNE DI MADRUZZO Lo scultore Francesco Trentini tra Lasino, Vienna e l'Europa (1876-1966)	17.000
COMUNE DI PERGINE VALSUGANA Memoria mineraria. Fonti storiche per lo studio dell'antico Distretto minerario di Pergine	19.000
COMUNE DI RIVA DEL GARDA Comunicare la storia: tra immagini e documenti	16.000
COMUNE DI TRENTO - SERVIZIO BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO Del Concilio. Progetto di valorizzazione di fondi antichi delle biblioteche trentine	30.000
EDIZIONE NAZIONALE DELL'EPISTOLARIO DI ALCIDE DE GASPERI L'Epistolario trentino di Alcide De Gasperi. Un archivio virtuale	20.000
ISTITUTO CULTURALE CIMBRO Archivio Digitale Online Cimbri (ADOC) - La memoria linguistico-storica della Comunità di Luserna	17.000
TIRING HOUSE L'archivio della famiglia Dal Rì. Storie di Irredentismo trentino tra la fine del XIX secolo e i primi decenni del XX secolo	13.000
Totale	150.000

BANDO PER UNA PRODUZIONE CULTURALE ORIGINALE SUL TEMA 'LA SALUTE DISUGUALE'	importo in euro
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIA Medici con l'Africa	49.100
Totale	49.100

STANZIAMENTI PER BANDI	importo in euro
Stanziamiento per produzioni culturali originali	50.000
Totale	50.000

Totale	1.515.530 euro
---------------	-----------------------

RELAZIONE SUI PRINCIPALI INTERVENTI DELLA FONDAZIONE NEL 2017

DIVISI PER SETTORE

Volontariato, filantropia e beneficenza

La Fondazione opera nel campo dell'assistenza alle categorie sociali deboli attraverso iniziative proprie, realizzate in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati, oppure attraverso il sostegno a realtà che agiscono in modo qualificato in campo sociale anche grazie al prezioso aiuto del volontariato. Il volontariato sociale è una parte rilevante di quel "Terzo Settore" che accanto al mondo delle istituzioni pubbliche e delle attività private, ripropone la società civile come elemento fondamentale di una solidale prospettiva comunitaria. La Fondazione sostiene quindi il volontariato al fine di favorire la coesione sociale e sostenere la tutela delle categorie sociali deboli. Le azioni della Fondazione a sostegno delle attività di volontariato sono volte a stimolare il coordinamento tra istituzioni pubbliche e organizzazioni private ed a promuovere il ricambio generazionale dei volontari che mettono a disposizione il proprio tempo e vengono inseriti in modo attivo nel sistema del welfare sociale locale. Gli interventi diretti in questo settore prevedono la promozione di progetti o di interventi innovativi e complementari all'offerta pubblica di servizi volti alla soluzione di problematiche relative a categorie sociali svantaggiate che emergono nel contesto locale. Per perseguire lo scopo dell'assistenza delle categorie sociali deboli, la Fondazione ha inoltre favorito la nascita della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale.

Di seguito si elencano i principali interventi della Fondazione relativi al 2017.

FONDAZIONE TRENTINA PER IL VOLONTARIATO SOCIALE

Sostegno alle attività promosse dalla Fondazione trentina per il volontariato sociale
Contributo di 120.000 euro nel contesto del rapporto di patrocinio

- La Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, che opera nel contesto locale da circa vent'anni, è amministrata da rappresentanti delle associazioni di volontariato trentine e ha lo scopo di costituire un punto d'incontro importante per l'elaborazione di riflessioni e per la progettazione di iniziative congiunte con soggetti pubblici e privati. A questa Fondazione, tramite il patrocinio, viene fornita una sede presso una parte del Palazzo Calepini a Trento ed un adeguato supporto logistico e finanziario. La Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale persegue i seguenti scopi:
- a) favorire la diffusione di una cultura del volontariato alla persona, con riferimento non solo alla dimensione assistenziale, ma anche a quella progettuale in relazione alle politiche sociali;
 - b) studiare le tematiche sociali, culturali ed economiche e assumere iniziative propositive;
 - c) promuovere le attività di volontariato sociale rivolte alla persona in concorso con organizzazioni aventi sede e operanti nell'ambito della Provincia autonoma di Trento.

L'attività viene ripartita tra iniziative promosse direttamente e interventi di sostegno alle associazioni operanti sul territorio. Il sostegno alle associazioni viene attuato attraverso appositi bandi per progetti presentati dalle realtà di volontariato sociale e aventi prevalentemente per oggetto attività di formazione e di sensibilizzazione dei giovani alla cultura del volontariato.

La Fondazione opera in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato locale, con cui ha costituito l'*Ufficio Svolta* per sostenere le realtà trentine di volontariato sociale nella progettazione e realizzazione di iniziative innovative. Negli ultimi 17 anni la Fondazione ha stanziato a favore dell'ente patrocinato contributi per un ammontare complessivo di 2.329.011 euro.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Bando per progetti di welfare generativo programmati e realizzati con logiche di rete

Stanziato budget complessivo di 500.000 euro (di cui 158.000 euro risorse 2017)

La Fondazione Caritro, in collaborazione con la Fondazione Demarchi, l'Assessorato alla Salute e Solidarietà Sociale della PAT ed il Consiglio delle Autonomie Locali, ha avviato il progetto "*Welfare km zero*", un percorso volto a sostenere e rafforzare la cultura e la pratica del *welfare* comunitario e generativo nella società trentina. L'idea nasce dalla considerazione che il nostro sistema di welfare deve fare i conti da un lato con l'aumento di famiglie vulnerabili e l'indebolimento dei legami sociali, dall'altro con la diminuzione delle risorse a disposizione delle istituzioni. Come il resto d'Italia, anche il Trentino è chiamato a individuare nuove modalità di risposta a problemi che aumentano a fronte di risorse decrescenti.

L'impegno dei partner dell'iniziativa mira a far crescere una nuova cultura di collaborazione tra soggetti diversi (non solo afferenti all'area del welfare) e valorizzare l'apporto della gente comune.

Dopo una prima fase di ascolto del territorio, sono stati costituiti 7 laboratori di co-progettazione per lo sviluppo di progetti di comunità sulle seguenti tematiche:

- nuove vulnerabilità e nuovo lavoro di comunità;
- luoghi incubatori di comunità;
- facilitazione diffusa;
- fare welfare in montagna;
- la condizione anziana.

A seguito della conclusione della fase laboratoriale è stato pubblicato il *Bando per progetti di welfare generativo programmati e realizzati con logiche di rete*.

Il bando, pubblicato ad inizio gennaio 2017, ha messo a disposizione dei progetti un budget di 500.000 euro, a cui si aggiungono 250.000 euro messi a disposizione dalla Provincia autonoma di Trento e dal Consiglio delle autonomie locali. Al termine per la presentazione dei progetti, il 15 marzo 2017, sono pervenuti 25 progetti, di cui 8 sono stati sostenuti. Gli 8 progetti triennali accolti sono stati avviati entro il 2017 e vengono seguiti periodicamente nel contesto di un percorso di accompagnamento condiviso tra le realtà partner dell'iniziativa.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Bando per progetti volti ad alleviare situazioni emergenti di disagio sociale

Stanziato budget di 50.000 euro

Tramite questo bando la Fondazione intende sostenere le realtà attive a livello locale per alleviare situazioni emergenti di disagio sociale. In particolare, è stata data preferenza a progetti che prevedono interventi nel breve termine a livello locale per la raccolta e distribuzione alimentare e accoglienza logistica ed aiuti nel periodo invernale.

Il bando è stato pubblicato a novembre 2017 ed entro il termine previsto del 15 gennaio 2018 sono stati presentati 13 progetti. A conclusione del percorso valutativo terminato a febbraio 2018, sono stati accolti 9 progetti. La percentuale di progetti accolti rispetto a quelli presentati è del 69%.

| Semifinali Concorso Music 4 the Next Generation



FONDAZIONE CON IL SUD

Quota destinata alla Fondazione con il Sud

Contributo di 85.626 euro nel contesto della partecipazione associativa

La Fondazione con il Sud è un ente privato costituito nel 2006 dall'alleanza tra le Fondazioni di origine bancaria e il mondo del Terzo Settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno. La Fondazione si propone di promuovere e potenziare le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico del Meridione attuando forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale. La Fondazione stimola le energie del territorio a produrre risposte alle esigenze locali, promuovendo la crescita delle reti di solidarietà, sostenendo idee e progetti esemplari capaci di favorire lo sviluppo locale.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Iniziative trentine per aiuti destinati alle popolazioni colpite dal terremoto in Centro Italia

Stanziato budget di 30.000 euro per iniziativa di origine interna

A seguito dei tremendi avvenimenti accaduti durante l'estate del 2016 nel Centro Italia, il Consiglio di Gestione ha ritenuto di stanziare 30.000 euro per sostenere iniziative di supporto ai cittadini terremotati da realizzarsi per tramite di associazioni di volontariato con sede in provincia di Trento.

A.C.R.I. - ASSOCIAZIONE DI FONDAZIONI E DI CASSE DI RISPARMIO

Sostegno al Fondo nazionale per la povertà educativa minorile

Contributo di 853.418 euro per il sostegno a progetti di terzi

Nel 2016 è nata un'alleanza tra le Fondazioni di origine bancaria e il Governo per contrastare il fenomeno della povertà educativa attraverso la creazione del *Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile*, destinato al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Il Fondo, alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria, avrà una consistenza di 120 milioni di euro l'anno per tre anni.

L'operatività del Fondo è stata assegnata all'impresa sociale "Con i Bambini" per l'assegnazione delle risorse tramite bandi. Le scelte di indirizzo strategico sono definite da un apposito Comitato di Indirizzo nel quale sono pariteticamente rappresentate le Fondazioni di origine bancaria, il Governo, le organizzazioni del Terzo Settore e rappresentanti di Isfol e EIEF - Istituto Einaudi per l'economia e la finanza. I primi due bandi promossi a fine 2016 e con termine per la presentazione dei progetti all'inizio del 2017 sono stati dedicati alla prima infanzia (0-6 anni) e all'adolescenza (11-17) - mettendo a disposizione 115 milioni di euro. Nel bando dedicato alla prima infanzia è risultata assegnataria di un contributo di 319.000 euro la Fondazione Famiglia Materna di Rovereto, mentre la *Fondazione trentina per il volontariato sociale* ha ricevuto un contributo di 378.000 euro nel bando per l'adolescenza.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Fondo per spese di arredo della casa Hospice
Stanziato budget di 10.000 euro per iniziativa di origine interna

Nella consapevolezza che l'Hospice è un luogo intermedio tra casa e ospedale per le persone malate e per i loro familiari quando l'assistenza a domicilio non è possibile, e dove è prevista una continua assistenza di operatori sanitari o volontari preparati e sensibili, la Fondazione ha contribuito all'avvio della nuova struttura di cure palliative nata a Trento con un importante sostegno a copertura delle spese di arredo. La struttura, per la cui realizzazione la Fondazione ha stanziato un contributo pari a 750.000 negli scorsi anni, è stata inaugurata il 14 gennaio 2017 e sta già ospitando alcuni pazienti. Il contributo 2017 è servito a ultimare alcuni acquisti di attrezzature propedeutici al buon funzionamento e all'utilizzo della struttura da parte degli ospiti.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Contributo straordinario ai fondi speciali per il volontariato
Contributo di 14.522 euro per il sostegno a progetti di terzi

Con riferimento all'Intesa ACRI/Volontariato del 16 novembre 2016, le Fondazioni devono aggiungere complessivamente un importo di 1,7 milioni di euro non coperto da credito di imposta quale contributo integrativo per i CSV. La quota di Fondazione Caritro, in base ai conteggi forniti da ACRI, ammonta a euro 14.522.

CONSULTA DEL TRIVENETO

Progetto San Patrignano
Contributo di 14.569 euro per il sostegno a progetti di terzi

La Consulta del Triveneto ha invitato le Fondazioni aderenti a sostenere la Comunità di San Patrignano per arrivare, congiuntamente, a raccogliere la somma di 426.000 euro per le attività che la Comunità svolge per il recupero dei ragazzi in difficoltà. In particolare, si intende sostenere un progetto biennale (2017 e 2018) che comprende i programmi della comunità di San Patrignano, importante comunità terapeutica di recupero per tossicodipendenti in Italia.

ELENCO DELLE DELIBERE DI COMPETENZA DEL 2017

Volontariato, filantropia, beneficenza

IMPEGNI DIRETTI	importo in euro
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Fondo per spese arredo Hospice	10.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Contributo straordinario ai fondi speciali per il volontariato	14.522
A.C.R.I. - ASSOCIAZIONE DI FONDAZIONI E DI CASSE DI RISPARMIO Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile 2017	835.418*
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Conferimento del contributo integrativo 2017 ai fondi speciali per il volontariato	94.353
A.C.R.I. - ASSOCIAZIONE DI FONDAZIONI E DI CASSE DI RISPARMIO Progetto San Patrignano	14.569
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Welfare generativo a km zero	1.614
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Iniziative trentine per aiuti terremoto centro Italia	30.000
Totale	1.000.476

PATROCINIO	importo in euro
FONDAZIONE TRENTINA PER IL VOLONTARIATO SOCIALE Patrocinio 2017 alla Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale	120.000
Totale	120.000

PARTECIPAZIONI ASSOCIATIVE	importo in euro
FONDAZIONE CON IL SUD Quota destinata alla Fondazione con il Sud anno 2016	85.626
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Accantonamento per fondo povertà minorile - quota Fondazione con il Sud	85.627
Totale	171.253

BANDO PER IL SOSTEGNO DI INTERVENTI DESTINATI AD ALLEVIARE SITUAZIONI DI DISAGIO SOCIALE**	importo in euro
ALMAC ONLUS "SERGIO MONOPOLI" Sostegno integrativo alimentare e supporto all'approccio di ricerca occupazionale per famiglie in stato di bisogno	6.500
BANCO ALIMENTARE DEL TRENTINO ALTO ADIGE - ONLUS Siticibo	6.000
ASSOCIAZIONE ACCOGLIENZA MANO AMICA Mano amica	5.500
NOI TRENTO Con le mani in pasta	6.000
CIRCOLO PENSIONATI E ANZIANI DI TERRAGNOLO Terragnolo che conta: pane, collante di comunità	5.400
CASA TRIDENTINA DELLA GIOVANE Fornire strumenti di autonomia alle donne in difficoltà	6.000
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE VAL DI FASSA Acquisto e distribuzione viveri per la Val di Fassa 2018	5.900
ASSOCIAZIONE ONLUS ROBIN HOOD "PADRE MATTEO D'AGNONE" Emporio Robin Hood	5.700
TRENTINOSOLIDALE ONLUS Supporto diurno per persone senza dimora	3.000
Totale	50.000

BANDO PER PROGETTI DI WELFARE GENERATIVO	importo in euro
ARCOBALENO SCS La città Invisibile	10.691
COMUNITÀ DELLA VAL DI SOLE Sun Card	46.186
COOPERATIVA SOCIALE LA RETE Tutti nello stesso campo	50.136
U.I.S.P. COMITATO DEL TRENTINO La vecchiaia che vorrei	50.987
Totale	158.000***

STANZIAMENTI PER BANDI	importo in euro
Stanziamiento per futuro bando progetti di welfare generativo	139.869
Totale	139.869

Totale

1.639.598 euro

* Il dato è riportato al netto dell'accantonamento del 50% della quota destinata alla Fondazione con il Sud relativa al 2016

** Si riporta nella tabella l'elenco dei progetti ammessi a contributo in data 26 febbraio 2018 con l'utilizzo di risorse stanziate nel 2017

*** La cifra esposta in tabella rappresenta lo stanziamento a valere per il 2017. Il budget complessivo del bando (500.000 euro) è composto da risorse 2015 (151.000 euro), risorse 2016 (191.000) e risorse 2017 (158.000 euro)





STATO PATRIMONIALE

ESERCIZIO 01.01.2017 - 31.12.2017

euro

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
1. Immobilizzazioni materiali e immateriali:	21.020.397	21.421.116
a) beni immobili	16.164.367	16.529.596
di cui:		
- beni immobili strumentali	9.634.320	9.885.708
b) beni mobili d'arte	4.630.268	4.630.268
c) beni mobili strumentali	225.465	260.497
d) altri beni	297	755
2. Immobilizzazioni finanziarie:	233.197.271	248.423.015
a) partecipazioni in società ed enti strumentali	14.000	14.000
di cui:		
- partecipazioni di controllo	14.000	14.000
b) altre partecipazioni	169.401.344	153.656.052
c) titoli di debito	10.974.670	29.700.000
d) altri titoli	37.807.257	50.052.963
e) altre attività finanziarie	15.000.000	15.000.000
3. Strumenti finanziari non immobilizzati:	115.717.854	71.108.015
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	106.959.940	64.467.095
b) strumenti finanziari quotati	1.717.228	6.640.920
di cui:		
- titoli di capitale	1.717.228	6.640.920
c) strumenti finanziari non quotati	7.040.686	0
di cui:		
- titoli di capitale	7.040.686	0
4. Crediti	12.275.687	7.085.092
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	6.617.832	1.652.098
5. Disponibilità liquide	46.366.150	68.373.297
7. Ratei e risconti attivi	59.079	384.822
Totale dell'attivo	428.636.438	416.795.357

ESERCIZIO 01.01.2017 - 31.12.2017

euro

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
1. Patrimonio netto:	392.046.668	389.163.021
a) fondo di dotazione	336.960.598	336.960.598
d) riserva obbligatoria	35.941.042	33.057.395
e) riserva per l'integrità del patrimonio	19.145.028	19.145.028
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0	0
g) avanzo (disavanzo) residuo	0	0
2. Fondi per l'attività d'istituto:	19.641.735	13.875.592
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	12.620.148	11.000.176
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	5.798.142	1.686.574
d) altri fondi	1.223.445	1.188.842
3. Fondi per rischi e oneri	4.924.166	0
4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	199.144	170.640
5. Erogazioni deliberate	9.969.693	10.250.744
a) nei settori rilevanti	9.969.693	10.250.744
6. Fondo per il volontariato	717.152	605.134
7. Debiti	1.124.992	2.717.434
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.124.992	2.717.434
8. Ratei e risconti passivi	12.888	12.792
Totale del passivo	428.636.438	416.795.357

CONTI D'ORDINE	31/12/2017	31/12/2016
Impegni di erogazione	2.230.000	3.068.000
Beni di terzi	3.500	3.500
Garanzie e impegni	5.018.635	17.017.883
Totale conti d'ordine	7.252.135	20.089.383

CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 01.01.2017 - 31.12.2017

	31/12/2017	31/12/2016	Differenze
1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	2.853.791	643.186	2.210.605
2. Dividendi e proventi assimilati:	11.108.451	11.862.247	-753.796
a) da società strumentali	0	0	0
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	11.108.451	11.862.247	-753.796
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	0	0	0
3. Interessi e proventi assimilati:	1.828.706	1.318.578	510.128
a) da immobilizzazioni finanziarie	1.616.783	1.167.565	449.218
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	0	29.475	-29.475
c) da crediti e disponibilità liquide	211.923	121.538	90.385
4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-132.258	-3.181.663	3.049.405
5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	2.938.193	-96.787	3.034.980
6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	990.617	362.650	627.967
9. Altri proventi:	254.951	268.015	-13.064
di cui:			
- contributi in conto esercizio	0	0	0
Totale Ricavi ordinari	19.842.451	11.176.226	8.666.225
10. Oneri:	6.283.707	2.531.073	3.752.634
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	455.545	470.402	-14.857
b) per il personale	595.876	507.600	88.276
di cui:			
- per la gestione del patrimonio	0	0	0
c) per consulenti e collaboratori esterni	194.933	182.866	12.067
d) per servizi di gestione del patrimonio	504.488	350.313	154.175
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	4.125	13.506	-9.381
f) commissioni di negoziazione	79.599	13.949	65.650
g) ammortamenti	415.101	418.006	-2.905
h) accantonamenti	3.510.728	121.021	3.389.707
i) altri oneri	523.312	453.410	69.902
Totale Costi ordinari	6.283.707	2.531.073	3.752.634
11. Proventi straordinari	2.962.743	7.032.223	-4.069.480
di cui:			
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	2.577.455	7.012.472	-4.435.017
12. Oneri straordinari	104.427	30.024	74.403
di cui:			
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	12.678	23.592	-10.914

13. Imposte	1.998.824	3.183.935	-1.185.111
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	14.418.236	12.463.417	1.954.819
Copertura disavanzi pregressi	0	0	0
14. Accantonamento alla riserva obbligatoria	2.883.647	2.492.684	390.963
15. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:	4.850.034	6.060.689	-1.210.655
a) nei settori rilevanti	4.850.034	6.060.689	-1.210.655
b) negli altri settori statutari	0	0	0
16. Accantonamento al fondo per il volontariato	384.486	332.358	52.128
17. Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:	6.300.069	1.785.447	4.514.622
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.619.969	1.101.670	518.299
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	4.645.496	659.242	3.986.254
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	0	0	0
d) agli altri fondi	34.604	24.535	10.069
18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	0	1.792.239	-1.792.239
Avanzo (disavanzo) residuo	0	0	0

Le Grandi Interviste: incontro pubblico con N.Gratterer e R.Girone



RENDICONTO FINANZIARIO

ESERCIZIO 01.01.2017 - 31.12.2017

euro

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2017	31/12/2016	NOTE
	14.418.236	12.463.417	Avanzo/disavanzo dell'esercizio
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	(132.258)	(3.181.663)	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	990.617	362.650	
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	0	
Ammortamenti	415.101	418.006	
(Genera liquidità)	13.974.978	15.700.436	Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie
Variazione crediti	5.190.595	2.515.800	
Variazione ratei e risconti attivi	(325.743)	(455.909)	
Variazione fondo rischi e oneri	4.924.166	0	
Variazione fondo TFR	28.504	22.973	
Variazione debiti	(1.592.442)	(3.732.358)	
Variazione ratei e risconti passivi	96	0	
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	12.470.450	9.931.160	Av./dis.della gestione operativa
Fondi erogativi	30.328.580	24.731.470	
Fondi erogativi anno precedente	24.731.470	23.506.544	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	4.850.034	6.060.689	
Acc.to al volont. (L. 266/91)	384.486	332.358	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	6.300.069	1.785.447	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	5.937.479	6.953.568	Erogazioni liquidate
Imm.ni materiali e imm.li	21.020.397	21.421.116	
Ammortamenti	415.101	418.006	
Riv./sval. attività non finanziarie	0	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	21.435.498	21.839.122	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	21.421.116	21.713.767	
(Assorbe liquidità)	14.382	125.355	Variazione imm.ni materiali e imm.li

Imm.ni finanziarie	233.197.271	248.423.015	
Riv./sval. imm.ni finanziarie	990.617	362.650	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	232.206.654	248.060.365	
imm.ni finanziarie anno precedente	248.423.015	258.831.634	
(Genera liquidità)	(16.216.361)	(10.771.269)	Variazione imm.ni fin.rie
Strum. fin.ri non imm.ti	115.717.854	71.108.015	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	(132.258)	(3.181.663)	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	115.850.112	74.289.678	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	71.108.015	121.407.661	
(Assorbe liquidità)	44.742.097	(47.117.983)	Variazione strum. fin.ri non imm.ti
(Neutrale)	0	0	Variazione altre attività
(Assorbe liquidità)	28.540.118	(57.763.897)	Variazione netta investimenti
Patrimonio netto	392.046.668	389.163.021	
Copertura disavanzi pregressi	0	0	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	2.883.647	2.492.684	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	1.792.239	
Avanzo/disavanzo residuo	0	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	389.163.021	384.878.098	
Patrimonio netto dell'anno precedente	389.163.021	384.878.097	
(Neutrale)	0	1	Variazione del patrimonio
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	28.540.118	(57.763.898)	Variazione investimenti e patrimonio
D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)	(22.007.147)	60.741.490	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	68.373.297	7.631.807	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	46.366.150	68.373.297	

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

PER L'ESERCIZIO
01.01.2017 - 31.12.2017

Premessa

Nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 si è tenuto conto delle indicazioni contenute nel Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 09 marzo 2018 e degli orientamenti contabili in tema di bilancio redatti da Acri il 16 luglio 2014 e revisionati tenendo conto delle innovazioni apportate al codice civile dal d.lgs. n. 139 del 2015; essi sono applicati in quanto compatibili con i nuovi principi contabili e in ogni caso tenendo conto del principio di continuità.

La Fondazione non adotta gli schemi di bilancio previsti dal Codice Civile e dai Principi contabili italiani, bensì quelli previsti dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, che rimangono tutt'ora validi nonostante le novità apportate al codice civile dal citato Decreto Legislativo.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31/12/2017 sono conformi a quelli adottati negli esercizi precedenti, in aderenza ai principi contabili pubblicati dall' Organismo Italiano di Contabilità.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle spese incrementative, al netto delle quote di ammortamento calcolate in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati a quote costanti applicando le aliquote indicate alla successiva voce 10 punto f) del Conto Economico.

Gli ammortamenti degli immobili sono stati determinati sul valore dei fabbricati mediante scorporo, sulla base di stima, del relativo valore dei terreni. Questi ultimi non sono da considerarsi ammortizzabili.

Le piccole attrezzature di valore unitario inferiore ad euro 600, in deroga all'iscrizione dei beni durevoli fra le immobilizzazioni, sono spese a conto economico.

Il patrimonio artistico non è oggetto di ammortamenti in conformità alla prassi contabile vigente.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al netto degli ammortamenti imputati in conto.

Immobilizzazioni finanziarie

Le *partecipazioni* in società quotate e non quotate sono valutate al costo di acquisto e/o sottoscrizione. Il valore di carico viene ridotto qualora la partecipazione abbia subito perdite di valore ritenute durevoli. Nei casi in cui siano venuti meno i motivi che avevano indotto in precedenti esercizi a svalutare il costo delle partecipazioni, si procede alla ripresa del valore. Tale ripristino non può superare il costo originario.

Le attività finanziarie espresse in valuta vanno iscritte al cambio vigente al momento dell'acquisto. Per le attività non monetarie, l'andamento del cambio costituisce un elemento di cui tenere conto ai fini della determinazione del valore recuperabile; per le attività monetarie, l'eventuale utile netto derivante dall'andamento del cambio viene accantonato ai Fondi per rischi e oneri.

I titoli di debito immobilizzati, considerati quale forma stabile di investimento, sono valutati al prezzo di acquisto e/o sottoscrizione e svalutati solo in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

I fondi chiusi sono iscritti al valore dei versamenti effettuati con rilevazione nei conti d'ordine dell'impegno residuo. Il valore di carico viene ridotto qualora il fondo abbia subito perdite di valore ritenute durevoli.

Le *polizze assicurative a capitale garantito* sono contabilizzate al valore di sottoscrizione dedotto di eventuali caricamenti.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale sono valutati al valore di mercato, indicato dalle Società di Gestione al netto della fiscalità e al lordo delle commissioni di gestione e negoziazione. La contabilizzazione di tali operazioni avviene con cadenza trimestrale, sulla base dei dati periodicamente inviati da parte dei singoli gestori.

Ai fini tributari, si è optato per il regime del "risparmio gestito".

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato.

Le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio aperti armonizzati sono valutate al valore di mercato, dato dalla quotazione puntuale a fine anno pubblicato dalla società di gestione.

Gli strumenti finanziari non quotati sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione.

Per le attività finanziarie in valuta, il valore di mercato tiene conto anche dell'effetto del cambio.

In caso di trasferimento di strumenti finanziari dal comparto immobilizzato a quello non immobilizzato, al momento del trasferimento si adotta il criterio di valutazione previsto dal comparto di provenienza e dunque al valore di costo. Alla fine dell'esercizio in cui è avvenuto il trasferimento si procede alla valutazione degli strumenti finanziari in base al criterio previsto per la loro nuova classificazione.

Crediti

Sono esposti al loro presumibile valore di realizzo. Gli importi esigibili oltre i 12 mesi sono evidenziati separatamente.

Per quanto riguarda i crediti di durata ultrannuale, anche se il novellato art. 2426, comma 1, n. 1 del cod. civ. ha introdotto il criterio del costo ammortizzato per la loro valutazione, posto che gli effetti derivanti dall'applicazione del sopra citato principio sono irrilevanti, si è optato per la non applicazione di tale criterio.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo. Riflettono i saldi dei conti accesi con Istituti di credito alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di oneri e di proventi riguardanti più esercizi in ossequio al principio di competenza temporale.

Fondo Trattamento fine rapporto

Rappresenta l'importo maturato alla chiusura dell'esercizio in conformità alle disposizioni di legge ed ai Contratti Collettivi di Lavoro vigenti; esso è esposto al netto delle somme versate ai Fondi di previdenza integrativa.

Fondo per il Volontariato

L'accantonamento, operato ai sensi dell'art. 15 Legge 266/1991, è determinato in ottemperanza al provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001.

Erogazioni deliberate

La voce rappresenta il debito nei confronti di assegnatari di erogazioni, per i quali non sono ancora maturate le condizioni per l'esborso monetario.

Debiti

Sono esposti al valore nominale. Il criterio contabile è quello del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del cod. civ. e dall'OIC 19. Per i debiti a breve termine gli effetti derivanti dall'applicazione del sopra citato principio sono irrilevanti, pertanto si è optato per la non applicazione di tale criterio.

Impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'Ordine al loro valore contrattuale; sono esposti in bilancio per ragioni di trasparenza, come disposto dal Provvedimento del Tesoro del 19 aprile 2001, in deroga alle nuove regole di compilazione previste dal D.Lgs. 139/2015.

Poste economiche

I costi e ricavi sono attribuiti al conto economico nel rispetto del principio della competenza.

Proventi

I proventi sui quali è stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva sono riportati nel conto economico al netto delle imposte secondo le indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, al paragrafo 9.1.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale, secondo il metodo del "pro rata temporis". Gli interessi includono gli oneri ed i proventi aventi natura assimilabile.

Dividendi

I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

Oneri per servizi di gestione del patrimonio

Le commissioni di gestione riconosciute ai gestori sono rilevate su base contrattuale. Nella voce sono inclusi gli oneri, anche di carattere professionale, connessi alla gestione diretta del patrimonio. Le commissioni di negoziazione rilevate nell'ambito delle gestioni patrimoniali sono invece allocate a voce propria.

STATO PATRIMONIALE
CONTI DELL'ATTIVO

1. immobilizzazioni materiali e immateriali	Euro 21.020.397
---	-----------------

a) Beni Immobili:

Beni immobili strumentali:

Includono le unità immobiliari che la Fondazione ha acquistato per gli scopi che le sono propri, come investimento patrimoniale non fruttifero, in ottemperanza a quanto stabilito dal D.lgs. 153/99. La voce è composta dai seguenti immobili:

■ Palazzo Calepini:

Trattasi di un palazzo storico situato in centro storico a Trento acquisito il 6 dicembre 1999 e destinato a sede della Fondazione. All'interno del Palazzo sono accolti anche soggetti patrocinati operanti nei settori individuati dallo Statuto della Fondazione e, al piano terreno, è situata una sala polifunzionale che l'Ente utilizza per organizzare od ospitare manifestazioni ed eventi funzionali ai propri scopi statutari.

■ Palazzo della Fondazione:

È un palazzo storico (denominato in precedenza Palazzo Conti d'Arco) situato in Piazza Rosmini a Rovereto acquistato il 20 settembre 2000 e destinato dal 2006 a sede secondaria della Fondazione. Il Palazzo attualmente accoglie la patrocinata "Accademia Roveretana degli Agiati", operante nel settore delle attività culturali, ed il suo archivio storico. Gli ampi spazi consentono anche l'organizzazione logistica di iniziative con ampia diffusione culturale aperte al pubblico.

■ Altri immobili:

L'investimento riguarda due immobili: il primo, situato in Trento - Via Malvasia acquistato il 17 giugno 1998 e concesso in comodato gratuito al Comune di Trento per l'attuazione del progetto "alloggi protetti anziani", il secondo situato in Rovereto - Via Schio acquistato l' 8 maggio 2002 e concesso in comodato gratuito al Comune di Rovereto al fine di accogliere donne in grave stato di emarginazione sociale. L'acquisto di tali immobili rientra nello svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente nel campo dell'utilità sociale a favore di categorie disagiate.

Beni immobili non strumentali:

Includono gli immobili che la Fondazione ha acquistato con finalità reddituali e nel rispetto del 15% del Patrimonio netto (al 31/12/2016 euro 389.163.021) come previsto dall'art. 7, comma 3-bis, Legge 153/99 modificato dalla Legge 212/03 e successivamente dalla Legge 122 del 30/07/2010. La consistenza degli immobili non strumentali è la seguente:

#escileIDEE



- **Immobile di Via Dordi - Trento:**
Trattasi di un immobile di interesse storico ed artistico acquistato il 23 novembre 2006 e facente parte della stessa particella edificale di Palazzo Calepini.
- **Immobile di Via Orefici - Rovereto:**
È un immobile di interesse storico e artistico, adiacente al Palazzo della Fondazione a Rovereto, la cui ristrutturazione è stata completata nel 2008 ed acquistato con rogito notarile di data 31 marzo 2008.
- **Immobile di Piazza Rosmini, 4 - Rovereto:**
Trattasi della porzione materiale facente parte della stessa particella edificale del Palazzo della Fondazione a Rovereto.
L'immobile, di interesse storico e artistico, è stato acquistato con rogito notarile del 24 settembre 2008 a completamento della proprietà dell'intero Palazzo.

Tenendo conto del principio di continuità e di quanto previsto dal nuovo principio contabile OIC n. 16 sulle immobilizzazioni materiali, la Fondazione ha deciso di continuare ad ammortizzare i suoi immobili, previo scorporo del valore dei terreni dal valore "complessivo" dei fabbricati, effettuato nel 2014 sulla base di stima, redatta da American Appraisal Italia s.r.l. e nello specifico sottoscritta dall'ing. Marco Rubin.

Nella seguente tabella sono evidenziati i valori dei fabbricati, dei terreni e le movimentazioni intervenute nell'esercizio.

Descrizione immobili	Costo storico iniziale	Incrementi	Decrementi	Fondo di ammortamento	Residuo da ammortizzare al 31/12/2017
Immobili strumentali:					
Palazzo Calepini	4.345.923	0	0	-2.096.933	2.248.990
Terreno Palazzo Calepini	3.054.618	0			3.054.618
Palazzo della Fondazione	2.742.735	0	0	-1.300.984	1.441.751
Terreno Palazzo della Fondazione	1.271.754	0			1.271.754
Immobile Via Malvasia - Trento	437.170	0	0	-242.629	194.541
Terreno Immobile Via Malvasia	420.026	0			420.026
Immobile Via Schio - Rovereto	853.788	0	0	-397.012	456.776
Terreno Immobile Via Schio	545.864	0			545.864
Tot. Immobili strumentali	13.671.878	0	0	-4.037.558	9.634.320
Immobili non strumentali:					
Immobile Via Dordi - Trento	606.785	0	0	-209.341	397.444
Terreno Immobile Via Dordi	538.092	0			538.092
Immobile Via Orefici - Rovereto	1.994.495	0	0	-568.431	1.426.064
Terreno Immobile Via Orefici	2.643.866	0			2.643.866
Immobile Piazza Rosmini - Rovereto	1.193.410	0	0	-340.122	853.288
Terreno Immobile Piazza Rosmini	671.293	0			671.293
Tot. Immobili non strumentali	7.647.941	0	0	-1.117.894	6.530.047
Totali beni immobili	21.319.819	0	0	-5.155.452	16.164.367

b) Beni mobili d'arte:

La Fondazione, assieme a Palazzo Calepini, ha acquistato il patrimonio artistico in esso contenuto, che è suddiviso come di seguito specificato. Il patrimonio artistico include, fra l'altro, una scultura dell'artista Fausto Melotti denominata "Dissonanze Armoniose", ora collocata presso il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto.

Nel tempo, anche a seguito di autorizzazioni ministeriali, sono state acquisite ulteriori opere d'arte al fine di mantenere il patrimonio artistico sul territorio. La maggior parte di esse sono depositate con contratto novennale presso il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto per l'esposizione permanente al pubblico.

Le altre opere d'arte sono rappresentate prevalentemente da disegni di Ettore Sottsass e dalla collezione di n. 19 quadri di Gigiotti Zanini in deposito presso il MART di Rovereto, nonché da n. 1 dipinto di Giovanni Battista Lampi in comodato gratuito presso il Castello del Buonconsiglio di Trento, questi ultimi acquisiti nel 2015.

Il fondo archivistico "Carlo Carrà" è composto da carteggi ed epistolari, manoscritti editi ed inediti, bibliografia di Carlo Carrà e su Carlo Carrà, cataloghi, volumi e monografie. All'atto dell'acquisto è stata disposta la concessione in comodato gratuito al Museo d'Arte Moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, presso il quale sono conservati i materiali per renderli disponibili alla pubblica fruizione.

Patrimonio artistico	Costo di acquisto
presso Palazzo Calepini:	
- Mobili antichi, tappeti e accessori antichi	364.102
- Dipinti contemporanei, stampe, opere di grafica e sculture	190.418
- 12 tele incastonate dell'artista veneto settecentesco "Fontebasso"	570.168
presso M.A.R.T., Castello del Buonconsiglio e uffici Fondazione:	
- Opere d'arte	3.205.341
- Scultura F. Melotti "Dissonanze Armoniose"	61.975
- Altre opere d'arte	131.870
- Fondo archivistico "Carlo Carrà"	106.394
Totale beni mobili d'arte	4.630.268

Le opere d'arte non sono oggetto di ammortamento e sono iscritte al costo storico.

c) Beni mobili strumentali:

Trattasi dei beni siti all'interno degli immobili strumentali ed esposti nella tabella seguente.

I beni mobili strumentali sono iscritti al costo di acquisto, al netto del relativo fondo ammortamento.

Descrizione	Valore di carico al 31/12/2016	Incrementi (decrementi)	Fondo di ammortamento	Residuo da ammortizzare 31/12/2017
Mobili e arredi	452.275	12.869	-413.787	51.357
(eliminazione e donazione mobili vecchi)		-15.174	15.174	
Macchine d'uff. elettroniche	56.316	1.513	-46.014	11.815
(eliminaz. per obsolescenza)		-1.740	1.740	
Impianti	1.109.533	0	-949.836	159.697
(eliminaz. componenti obsoleti)		-7.205	7.205	
Beni strumentali minori	4.226	0	-4.226	0
Attrezzatura varia e minuta	6.662	0	-4.066	2.596
Strumenti musicali	15.600	0	-15.600	0
Totale beni mobili strumentali	1.644.612	-9.737	-1.409.410	225.465

d) Altri beni:

Sono indicate in questa categoria le immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	Valore di carico al 31/12/2016	Incrementi (decrementi)	Ammortamento diretto	Residuo da ammortizzare 31/12/2017
Software	755	0	-458	297
Totale altri beni	755	0	-458	297

2. immobilizzazioni finanziarie

Euro 233.197.271

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
a) Partecipazioni in società ed enti strumentali	14.000	14.000
b) Altre partecipazioni non strumentali	169.401.344	153.656.052
- quotate	59.115.466	40.199.803
- non quotate	110.285.878	113.456.249
c) Titoli di debito	10.974.670	29.700.000
- quotati	5.051.800	0
- non quotati	5.922.870	29.700.000
d) Altri titoli	37.807.257	50.052.963
e) Altre attività finanziarie	15.000.000	15.000.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	233.197.271	248.423.015

a) Partecipazioni in società ed enti strumentali:

Euro 14.000

- SMC - Scienze Mente Cervello società consortile a r.l. Euro 14.000
- In data 17 ottobre 2005 è stata costituita la società strumentale denominata SMC (Scienze Mente Cervello) società consortile a r.l. con sede legale in Trento, Via Calepina, 14.
- La società ha per oggetto la ricerca scientifica nel campo delle scienze cognitive e delle neuro-scienze ed ha una durata fino al 31 dicembre 2018, prorogata di 3 anni rispetto alla scadenza originaria del 31/12/2015.
- Il capitale sociale di euro 24.000, diviso in quote ai sensi di legge, risulta interamente versato e sottoscritto da Fondazione Caritro per una quota pari al 58,33% e da Università degli Studi di Trento per una quota del 41,67%.
- La sussistenza del controllo ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 17/05/1999, n. 153 è garantita dalla maggioranza assembleare in capo alla Fondazione.
- Non è prevista alcuna distribuzione di utili fra i soci durante la vita della società; gli utili netti saranno accantonati in un apposito fondo per essere destinati ad iniziative rientranti nell'oggetto sociale. I soci sostengono l'attività della società. L'importo complessivo stanziato dalla Fondazione è stato pari a 600.000 euro annui per dieci anni (2005-2014) per un totale di euro 6.000.000.
- Nell'esercizio 2017 la società ha sostenuto oneri di ricerca scientifica e di funzionamento per un ammontare netto di euro 321.746, corrispondente al risultato negativo di esercizio.
- La perdita è coperta con sovvenzioni dei soci, già ricomprese nella voce "Erogazioni deliberate" al punto 5. del passivo patrimoniale.

Finale Concorso Music 4 the Next Generation



b) Altre partecipazioni:

Euro 169.401.344

Di seguito sono elencate le partecipazioni detenute, con il rispettivo valore in bilancio e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

- Si evidenzia, in particolare:
- la cessione parziale di azioni Cattolica Assicurazioni (n. 1.000.000 di azioni pari ad un corrispondente valore di carico di euro 8.185.486) e di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (n. 52.449 azioni pari ad un valore di carico di euro 1.189.916);
 - la sottoscrizione dell'aumento di capitale di Ubi Banca S.p.A. con esercizio dei diritti e ulteriori successivi acquisti di n. 1.500.000 azioni;
 - a seguito dell'avveramento delle condizioni sospensive previste dal nuovo piano di ristrutturazione dei debiti di C.I.S. S.p.A., sono stati introdotti tra le partecipazioni gli Strumenti Finanziari Partecipativi Junior C.I.S. S.p.A., che figurano nell'elenco seguente;
 - nel corso del 2017 è avvenuta la fusione per incorporazione inversa tra la società controllata Mittel Generali Investimenti s.r.l. e Liberata s.r.l., come evidenziato nelle movimentazioni esposte di seguito.

Nell'esercizio il Consiglio di Gestione ha deliberato l'acquisizione di ETF e titoli azionari da collocare tra le partecipazioni immobilizzate con un'impostazione di lungo periodo, puntando in alcuni casi sui tassi di crescita delle aziende selezionate, in altri sulla continuità della gestione efficiente, in altri ancora su rivalutazioni legate ad eventi di fusioni ed acquisizioni.

Ferma restando la metodologia sopra indicata, nel corso dell'esercizio il Consiglio di Gestione, con il supporto dell'advisor, ha valutato la situazione di mercato e ha ritenuto di cedere alcune partecipazioni integrando nello stesso paniere altri titoli azionari senza modificare la strategia iniziale.

Si segnala inoltre che le partecipazioni in: Reckitt Benckise, Fiserv Inc., Interpump Group S.p.A., Alphabet-A, BB Biotech, Castello sgr S.p.A. e Cassa Depositi e Prestiti (per n. 220.281 azioni pari ad un corrispondente valore di carico di euro 4.997.536) sono state trasferite nel comparto non immobilizzato e valutate in base al criterio previsto per la loro nuova classificazione.

Maggiori dettagli sono esposti alla voce 3. b) Strumenti finanziari non immobilizzati.

Elenco Altre partecipazioni	Valore a bilancio al 31/12/2016	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Rivalutazione/ Svalutazione	Valore a bilancio al 31/12/2017
MITTEL S.P.A.	16.773.582	0	0		16.773.582
CATTOLICA ASSICURAZIONI SOC. COOP.	15.814.825	0	8.185.486		7.629.339
TERNA S.P.A.	0	598.387	598.387		0
UBI BANCA S.P.A.	7.611.396	6.698.889	356.853		13.953.432
ETF POWERSHARES S&P 500 HIGH	0	2.495.842	0		2.495.842
ETF LYXOR STOXX EUR SELECT DIV	0	1.499.793	0		1.499.793
ETF SPDR S&P EMERG MKTS DVIDE	0	1.000.059	0		1.000.059
ETF UBS DJ GL DI USD-A- IMMOBI	0	2.499.823	0		2.499.823
ETF ISHARES EURO STOXX SELECT	0	4.503.288	0		4.503.288
ANSALDO STS S.P.A.	0	694.674	0		694.674
NESTLE' ORD CHF	0	302.071	302.071		0
DASSAULT SYSTEMES SA	0	601.108	601.108		0
HERMES INTL EUR	0	649.947	150.226		499.721
FRESENIUS EUR	0	601.311	0		601.311
GENERALI ASS.	0	299.803	299.803		0
INFINEON TECHNOLOG.	0	642.237	642.237		0
SIEMENS NOM	0	598.789	598.789		0
BEIERSDORF AG EUR	0	364.121	364.121		0
CAMPARI AZ. ORD. EUR	0	299.997	299.997		0
DIASORIN S.P.A.	0	499.467	499.467		0
RECKITT BENCKISE GBP	0	604.295	604.295		0
ALPHABET-A USD	0	548.766	548.766		0
HOME DEPOT INC USD	0	499.325	499.325		0
PEPSICO INC. USD	0	500.235	0		500.235
MASTERCARD-A USD	0	300.775	300.775		0
NOVO NORDISK ORD DKK	0	499.552	499.552		0
CRODA INTL SHS GBP	0	603.208	603.208		0
DIAGEO PLC. GBP	0	301.953	301.953		0
HUMANA INC.	0	543.303	120.315		422.988
CHRISTIAN HANSEN DKK	0	338.702	338.702		0
LUXOTTICA GROUP EUR	0	538.245	0		538.245
L'OREAL S.A. VN 0,20	0	638.606	148.123		490.483
DANONE	0	589.071	589.071		0
PRYSMIAN S.P.A.	0	251.137	251.137		0
DOBANK S.P.A.	0	249.726	249.726		0
CFP2 S.P.A.	0	400.000	0		400.000
WARRANT CFP2	0	0	0		0

FISERV INC. USD	0	250.671	250.671		0
OSRAM LICHT ORD	0	489.428	0		489.428
BB BIOTECH	0	349.779	349.779		0
BREMBO S.P.A.	0	442.893	0		442.893
BOOKER GROUP ORD GBP	0	343.869	343.869		0
INTERPUMP GROUP S.P.A.	0	396.002	396.002		0
ITALGAS S.P.A. AZIONI	0	346.551	0		346.551
BANCA GENERALI S.P.A.	0	322.429	0		322.429
ADOBE SYSTEMS INC	0	325.350	325.350		0
SAP A.G.	0	324.766	0		324.766
CERVED INFORMATION	0	269.106	0		269.106
REPLY	0	220.632	0		220.632
BCA FARMAFACTORING	0	315.072	0		315.072
TAMBURI INVESTIMENT	0	249.678	0		249.678
AEROPORTO DI BOLOGNA	0	344.578	0		344.578
AENA	0	496.026	0		496.026
IQVIA HOLDINGS RG	0	593.490	0		593.490
BCA IFIS S.P.A.	0	198.002	0		198.002
Totale Altre partecipazioni quotate	40.199.803	38.534.827	19.619.164	0	59.115.466
FONDAZIONE CON IL SUD	1.112.336	0	0		1.112.336
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	24.210.000	0	0		24.210.000
ISTITUTOATESINO DI SVILUPPO S.P.A.	17.800.000	0	0		17.800.000
MANDARIN CAPITAL PARTNERS SCA SICAR	18.036	0	0		18.036
CASTELLO S.G.R. S.P.A.	2.043.149	0	2.043.149		0
CREDITACCESS ASIA N.V. (EX MFG S.A.)	550.000	0	0		550.000
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	56.685.051	0	6.187.452		50.497.599
LIBERATA S.R.L.	7.362.923	0	7.362.923		0
MANDARIN CAPITAL PARTNERS II SCA SICAR	674.754	308.100	0		982.854
CDP RETI S.P.A.	3.000.000	0	0		3.000.000
LA FINANZIARIA TRENTINA S.P.A.	0	675.000	0		675.000
M.G.I. S.R.L.	0	7.362.923	0		7.362.923
STRUMENTI FINANZIARI PARTECIPATIVI JUNIOR C.I.S. S.P.A.	0	4.077.130	0		4.077.130
Totale Altre partecipazioni non quotate	113.456.249	12.423.153	15.593.524	0	110.285.878
Totale generale	153.656.052	50.957.980	35.212.688	0	169.401.344

Di seguito sono esposti gli stimati valori correnti dei soli titoli presenti in portafoglio a fine esercizio.
Per le partecipazioni quotate è indicato il valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile.
I valori non espressi all'origine in euro sono convertiti secondo il cambio indicato dalla banca depositaria al 31/12/2017.

Titoli azionari quotati	% C.S.	n. azioni al 31/12/2017	Cambio 31/12/2017	Quotazione EUR al 31/12/2017	Valore di mercato EUR al 31/12/2017	n. azioni al 31/12/2016	Quotazione EUR al 31/12/2016	Valore di mercato EUR al 31/12/2016
Mittel S.p.A.	10,903%	9.584.904	-	1,7446	16.721.824	9.584.904	1,3982	13.401.613
Cattolica Assicuraz. Soc. Coop.	0,535%	932.057	-	9,0114	8.399.138	1.932.057	5,5341	10.692.197
Ubi Banca S.p.A.	0,251%	2.871.720	-	3,6806	10.569.653	1.170.984	2,6071	3.052.872
CFP2 S.p.A.	0,597%	40.000	-	9,7700	390.800	0	-	0
Warrant CFP2	0,571%	8.000	-	1,3700	10.960	0	-	0
Italgas S.p.A.	-	72.164	-	5,0900	367.315	0	-	0
Ansaldo S.T.S	-	58.196	-	11,9979	698.229	0	-	0
Banca Farmafactoring	-	50.000	-	6,4000	320.000	0	-	0
Tamburi Investment Partners	-	43.252	-	5,5550	240.265	0	-	0
Brembo S.p.A.	-	32.880	-	12,6700	416.590	0	-	0
Cerved Information Solution S.p.A.	-	25.000	-	10,6502	266.256	0	-	0
Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.	-	21.462	-	16,0400	344.250	0	-	0
Banca Generali	-	11.073	-	27,7400	307.165	0	-	0
Luxottica Group	-	10.394	-	51,1500	531.653	0	-	0
Banca IFIS S.p.A.	-	5.455	-	40,7700	222.400	0	-	0
Reply	-	4.900	-	46,1700	226.233	0	-	0
Fresenius Medical Care AG & Co	-	7.979	-	65,0700	519.193	0	-	0
Osram Licht AG	-	6.987	-	74,9300	523.536	0	-	0
SAP AG	-	3.455	-	93,4500	322.870	0	-	0
Aena SME SA	-	3.067	-	169,0000	518.323	0	-	0
L'Oreal SA	-	2.659	-	184,9500	491.782	0	-	0
Hermes International SCA	-	1.131	-	446,2500	504.709	0	-	0
ETF UBS DJ Global	-	268.200	-	9,0964	2.439.654	0	-	0

ETF iShares euro	-	201.225	-	22,8068	4.589.298	0	-	0
ETF Lyxor Stoxx Europe	-	92.075	-	16,0061	1.473.762	0	-	0
ETF PowerShares S&P 500	-	86.045	-	27,0409	2.326.734	0	-	0
ETF SPDR S&P Emerging	-	70.265	-	14,2114	998.564	0	-	0
Titoli azionari quotati	% C.S.	n. azioni al 31/12/2017	Cambio al 31/12/2017	Quotazione USD al 31/12/2017	Valore di mercato EUR al 31/12/2017	n. azioni al 31/12/2016	Quotazione USD al 31/12/2016	Valore di mercato EUR al 31/12/2016
Pepsico Inc	-	4.955	1,1993	119,9200	495.459	0	-	0
Humana Inc	-	2.018	1,1993	248,0700	417.415	0	-	0
IQVIA Holding Inc	-	6.668	1,1993	97,9000	544.315	0	-	0
Totale					56.198.345			27.146.682

La percentuale di Capitale Sociale posseduta non è indicata, ove il dato è da ritenersi irrisorio.

Nel corso degli esercizi precedenti, sulle partecipazioni in portafoglio sono state effettuate le seguenti svalutazioni:

Svalutazioni effettuate negli ultimi 5 anni	Anno di svalutazione	Importi
Cattolica Assicurazioni Società Cooperativa	2012	-17.953.428
Cattolica Assicurazioni Società Cooperativa	2014	-3.054.974
Mittel S.p.A.	2014	-16.287.148
Ubi Banca S.p.A.	2016	-3.607.783
Totale svalutazioni sulle partecipazioni in portafoglio		-40.903.333

Per la partecipazione in Cattolica Assicurazioni non rilevano riprese di valore per svalutazioni pregresse al 2014, data in cui il titolo è stato trasferito nuovamente sul portafoglio immobilizzato.

Di seguito è rappresentato il valore corrente delle partecipazioni non quotate; la valorizzazione è effettuata in base al patrimonio netto, risultante dal rispettivo ultimo bilancio approvato disponibile.

Titoli azionari non quotati	Patrimonio netto (dati bilancio più aggiornati)	n. azioni possedute 31/12/2017	% Capitale Sociale 31/12/2017	Valore Corrente (P.N. / % C.S.) 31/12/2017
Fondazione con il Sud	411.365.321	0	0%	1.112.336
Dolomiti Energia Holding S.p.A.	501.642.754	21.878.100	5,32%	26.670.942
Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A.	134.411.537	7.355.372	9,258%	12.443.530
Mandarin Capital Partners Sca Sicar A+B	1.975.258	9.018	1,014%	20.024
CreditAccess Asia N.V. (ex MFG S.A.)	206.625.040	378.148	0,829%	1.711.968
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	23.206.815.013	2.225.829	0,65%	150.846.200
MGI s.r.l. (ex Liberata S.p.A.)	25.282.799	6.205.000	36,50%	9.228.222
Mandarin Capital Partners II Sca Sicar	106.509.579	13.608	0,923%	982.789
CDP RETI S.p.A.	3.438.142.010	91	0,056%	1.937.113
La Finanziaria Trentina S.p.A	62.023.622	450.000	1,000%	620.236
SFP Junior C.I.S. S.p.A.	N/D	4.077.130	-	0
Totale				205.573.360

Per la Fondazione con il Sud, il dato indicato come valore corrente corrisponde all'importo versato in occasione della formazione del patrimonio iniziale (Fondo di dotazione).

La percentuale di capitale sociale detenuta da Fondazione Caritro in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. tiene in considerazione sia l'operazione di cessione che di trasferimento parziale di azioni sul portafoglio non immobilizzato.

Per MGI s.r.l. il dato assunto per il patrimonio netto è quello relativo al bilancio di verifica al 30/09/2017 post fusione, in quanto il bilancio della neo costituita società non è ancora disponibile alla data di redazione del presente bilancio e perché i bilanci delle due società fuse sono relativi ad altro periodo.

Per quanto attiene alla società Mandarin Capital Partners II, al fine di esporre un valore corrente più prossimo al valore reale, si è assunto il dato patrimoniale risultante dal bilancio infrannuale al 30/06/2017 fornito dalla società.

Per quanto riguarda Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A. e CDP RETI S.p.A., pur avendo un valore di carico superiore rispetto al valore patrimoniale, presentano un patrimonio netto che non ha subito sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente, non hanno registrato eventi straordinari tali da modificare la continuità aziendale, pertanto non si ritiene di modificare i valori di carico di dette partecipazioni. Inoltre, entrambe le società distribuiscono regolarmente dividendi.

Per quanto riguarda gli SFP Junior C.I.S. S.p.A., si precisa che gli stessi sono stati emessi in data 25/07/2017, a seguito del nuovo piano di ristrutturazione dei debiti, come più oltre illustrato; alla data della redazione del presente bilancio, non risultano disponibili i dati relativi al patrimonio netto di C.I.S. S.p.A., che dunque non vengono indicati.

b) 1. Descrizione delle partecipazioni quotate:

- Mittel S.p.A.

Euro 16.773.582

Sede: Milano - Piazza Armando Diaz, 7.
Holding di partecipazioni.
Perdita di esercizio al 30/09/2016 euro 30.770.032 - perdita consolidata: euro 4,5 milioni.
Ultimo dividendo incassato il 03/03/2011: 0,10 per complessivi euro 958.490.
La società non ha ancora approvato il bilancio al 31/12/2017, che sarà di 15 mesi, poiché la società ha spostato la data di chiusura di esercizio dal 30/09 al 31/12.
La quota di capitale posseduta al 31/12/2017 è pari al 10,903%.
- Cattolica Assicurazioni Società Cooperativa

Euro 7.629.339

Sede: Verona - Lungadige Cangrande, 16.
Oggetto o scopo: compagnia di assicurazione.
Utile di esercizio al 31/12/2016: euro 63.707.745 - utile consolidato: euro 76,2 milioni.
La società non ha ancora approvato il bilancio al 31/12/2017.
Ultimo dividendo incassato in data 24/05/2017: euro 0,35 per azione, ammontante ad euro 2.242.057.
Nell'esercizio sono state vendute n. 1 milione di azioni, riducendo la quota di capitale posseduta allo 0,535%.
- Ubi Banca S.p.A.

Euro 13.953.432

Sede: Bergamo - Piazza Vittorio Veneto, 8.
Oggetto o scopo: opera nel settore del credito.
Ubi Banca, costituita nel 2007 in forma di Società Cooperativa per Azioni, si è trasformata in Società per azioni a far data dal 12 ottobre 2015.
Perdita di esercizio al 31/12/2016: euro 493.425.486 - perdita consolidata: euro 830,1 milioni.
La società non ha ancora approvato il bilancio al 31/12/2017.
Ultimo dividendo incassato in data 24/05/2017: euro 0,11 per azione, ammontante ad euro 128.808.
Nel mese di giugno 2017 Ubi Banca ha concluso l'aumento di capitale con l'offerta in opzione di massime n. 167.006.712 azioni ordinarie nel rapporto di n. 6 azioni di nuova emissione ogni n. 35 azioni possedute, al prezzo di sottoscrizione di € 2,395 cadauna. La Fondazione ha esercitato tutti i diritti e acquistato successivamente ulteriori n. 1.500.000 azioni.
La variazione del Capitale sociale di Ubi Banca è dovuta anche all'acquisizione per incorporazione di nuove Banche.
La quota del capitale posseduta, tendo conto di quanto sopra, porta la partecipazione della Fondazione allo 0,251%.
- Capital For Progress 2 S.p.A.

Euro 400.000

Sede: Milano - Via della Posta, 8.
Oggetto o scopo: trattasi di una SPAC, veicolo di investimento costituito con l'obiettivo di reperire, attraverso il collocamento dei propri strumenti finanziari sul mercato, azioni ordinarie con abbinati warrant gratuiti, le risorse finanziarie necessarie e funzionali al fine di acquisire e/o fondersi con una singola società operativa non quotata (la "Target").
Nel mese di agosto 2017 la Fondazione ha sottoscritto al prezzo di allocazione di euro 10,00 cadauna, n. 40.000 azioni con assegnazione gratuita di n. 8.000 warrant CFP2.
Trattandosi di prima allocazione, non è ancora disponibile alcun bilancio.
La quota di capitale posseduta al 31/12/2017 è pari allo 0,597% per le azioni e allo 0,571% per gli warrant.

■ Altre partecipazioni quotate minori

Le informazioni relative alle altre partecipazioni azionarie esistenti a fine esercizio, sono indicate nella tabella seguente.

Partecipazioni azionarie - valuta Euro	Sede	Oggetto/scopo	Ris. ultimo esercizio (consolid. 2016) EUR	Ris. ultimo esercizio (civilistico 2016) EUR	Ultimo dividendo percepito Euro (lordo frontiera)	Ultimo dividendo percepito Euro (netto frontiera)
Italgas S.p.A.	Milano Via Carlo Bo, 11	Opera nel settore distribuzione gas naturale	-72.000.000	177.130.291	0	0
Ansaldo S.T.S	Genova via Paolo Mantovani	Opera nel settore del segnalamento e dei sistemi integrati di trasporto sia per il traffico passeggeri (Railway/Mass Transit), che per il trasporto merci (Freight).	77.903.000	145.857.238	0	0
Banca Farmafactoring	Milano Via Domenichino 5	Opera nel settore del factoring	72.136.499	70.314.000	0	0
Tamburi Investment Partners	Milano Via Pontaccio, 10	Opera nel settore dei servizi finanziari	51.486.389	41.072.198	0	0
Brembo S.p.A.	Curno, Via Brembo 25	Opera nel settore automobilistico e componentistica	240.632.000	138.392.655	0	0
Cerved Information Solution S.p.A.	San Donato Milanese, Via dell'Unione Europea 6A/6B	Opera nel settore della gestione, elaborazione e distribuzione di informazione di carattere contabile, commerciale, economico finanziario e legale	44.913.000	42.461.578	0	0
Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.	Bologna Via Triumvirato, 84	Opera nel settore della gestione di infrastrutture in concessione	11.311.000	10.542.980	0	0
Banca Generali	Trieste Via Machiavelli,4	Banca Generali opera nel settore della distribuzione integrata di prodotti finanziari, bancari e assicurativi, attraverso reti di consulenti finanziari	155.894.000	144.800.000	0	0
Luxottica Group	Milano Piazzale Cadorna, 3	Opera nel settore dei prodotti per la casa, per la persona, moda	852.321.000	454.385.945	0	0
Banca IFIS S.p.A.	Mestre Via Terraglio, 63	Opera nel settore dei servizi finanziari con particolare riferimento al finanziamento delle PMI	676.761.000	71.721.930	0	0

Reply	Torino Corso Francia, 110	Opera nel settore della tecnologia in particolare progettazione e implementazione di soluzioni basate sui nuovi canali di comunicazione e media digitali	67.540.000	17.263.478	0	0
Fresenius Medical Care AG & Co	Germany Bad Homburg	Opera nel settore della sanità	1.560.000.000	343.649.000	2.993	2.204
Osram Licht AG	Germany Muenchen	Opera nel settore della tecnologia in particolare dei controlli e strumenti elettronici	398.000.000	314.655	0	0
SAP AG	Germany Walldorf	Opera nel settore della tecnologia in particolare software e programmi	3.634.000.000	9.473.000	0	0
Aena SME SA	Spain Madrid	Opera nel settore della gestione di infrastrutture in concessione	1.164.150.000	non disponibile	0	0
L'Oreal SA	France Clinchy	Opera nel settore dei prodotti personali e per la famiglia	3.008.500.000	3.014.400.000	0	0
Hermes International SCA	France Paris	Opera nel settore degli accessori/ apparecchiature dei consumi ciclici	1.100.320.000	1.091.200.000	2.561	1.792
Partecipazioni azionarie - valuta USD	Sede	Oggetto/scopo	Ris. ultimo esercizio (consolid. 2016) USD	Ris. ultimo esercizio (civilistico 2016) USD	Ultimo dividendo percepito Euro (lordo frontiera)	Ultimo dividendo percepito Euro (netto frontiera)
Pepsico Inc	United States Purchase	Opera nel settore delle bevande non alcoliche	6.329.000.000	non disponibile	3.337	2.836
Humana Inc	United State Louisville	Opera nel settore finanziario in particolare assicurazioni (salute / incidenti)	614.000.000	non disponibile	647	550
IQVIA Holdings Inc	United States Durhman	Opera nel settore della sanità in particolare della biotecnologia	115.000.000	non disponibile	0	0

Partecipazioni ETF azionarie - valuta Euro	Emittente	Sottostante	Area geografica	Asset Netti (mln EUR)	Ultimo dividendo percepito Euro (netto imposta sostitutiva)
iShare Euro Dividend	Ishare	Eurostoxx Select Dividend 30 Iindex	Zona euro	956	3.529
Lyxor Etf Stoxx Europe Sel Dividend 29	Lyxor	Stoxx Europe Select Dividend 29	Europa	1.485.000	7.495
Partecipazioni ETF azionarie - valuta Euro	Emittente	Sottostante	Area geografica	Asset Netti (mln USD)	Ultimo dividendo percepito Euro (netto imposta sost.)
UBS ETF DJ Global Select Div USD A dis	UBS	Dow Jones Global Select Dividend Totar return net	Globale/ Mondo	33	51.350
SPDR S&P Emerging markets Dividend	State Street Global Advisor	S&P Emerging markets Dividend opportunities	Mercati Emergenti	202	11.710
Power Share S&P 500 high Dividend low volatility	PowerShares	S&P 500 low volatility high dividend net total return	USA	3.000.000	14.156

| Serata Escono le idee



b) 2. Descrizione delle partecipazioni non quotate:

■ Fondazione con il Sud Euro 1.112.336

La Fondazione con il Sud è un ente morale senza fine di lucro, ha sede a Roma in Via del Corso, 267 ed ha per scopo la promozione ed il sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud d'Italia. Alla sua costituzione hanno partecipato 85 Fondazioni, che hanno sottoscritto l'atto costitutivo in data 22 novembre 2006. Alla formazione del patrimonio iniziale la Fondazione ha destinato la somma di euro 1.112.336, corrispondente agli accantonamenti effettuati in via prudenziale ed indisponibile al Fondo per il Volontariato dal 2000 al 2004. La Fondazione con il Sud ha un Fondo di dotazione di euro 314.801.028, di cui euro 209.644.364 provenienti dalle fondazioni di origine bancarie ed euro 105.156.664 derivanti dalle destinazioni disposte dagli Enti di Volontariato Fondatori. In attuazione dell'accordo Acri-Volontariato del 23/06/2010 e del rinnovo del sostegno per il quinquennio 2016-2020, le quote destinate alla Fondazione con il Sud di competenza delle fondazioni bancarie vengono determinate annualmente da Acri sulla base di specifici calcoli e sono considerate a tutti gli effetti come un'erogazione nel settore Volontariato, Filantropia e Beneficienza. La somma dovuta dalla Fondazione per il 2017 ammonta ad euro 171.253, di cui il 50% convogliato verso il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il bilancio di esercizio 2016 si è chiuso in pareggio dopo aver effettuato accantonamenti patrimoniali e per l'attività istituzionale per un importo complessivo di euro 11.664.868. Il bilancio 2017 non è ancora disponibile.

■ Dolomiti Energia Holding S.p.A. Euro 24.210.000

Sede: Rovereto - Via Manzoni, 24. La Società opera nell'ambito dei servizi energetici, in via diretta o indiretta, prevalentemente nella Regione Trentino Alto Adige. Nel maggio 2016 per ottemperare alla delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico, la società ha scelto di utilizzare il marchio Dolomiti Energia per le attività di vendita ai clienti finali sul mercato libero da parte della controllata Trenta S.p.A., ora denominata Dolomiti Energia S.p.A.. Di conseguenza la nuova denominazione della controllante è divenuta Dolomiti Energia Holding S.p.A.. A far data dal bilancio chiuso al 31/12/2016, la società ha deciso di applicare gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) in luogo dei principi contabili italiani, riclassificando per l'occasione l'esercizio 2015. La quota di capitale posseduta risulta invariata e pari al 5,32%. L'esercizio 2016 si è chiuso con un utile di esercizio di euro 46.710.985 e con un utile consolidato di euro 65,6 milioni. Il bilancio 2017 al momento della redazione della presente relazione non è ancora approvato. Ultimo dividendo incassato in data 15/06/2017: euro 0,07 per azione per un corrispettivo totale di euro 1.531.467.

■ Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A. Euro 17.800.000

Sede: Trento - Viale Adriano Olivetti, 36. La società ha per oggetto la gestione, non nei confronti del pubblico, di attività finanziarie tra le quali l'assunzione di partecipazioni allo scopo di stabilire legami economici durevoli con le partecipate e per investimento di portafoglio - l'amministrazione, la gestione e la compravendita di proprietà immobiliari - lo svolgimento di attività di servizi tecnici alle imprese. La società ha un capitale sociale di euro 79.450.676 interamente sottoscritto e versato. La quota del capitale sociale posseduta dalla Fondazione è pari al 9,258%. La società non ha ancora approvato il bilancio al 31/12/2017. Il bilancio 2016 si era chiuso con un utile netto di esercizio pari ad euro 4.560.806 e un utile consolidato pari ad euro 5,588 milioni. Ultimo dividendo incassato in data 10/07/2017: euro 0,048 per azione, corrispondente ad un totale di euro 353.058.

■ Mandarin Capital Partners Sca Sicar Euro 18.036

Sede: Lussemburgo - 10, rue Antoine Jans.

La SICAR ha come oggetto l'investimento in società di piccole e medie dimensioni, in particolare in società europee che intendono velocizzare le proprie prospettive di crescita in Cina e in società cinesi interessate a penetrare i mercati europei, con particolare attenzione al settore industriale (ad esempio, i settori manifatturiero, servizi industriali, ingegneria, beni di consumo, etc).

La società al 28 dicembre 2007, data del closing finale, ha completato la raccolta di sottoscrizioni di capitale per un importo totale di euro 327,75 milioni. L'impegno globale della Fondazione ammonta ad euro 4.995.972.

Il capitale è suddiviso in azioni di classe A, B e C; le azioni di classe A, non remunerate, sono emesse al valore nominale di 2,00 euro, le azioni di classe B sono emesse al valore nominale di 2,00 euro, con sovrapprezzo di 136,00 euro ed entrambe le classi sono destinate ad una limitata tipologia di azionisti qualificati. Le azioni di classe C sono emesse al valore nominale di euro 2,00 e sono sottoscritte esclusivamente dal *Manager*, ossia da Mandarin Capital Management S.A..

Nel mese di dicembre 2015 è stato completato il processo di vendita del portafoglio da parte di Mandarin Capital Partners e nel mese di aprile 2016 la società è stata messa in liquidazione; tuttavia tale procedura non sarà completata fintanto che le partite di credito resteranno aperte.

Alla data di chiusura dell'esercizio le azioni emesse dalla SICAR sono: n. 591.489 classe A e n. 298.104 classe C per un capitale sociale complessivo di euro 1.779.186.

Alla stessa data la nostra Fondazione ha sottoscritto per intero n. 9.018 azioni di classe A per un controvalore di euro 18.036, mentre le azioni di classe B sono state interamente riscattate nell'esercizio 2015. L'impegno residuo alla sottoscrizione di n. 2.901 azioni di classe B, rimane evidenziato fra i conti d'ordine per un totale di euro 400.338.

La quota di capitale posseduta, comprensiva di tutte le classi di azioni, corrisponde all' 1,0137%.

Il bilancio al 31/12/2016 si è chiuso con una perdita di esercizio di euro 166.458, che è stata portata a nuovo. I dati relativi all' esercizio 2017 al momento della redazione della presente nota integrativa non sono disponibili.

Ultimo dividendo incassato in data 22/12/2015: euro 870.694, corrispondente all' 1,52%, determinato sulla base dell'impegno iniziale della Fondazione, su un totale dividendi distribuiti di euro 57.108.634.

■ CreditAccess Asia N.V. (ex MFG S.A.) Euro 550.000

Sede: Amsterdam (Olanda) WTC Amsterdam Tower C-10, Strawinskylaan 1043.

CreditAccess Asia è una società di partecipazioni finanziarie e si rivolge in particolare ai paesi in via di sviluppo nel settore della micro finanza.

Dopo la fusione transfrontaliera tra Microventures Finance Group S.A. (MFG) e MicroVentures Asia B.V. (controllata al 100%) avvenuta nel 2014 con contestuale cambio nell'attuale denominazione e sede da Lussemburgo ad Amsterdam, l'assemblea della società ha approvato a fine dicembre 2015 l'ingresso di un importante investitore strategico "Olympus Capital Holdings Asia", attraverso l'emissione di un'obbligazione convertibile.

Tale operazione persegue l'obiettivo di espansione nei mercati del Sud-Est Asiatico.

Il bilancio al 31/03/2017 (per il periodo 01/04/2016 - 31/03/2017) si è chiuso con un utile di esercizio di euro 516.784 e un utile consolidato di euro 574.535.

Il capitale sociale nel corso dell'esercizio è aumentato da n. 31.071.975 a n. 45.640.357 azioni del valore nominale di 1 euro, versato per euro 41.139.476; la Fondazione, con n. 378.148 azioni, ne detiene una partecipazione dello 0,829% (1,22% al 31/12/2016).

Ultimo dividendo incassato da MFG in data 11/03/2013: euro 0,3941176 per azione (lordo frontiera), ovvero euro 0,335 per azione al netto della ritenuta del 15% trattenuta in Lussemburgo, per un corrispettivo totale netto di euro 16.750.

■ Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Euro 50.497.599

Sede: Roma - Via Goito, 4.

La società ha per oggetto il finanziamento di organismi pubblici e di opere pubbliche.

Come da statuto CDP, in data 1 aprile 2013, le azioni privilegiate sono state automaticamente convertite in azioni ordinarie, salvo per chi ha esercitato il recesso.

Sulla base delle perizie di stima del valore di CDP rilasciate dalla Deloitte Financial Advisory s.r.l., il rapporto di conversione è stato fissato in 49 azioni ordinarie ogni 100 azioni privilegiate e, definendo il valore della Cassa alla data di trasformazione (euro 6.050 milioni) e al 31/12/2012 (euro 19.30 milioni) è stato fissato un importo forfetario da riconoscere al MEF per dividendi eccedenti incassati pari ad euro 2,16605489964581 per ogni azione privilegiata posseduta.

Il prezzo delle azioni ordinarie post conversione offerte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) alle Fondazioni bancarie è di euro 64,1929499072356.

Per la Fondazione l'operazione ha determinato quanto segue:

- conversione di n. 5.400.000 azioni privilegiate in n. 2.646.000 azioni ordinarie;
- conguaglio verso MEF di euro 11.696.696 per maggiori dividendi percepiti, di cui, euro 5.476.244 di competenza Fondazione C.R. Parma ed euro 3.496.800 di competenza Fondazione C.R. Bologna, dalle quali sono state acquistate le azioni CDP;
- acquisto di n. 77.890 azioni dal MEF per un corrispettivo di euro 4.999.989;
- imputazione di oneri notarili, consulenza e assistenza ACRI al valore di carico delle azioni.

Per il conguaglio da versare al MEF di euro 11.696.696 si era optato per il versamento rateale da pagarsi in 5 anni con la maggiorazione degli interessi legali e con la prima rata del 20% versata nel 2013. A garanzia della dilazione di pagamento erano state costituite in pegno, a favore del MEF, n. 154.880 azioni CDP per un ammontare complessivo di euro 9.942.192 comprensivo di interessi legali, fissati al 2,5% al momento dell'atto di costituzione di pegno su azioni.

A fine esercizio il debito nei confronti del MEF è stato estinto come pure la posizione creditoria nei confronti della Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna per la quota di sua competenza e, conseguentemente, il pegno su azioni è stato cancellato.

Nel mese di dicembre 2017 la Fondazione Caritro ha ceduto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano n. 52.449 azioni per un corrispettivo totale di euro 2.884.695, già affrancate su base di stima al 30/06/2016 al prezzo di euro 54,1843 per azione. L'imposta di affrancamento, liquidata e riscontata lo scorso esercizio per euro 227.353 su tali azioni, risulta regolarmente imputata a conto economico nel presente esercizio (cfr punto 13. Imposte del conto economico).

La plusvalenza realizzata è meglio esposta al punto 11. Proventi straordinari del Conto Economico, al netto delle imposte capital gain addebitate dalla banca depositaria sulla differenza di prezzo non affrancata.

A fine esercizio sono state trasferite sul portafoglio non immobilizzato n. 220.281 azioni Cassa Depositi e Prestiti al valore di costo di euro 4.997.536,49, cedute nel mese di marzo 2018 alla Fondazione di Piacenza e Vigevano.

A fine esercizio la Fondazione detiene n. 2.225.829 azioni, corrispondenti ad una quota di partecipazione dello 0,65%. A puro titolo informativo, la percentuale comprensiva delle azioni trasferite nel comparto non immobilizzato è pari allo 0,714%.

Il risultato dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 presentava un utile di euro 1.662,7 milioni e un utile consolidato di euro 153 milioni.

Ultimo dividendo incassato in data 15/06/2017: euro 2,92 per azione per un corrispettivo di euro 7.295.792.

■ **Mittel Generale Investimenti (ex Liberata s.r.l.)** **Euro 7.362.923**

Sede: Milano - Piazza Armando Diaz, 7.
Nel mese di giugno 2017 Liberata e Mittel Generale Investimenti (M.G.I.), dopo essersi trasformate entrambe da S.p.A. in società a responsabilità limitata, hanno posto in essere un'operazione straordinaria di fusione inversa mediante incorporazione della società controllante Liberata nella società controllata al 100% M.G.I..
La fusione è avvenuta senza alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante, che è pari a nominali euro 17 milioni e mediante annullamento dell'intero capitale sociale di Liberta s.r.l..
La quota di partecipazione della Fondazione è invariata e pari al 36,50% del capitale sociale.
La società ha per oggetto lo svolgimento delle attività tese a ricevere il pagamento dei crediti derivanti dall'esercizio dell'attività svolta in precedenza quale intermediario finanziario ai sensi degli artt. 106 e 107 del TUB.
Si segnala che sul valore di realizzo dei crediti di M.G.I. s.r.l. non si evidenziano particolari criticità, alla data di redazione della presente relazione di bilancio.
Il primo esercizio sociale della neo costituita società M.G.I. s.r.l. si chiude al 31/12/2017, pertanto al fine di fornire l'informativa richiesta, è stato assunto come riferimento il bilancio di verifica al 30/09/2017 post fusione, che presenta un utile di euro 1.029.298.
Nell'esercizio non sono stati distribuiti dividendi.

■ **Mandarin Capital Partners II Sca Sicar** **Euro 982.854**

Sede: Lussemburgo - 10, rue Antoine Jans.
La SICAR ha come oggetto l'investimento in società di piccole e medie dimensioni, in particolare in società europee e aziende cinesi, con una buona posizione di mercato, che desiderano accelerare le loro prospettive di crescita in Cina ed Europa. L'obiettivo industriale non ha alcun vincolo specifico, ma si concentra sul settore farmaceutico e sanitario, prodotti chimici di specialità, beni di consumo di altra qualità e tecnologie ambientali.
La società ha durata di dieci anni, a partire dalla data di costituzione (16/07/2013) ovvero dalla data del primo closing, con possibilità di proroga non superiore a due anni.
La raccolta di sottoscrizioni raggiunta alla data del closing finale, posticipata dal 30/06/2015 al 31/12/2015 per l'ingresso di altri investitori, ammonta ad euro 195.053.600.
La Fondazione ha sottoscritto un impegno complessivo di euro 2.000.000.
Il capitale è suddiviso in azioni di classe A, riservate a investitori qualificati e azioni B, riservate al management della società. Entrambe le classi di azioni hanno valore nominale di 1,00 euro e, solamente le "A" sono emesse con un sovrapprezzo di 99,00 euro.
Alla data di chiusura dell'esercizio le azioni emesse dalla SICAR sono: n. 1.327.197 classe A e n. 147.567 classe B per un capitale sociale complessivo di euro 1.474.764.
Alla stessa data la nostra Fondazione ha sottoscritto n. 13.608 azioni di classe A per un controvalore di euro 982.854.
L'impegno residuo alla sottoscrizione di n. 6.392 azioni di classe A, da effettuare al richiamo della società nelle proporzioni di ogni singolo sottoscrittore, è registrato fra i conti d'ordine per un totale di euro 639.200.
La quota di capitale posseduta, comprensiva di tutte le classi di azioni, corrisponde al 0,9227%.
Il bilancio chiuso al 31/12/2016 presentava una perdita di esercizio di euro 3.651.373. Il bilancio chiuso al 31/12/2017 non è ancora disponibile.

■ **CDP RETI S.p.A.** **Euro 3.000.000**

Sede: Roma - Via Goito, 4.
La società ha per oggetto la detenzione e la gestione sia ordinaria sia straordinaria, in via diretta e/o indiretta, delle partecipazioni in Snam S.p.A., Italgas S.p.A. e Terna S.p.A.. La società può inoltre compiere, purché in via strumentale al raggiungimento dell'oggetto sociale, tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie, utili e/o opportune.

Il capitale sociale è di euro 161.514, rappresentato da n. 161.514 azioni senza indicazione del valore nominale, suddivise in n. 95.458 azioni di categoria A, n. 56.530 azioni di categoria B e n. 9.526 azioni di categoria C, tutte con i medesimi diritti amministrativi e patrimoniali, salvo quanto previsto da specifiche disposizioni statutarie. Le azioni di categoria C possono essere sottoscritte e detenute unicamente da fondazioni bancarie, casse private di previdenza e assistenza, compagnie di assicurazione, fondi pensione e fondi assicurativi aventi sede legale in Italia.
La Fondazione nel mese di novembre 2014 ha acquisito da Cassa depositi e prestiti n. 91 azioni di categoria C per un controvalore di euro 3 milioni e corrispondenti ad una partecipazione dello 0,056%.
Il bilancio chiuso al 31/12/2016 presentava un utile di euro 353.693.950 e un utile consolidato di euro 348,2 milioni.
Il bilancio al 31/12/2017 non è ancora stato approvato.
Ultimo dividendo incassato in data 29/11/2017: euro 2.006,02 per azione, per un corrispettivo totale di euro 182.548, quale acconto dividendo 2017 deliberato dalla società in data 23/11/2017 sulla base della situazione contabile al 30/06/2017.

■ **La Finanziaria Trentina S.p.A.** **Euro 675.000**

Sede: Trento - Via Mantova, 53.
La società ha per oggetto e si propone, operando esclusivamente non nei confronti del pubblico, lo svolgimento in via prevalente dell'attività di assunzione di partecipazioni in altre Società italiane o straniere, enti, consorzi ed imprese ed il possesso e la compravendita per conto proprio di titoli pubblici e privati e di strumenti finanziari in genere. Nell'ambito della predetta attività, la società ha altresì per oggetto, sempre operando non nei confronti del pubblico, la concessione di finanziamenti e il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle società, enti consorzi ed imprese partecipate.
Il capitale sociale è di euro 45 milioni diviso in 45 milioni di azioni del valore nominale di 1,00 euro ciascuna. La Fondazione nel mese di aprile 2017 ha acquistato n. 450.000 azioni, pari ad una partecipazione dell'1% del capitale sociale.
Il bilancio chiuso al 31/12/2016 presentava un utile di euro 4.934.917 e un utile consolidato di euro 2.123.037. Il bilancio chiuso al 31/12/2017 non è ancora disponibile.
Ultimo dividendo incassato in data 16/05/2017: euro 0,05 per azione, per un corrispettivo totale di euro 22.500.

■ **SFP Junior C.I.S. S.p.A.** **Euro 4.077.130**

In data 25 luglio 2017, in attuazione del nuovo accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis della legge fallimentare sottoscritto tra C.I.S. S.p.A. e i propri creditori in data 2 dicembre 2016, omologato dal Tribunale di Verona il 7 marzo 2017 e divenuto efficace con decorrenza dal 29/06/2017 per via dell'avveramento delle condizioni sospensive, l'Assemblea straordinaria di C.I.S. S.p.A. ha deliberato di emettere strumenti finanziari denominati "SFP Serie B Junior Non Banche" riservati a Fondazione Caritro per nominali euro 4.077.130, a fronte dell'apporto del credito vantato in forza del Prestito Obbligazionario Convertibile per nominali euro 10 milioni.
Gli SFP Junior costituiscono una posta di patrimonio netto e non di capitale sociale, per cui la percentuale posseduta non è indicata.
I diritti patrimoniali degli SFP sono relativi alla ripartizione dell'attivo di liquidazione e non alla distribuzione di dividendi e nei limiti dell'attivo di liquidazione, dopo il soddisfacimento del debito bancario e del prestito obbligazionario non convertito e con priorità rispetto ai soci.
Il bilancio di C.I.S. S.p.A. chiuso al 31/12/2016 presentava una perdita di esercizio di euro 852.893 e una perdita consolidata di euro 4 milioni. Il bilancio al 31/12/2017 non è ancora stato approvato.
Alla voce titoli di debito è esposto il prospetto riepilogativo che recepisce gli effetti del nuovo citato accordo di ristrutturazione dei debiti di C.I.S. S.p.A.

Laboratori Vetrina delle idee



c) Titoli di debito: Euro 10.974.670

Nella voce sono inclusi titoli di emittenti prevalentemente locali, che sono stati sottoscritti anche per favorire una ricaduta sull' economia del territorio.
Di seguito si riporta la composizione al 31/12/2017:

Codice - Titolo	Cedola lorda	g m anno	Valore Nominale	Prezzo di acquisto	Valore di Bilancio al 31/12/2017
4576580 - Obblig. Dolomiti Energia Holding S.p.A.	euribor 3m base 360 + spread 165 p.b. - in caso di tasso negativo interesse 1,65%	10/08/2022	5.051.800	100,00	5.051.800
Prestito obbligazionario C.I.S. S.p.A.	1,50% fisso pagabile in un'unica soluzione alla scadenza finale	31/12/2020	1.164.895	100,00	1.164.895
Prestito convertendo Non-Banche C.I.S. S.p.A.	euribor 12m + 50 p.b. pagabile in un'unica soluzione alla scadenza finale	31/12/2020	4.757.975	100,00	4.757.975
Totale			10.974.670		10.974.670

■ Obbligazione Dolomiti Energia Holding S.p.A

Nell'esercizio è avvenuta la modifica della denominazione del prestito obbligazionario, precedentemente "Dolomiti Energia S.p.A. - subordinato - tasso fisso 4,10% 2010-2017", sono stati effettuati rimborsi per complessivi euro 18.148.200 e prorogata la scadenza del prestito obbligazionario al 10/08/2022 con definizione di un nuovo tasso di interesse; le modifiche intercorse sono dovute in particolare alla quotazione del titolo sul mercato regolamentato della Borsa Irlandese.

■ Obbligazioni C.I.S. S.p.A.

In data 29/06/2017, è divenuto efficace il piano di ristrutturazione dei debiti del 02/12/2016, che supera l'accordo precedente del 2013.
Di seguito è evidenziata la nuova rappresentazione dell'attivo patrimoniale con relativa riallocazione e note per il calcolo degli interessi:

	Obbligazionisti non Banche	Importi	Riparto contabile dell'immobilizzazione finanziaria	Note
	Prestito Obbligazionario al 31/12/2015 - vecchio piano ristrutturazione 2013:	11.648.944		
	Capitale	10.000.000		
	Interessi	1.648.944		
	Suddivisione post nuovo accordo 02/12/2016 efficace dal 29/06/2017:			
35%	conversione in SFP Junior	4.077.130	Partecipazioni	non maturano interessi - diritti patrimoniali alla ripartizione dell'attivo di liquidazione, in subordine agli SFP Senior
10%	conversione a convertendo	1.164.895	Titoli di debito fino al momento della conversione in SFP Senior	maturano interessi fissi del 1,50% dal 01/01/2016 fino alla conversione in SFP Senior e anche dopo la conversione - rimborso al 31/12/2020 dell'importo non convertito - priorità: interessi maturandi e successivam. al rimborso del debito residuo
35%	antergazione:			
	capitale	3.027.742	Titoli di debito	matura interessi euribor 12m + 0,50% decorrenza 01/01/2016
	interessi maturati al 31/12/2015	1.049.388	crediti	non matura ulteriori interessi
20%	chirografo (PO residuo):			
	capitale	1.730.233	Titoli di debito	matura interessi euribor 12m + 0,50% decorrenza 01/01/2016
	interessi	599.556	crediti	non matura ulteriori interessi
	Totale nuovo accordo	11.648.944		

Il nuovo piano di ristrutturazione è volto al superamento della crisi aziendale attraverso una cessione ordinata ed in bonis dei beni aziendali che ne consenta nell'arco del periodo del piano, la migliore valorizzazione.

Prudenzialmente al 31/12/2015 Fondazione aveva proceduto con una svalutazione del titolo per euro 3.500.000, pari al 35% del prestito originario sottoscritto.

Ai fini dell'allineamento contabile con i dati del nuovo piano è stata effettuata una rivalutazione per euro 3,5 milioni per il ripristino della svalutazione con contestuale accantonamento di pari importo a Fondo Rischi e Oneri per annullarne l'effetto economico.

Le imposte stimate sugli interessi sono state accantonate al relativo Fondo allocato alla voce di bilancio "Fondi per rischi ed oneri" poiché tutti i calcoli per gli interessi maturati del piano precedente hanno visto la conversione di importi lordi.

I movimenti dei titoli di debito sono riepilogati nella tabella seguente:

Variazioni annue nelle immobilizzazioni	Titoli di debito non quotati	Titoli di debito quotati
Valore di bilancio a inizio esercizio	29.700.000	0
Valore di mercato a inizio esercizio	0	0
Aumenti:	3.500.000	5.051.800
- Acquisti		
- Rivalutazioni	3.500.000	
- Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato		
- Riclassificazione titolo quotato		5.051.800
Diminuzioni:	27.277.130	0
- Vendite		
- Rimborsi	18.148.200	
- Svalutazioni		
- Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		
- Riclassificazione titolo quotato e SFP	9.128.930	
Valore di bilancio a fine esercizio	5.922.870	5.051.800
Valore di mercato a fine esercizio	0	5.117.683
Totale valore di bilancio titoli quotati e non quotati a fine esercizio		10.974.670
Totale valore corrente titoli quotati e non quotati a fine esercizio		11.040.553

d) Altri titoli: Euro 37.807.257

Il dettaglio è così composto:

Elenco Altri Titoli	Valore a bilancio al 31/12/2016	Incrementi dell'esercizio	Decrmenti dell'esercizio	Rivalutazione / Svalutazione	Valore a bilancio al 31/12/2017
Fondo Clesio	11.371.051	0	2.066.434		9.304.617
Fondo Immobiliare Augusto	8.782.376	0	442.949		8.339.427
Fondo F2i - Fondo Italiano per le infrastrutture	3.018.301	285.278	3.303.579		0
Fondo F2i - Fondo Italiano per le infrastrutture III	0	2.047.100	1.812.632		234.468
Fondo Ambienta I	394.385	26.578	360.159		60.804
Fondo Progressio Investimenti II	21.039.146	2.625.928	9.174.521		14.490.553
Fondo Ambienta II	447.704	199.707	462.518		184.893
Fondo Euregio Minibond	5.000.000	0	0		5.000.000
Fondo Praesidium Distressed & Special Situation I	0	192.495	0		192.495
Totale	50.052.963	5.377.086	17.622.792	0	37.807.257

Di seguito sono esposti i valori correnti dei precedenti fondi, in base agli ultimi rendiconti annuali disponibili.

Elenco Altri Titoli	n. quote possedute	Valore unitario quota	Valore corrente fine esercizio
Fondo Clesio	336,00	27.692,312	9.304.617
Fondo Immobiliare Augusto	200,00	41.697,135	8.339.427
Fondo F2i III- Fondo Italiano per le infrastrutture	224,00	6.505,497	1.457.231
Fondo Ambienta I	20,00	10.888,169	217.763
Fondo Progressio Investimenti II	800,00	22.007,876	17.606.301
Fondo Ambienta II	20,00	22.634,747	452.695
Fondo Euregio Minibond	500,00	10.179,335	5.089.668
Fondo Praesidium Distressed & Special Situation I	10,00	17.775,207	177.752
Totale	2.110,00		42.645.454

■ **Fondo Clesio** **Euro 9.304.617**

È un Fondo chiuso immobiliare riservato ad investitori qualificati, che possiede l'area ex Michelin sita in Trento, con una superficie di circa 116.000 mq. adiacenti al centro storico della città. Obiettivo del Fondo è quello di sviluppare tale area attraverso la realizzazione di immobili differenti per destinazione d'uso (residenziale, terziario, commerciale, fruizione collettiva, posti auto, etc.) e massimizzare il risultato mediante la cessione degli stessi.

La sottoscrizione del Fondo si è chiusa il 29 novembre 2007 al raggiungimento di euro 80.000.000, suddiviso in n. 1.600 quote, ciascuna del valore nominale di euro 50.000.

La durata del Fondo è di cinque anni a decorrere dalla data di chiusura delle sottoscrizioni, con scadenza alla data di chiusura del primo rendiconto annuale successivo e con la possibilità di proroga per altri tre anni. Nel 2011 si era optato per una proroga al 2015; nel 2014, con riferimento al nuovo piano industriale del Fondo (predisposto dalla società PricewaterhouseCoopers e approvato dall'Organo Amministrativo di Castello SGR il 25/3/2015) si è resa necessaria l'esigenza di allungare la sua durata fino al 31/12/2020 e di rimodulare i finanziamenti in essere, al fine di completare la costruzione e massimizzare i proventi derivanti dalla commercializzazione dei beni.

A seguito del perdurare di una situazione di mercato non favorevole, e in riferimento al nuovo piano industriale di cui sopra, è stato siglato un accordo tra creditori, con le banche finanziatrici e i quotisti, in merito al consolidamento delle linee di credito a fine 2020, con trasformazione delle stesse in debito *amortizing* assistito da ALA *Allocated Loan Amount* e alla sottoscrizione di un finanziamento quotisti fruttifero per complessivi euro 12.024.373.

Il finanziamento quotisti è subordinato e postergato alle ragioni creditorie delle banche finanziatrici e prevede un tasso di interessi in misura fissa pari al 4% per ciascun periodo di interessi.

L'impegno per il finanziamento quotisti di competenza della Fondazione ammonta ad euro 3.629.514, completamente liquidato al 31/12/2016. Per i relativi interessi, Castello sgr ha esercitato l'opzione di capitalizzazione degli interessi maturati, secondo quanto previsto dal contratto.

Nel 2016 era stata operata una svalutazione per euro 4.985.199 ai fini dell'allineamento del valore di carico con il valore di mercato, tenendo conto anche di una relazione di stima effettuata a cura di un esperto indipendente incaricato da Castello sgr. Considerato che al 31/12/2017 il valore unitario della quota subisce un ulteriore ribasso passando da euro 33.842,414 ad euro 27.692,312 si è proceduto, in via prudenziale, ad effettuare un'ulteriore svalutazione per euro 2.066.434.

A fine esercizio la Fondazione detiene n. 336 quote, corrispondenti al 21% del Fondo, per un controvalore di euro 9.304.617, allineato al NAV del Fondo.

■ **Fondo Augusto** **Euro 8.339.427**

È un Fondo chiuso immobiliare riservato ad investitori qualificati, che ha come target prevalentemente l'investimento in beni immobili a reddito nel territorio italiano e dell'Unione Europea.

Al 31/12/2013 i quotisti del Fondo hanno sottoscritto impegni complessivi per euro 131.566.377, di cui euro 55.700.000 sottoscrizioni con denaro, euro 24.642.779 sottoscritti per apporto di immobili, ed euro 51.223.598 mediante apporto al Fondo Augusto dell'intero patrimonio immobiliare del Fondo Dolomit, al netto del suo indebitamento finanziario. A fronte di quest'ultimo apporto, avvenuto nel mese di dicembre 2013, sono state emesse n. 1.056 nuove quote, con godimento 01 gennaio 2014.

A fine esercizio il numero complessivo delle quote è pari a 2.638, di cui n. 2.456 di classe "A", n. 10 di classe "B" e n. 172 di classe "C", tutte del valore nominale di euro 50.000. Le quote di classe "C" sono di nuova introduzione e hanno diritti postergati rispetto alle quote di classe "A" e "B".

L'impegno della Fondazione è pari ad euro 10.000.000 per n. 200 quote di classe "A", corrispondente al 7,58% del fondo.

Le commissioni di sottoscrizione, di euro 75.000, sono state capitalizzate quale onere di diretta imputazione, in aggiunta all'impegno totale sopra esposto.

Nell'ambito dell'operazione di apporto del Fondo Dolomit, la durata del Fondo è stata estesa da otto a undici anni, a decorrere dal 26/11/2009; inoltre, è previsto un periodo di grazia di durata non superiore a tre anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti.

Le quote sono state sottoscritte per intero e non esistono dunque ulteriori impegni di versamento.

È facoltà della SGR distribuire nel corso della durata del Fondo proventi maturati, tenuto conto dell'interesse dei partecipanti.

A fine esercizio 2016 il fondo era stato svalutato per euro 1.292.624, allineandolo al valore di mercato. Considerato che al 31/12/2017 il valore unitario della quota ha subito un'ulteriore flessione passando da euro 43.911,880 ad euro 41.697,135 e che per il primo anno non sono stati distribuiti proventi, si è proceduto prudenzialmente ad effettuare un'ulteriore svalutazione per euro 442.949. A fine esercizio il controvalore del Fondo è pari ad euro 8.339.427 ed è allineato al NAV.

■ **Fondo F2i - Fondo Italiano per le Infrastrutture III** **Euro 234.468**

Il Fondo ha forma chiusa ed ha come oggetto l'investimento, in forma diretta o indiretta, in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture.

Nel mese di dicembre 2017 si è concluso il progetto di fusione per incorporazione del Primo Fondo nel Terzo Fondo F2i con l'obiettivo di estendere la scadenza massima al 2030 ed incrementare l'importo di investimento con un valore massimo previsto dal Regolamento pari a 3,3 miliardi di euro.

L'operazione di concambio è avvenuta mediante annullamento delle quote detenute nel Fondo I ed emissione di quote del Fondo III di nuova emissione, nel rapporto di n. 89,7865 quote nuove ogni vecchia quota posseduta, con conguaglio in denaro per le spezzature.

Successivamente alla fusione gli Investitori attuali hanno avuto la possibilità di esercitare il diritto di riscatto delle quote. Al fine di allineare la posizione di tutti gli investitori, attuali e nuovi, è stato istituito un processo di equalizzazione mediante distribuzione agli investitori attuali di rimborsi parziali (temporanei) del valore nominale delle quote concambiate.

Nell'esercizio 2017 sul Fondo I sono stati effettuati versamenti per richiamo fondi per un importo complessivo di euro 285.278, incassati rimborsi per euro 1.256.479, a titolo di capitale, e proventi netti per euro 78.116; il saldo finale di euro 2.047.100 è stato oggetto di fusione nel Fondo III.

- Per quanto riguarda la posizione della Fondazione nel Fondo III, la fusione per incorporazione ha comportato quanto segue:
- attribuzione di n. 448 nuove quote A e annullamento n. 5 vecchie quote B;
 - riscatto di n. 224 quote A per euro 1.018.888 in conto capitale, come per la liquidazione delle frazioni per euro 9.324 e il rimborso per equalizzazione per euro 784.420;
 - incasso proventi netti per euro 932.848.

A fine esercizio il Fondo F2i III, diviso in diverse classi di quote, ha raccolto 3.142,4 milioni.

La Fondazione, con la sottoscrizione n. 224 quote di classe A del valore nominale di euro 10.000 ciascuna, detiene una quota di partecipazione al Fondo dello 0,07%.

Il regolamento del Fondo prevede che, a fronte di rimborsi di finanziamenti effettuati e a fronte di interessi, dividendi e altri proventi monetari percepiti dal Fondo F2i III, si effettuino, nell'interesse dei partecipanti, rimborsi parziali pro quota e pagamenti di proventi fino a concorrenza del 100% delle risorse di cui sopra disponibili.

Al 31/12/2017 il saldo dell'investimento della Fondazione nel Fondo è pari ad euro 234.468; l'impegno residuo è di euro 784.420 pari al rimborso per equalizzazione, richiamabile.

Valore unitario della quota al 31/12/2017: 6.505,497 euro.

■ **Fondo Ambienta I** **Euro 60.804**

Trattasi di un fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso.

La chiusura del periodo di sottoscrizione è avvenuta il 30 settembre 2009, con il raggiungimento di un ammontare complessivo del Fondo pari ad euro 217.500.000, suddiviso in n. 3.025 quote di classe A (per gli Investitori Qualificati), n. 1.305 quote di classe B (riservate ai soci Investitori Qualificati della SGR e Management) e n. 20 quote di classe C (SGR e Management), tutte del valore nominale di euro 50.000.

La Fondazione, con la sottoscrizione di n. 20 quote di classe A del valore nominale di euro 50.000 cadauna, detiene una quota di partecipazione al Fondo dello 0,46%.

Nel mese di aprile 2017 l'Assemblea dei Partecipanti ha approvato modifiche al regolamento del Fondo estendendone la durata fino al 2020, con eliminazione del successivo periodo di grazia e azzerando le commissioni di gestione per il periodo successivo alla scadenza naturale del fondo (31 dicembre 2017); sono stati altresì rivisti i calcoli relativi al rendimento minimo e all'incremento del Hurdle rate al 10%.

La SGR, nell'interesse dei partecipanti, può disporre rimborsi parziali pro-quota a seguito di disinvestimenti realizzati.

Nel corso del 2017 si è fatto luogo a rimborsi parziali, a titolo di capitale, per complessivi euro 360.159 e incassati proventi netti per euro 7.808.

Nell'esercizio sono stati effettuati versamenti per chiamata fondi per un importo complessivo di euro 26.578; l'impegno residuo al 31/12/2017 è di euro 78.410.

Valore della quota al 31/12/2017: 10.888,169 euro.

■ **Fondo Progressio Investimenti II** **Euro 14.490.553**

È un fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso.

La chiusura definitiva del Fondo è avvenuta l'11 ottobre 2011. L'ammontare complessivo del Fondo aveva raggiunto l'importo di euro 205.700.000, ridotto nel 2013 ad euro 204.200.000 per la cessazione del rapporto di collaborazione con un Key Manager e riduzione conseguente di n. 30 quote di classe B. Il Fondo è ora suddiviso in n. 3.714 quote A (per gli Investitori Qualificati), n. 360 quote B (riservate ai Key Managers e dipendenti/collaboratori della SGR) e n. 10 quote C (riservate alla SGR, ai Key Managers, ai soci, dipendenti e collaboratori della SGR); ciascuna quota ha il valore nominale di euro 50.000.

La Fondazione ha sottoscritto n. 800 quote di classe A per un totale di euro 40.000.000, maggiorato di euro 200.000 quale commissione di sottoscrizione; quest'ultima è stata capitalizzata in quanto onere di diretta imputazione. La quota di partecipazione al Fondo è del 19,59% sull'ammontare sottoscritto.

Il fondo ha durata dieci anni decorrenti dalla data di chiusura definitiva, con un periodo di grazia non superiore a tre anni per completare lo smobilizzo degli investimenti. Il periodo di investimento è stato prorogato dall' 11/06/2016 fino al 31/05/2017.

La Società di Gestione può effettuare, nell'interesse dei partecipanti e a fronte di disinvestimenti, rimborsi parziali delle quote prima della scadenza del Fondo.

Nell'esercizio sono stati effettuati versamenti per chiamata fondi per un importo complessivo di euro 2.625.928 e rimborsi parziali in quota capitale per euro 9.174.521; l'impegno residuo al 31/12/2017 è di euro 2.083.408.

Valore unitario della quota a fine esercizio: euro 22.007,876.

■ **Fondo Ambienta II** **Euro 184.894**

Trattasi di un fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso, rivolto al settore ambientale e a iniziative eco-innovative.

Il 30 ottobre 2014 è stato comunicato il closing finale del Fondo con una raccolta complessiva di euro 203.350.000.

Il Fondo è suddiviso in n. 3.851 quote di classe A (per gli Investitori Qualificati), n. 200 quote di classe B (riservate a Investitori diversi dalla SGR, associati o componenti dell'Ambienta Team, che al primo closing abbiano sottoscritto almeno 25 milioni di euro nel Fondo) e n. 16 quote di classe C (SGR e componenti dell'Ambienta Team), tutte del valore nominale di euro 50.000.

La Fondazione, con la sottoscrizione di n. 20 quote di classe A per un controvalore di un milione, detiene una quota di partecipazione al Fondo dello 0,49%.

La durata del fondo è fissata fino al 31 dicembre 2022, a decorrere dal Primo Closing. Sono possibili proroghe per lo smobilizzo delle Società in portafoglio, non oltre il 31/12/2025.

La SGR, nell'interesse dei partecipanti, può disporre rimborsi parziali pro-quota a seguito di disinvestimenti realizzati.

Nell'esercizio sono stati effettuati versamenti per richiamo fondi per un totale di euro 199.707 e rimborsi parziali a titolo di capitale per complessivi euro 462.517; l'impegno residuo al 31/12/2017 è di euro 351.709.

Valore unitario della quota al 31/12/2017: 22.634,747 euro.

■ **Fondo Euregio Minibond** **Euro 5.000.000**

Trattasi di un fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso riservato a investitori qualificati.

La durata del Fondo è fissata in dieci anni, con proroga non superiore a tre, decorrenti dalla Prima Chiusura Parziale delle sottoscrizioni, avvenuta il 16 dicembre 2013, con una raccolta pari a euro 50 milioni.

Il 26/04/2016 è stata disposta la chiusura definitiva del periodo di sottoscrizione delle quote del Fondo. A tale data sono state raccolte sottoscrizioni per complessivi euro 70.026.123 e sono stati richiamati tutti gli impegni non ancora richiamati.

Al 31/12/2017 il Fondo è suddiviso in n. 6.983 quote del v.n. di euro 10.000.

La SGR, nell'interesse dei partecipanti, può disporre rimborsi parziali pro-quota a fronte di disinvestimenti realizzati e deliberare in merito a proventi distribuibili determinati annualmente in occasione dell'approvazione del rendiconto di gestione del Fondo.

Nel 2017 sono stati incassati proventi netti per euro 56.731.

A fine esercizio, la Fondazione, con la sottoscrizione di n. 500 quote per un controvalore di cinque milioni, interamente richiamato e versato, detiene una quota di partecipazione dell'ammontare del Fondo sottoscritto pari al 7,16%.

Non esistono ulteriori impegni residui.

Valore unitario della quota al 31/12/2017: 10.179,335 euro.

■ **Fondo Praesidium Distressed & Special Situations I** **Euro 192.495**

Trattasi di un fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso denominato in valuta dollari americani, gestito da Praesidium SGR, con sede in Italia, ed istituito in data 25/07/2016.

Il 19/07/2017 si è tenuto il *Final Closing* del Fondo con un ammontare totale di US\$ 22.401.000.

La durata del Fondo è di 10 anni dal termine ultimo di sottoscrizione con la possibilità di un periodo di grazia di 3 anni.

Il patrimonio del Fondo è suddiviso in n. 224 quote di classe A del valore nominale di US\$ 100.000 sottoscrivibili dagli investitori ammissibili (prevalentemente investitori professionali, amministratori e dipendenti della SGR) e n. 1.000 quote di classe B, del valore nominale di US\$ 1 sottoscrivibili solo dalla SGR, soci/manager e Investment Committee.

La Fondazione, con n. 10 quote di classe A, ha sottoscritto un impegno di euro 867.077 (US\$ 1.000.000).

Nell'esercizio sono stati effettuati versamenti per richiamo fondi per un totale di euro 192.495 (US\$ 224.430), di cui euro 8.577 per commissioni di strutturazione (US\$ 10.000), che sono state capitalizzate, oltre ad interessi di equalizzazione per euro 1.332 (US\$ 1.553).

A fine esercizio l'impegno residuo ammonta ad euro 681.150 (US\$ 785.570).

Il cambio applicato è quello vigente al momento dell'acquisto; per i conti d'ordine il cambio rimane quello applicato al momento della sottoscrizione dell'impegno del 19/07/2017 (1,1533).

Quota di partecipazione dell'ammontare del Fondo sottoscritto: 4,46%.

Valore unitario della quota al 31/12/2017: 17.775,207 euro.

e) Altre attività finanziarie: Euro 15.000.000

■ Polizza vita Aviva Euro 15.000.000

La Fondazione in data 17/10/2016 ha sottoscritto con la compagnia Aviva S.p.A una polizza vita a capitale garantito con distribuzione annuale del rendimento conseguito.

Le condizioni contrattuali non prevedono la possibilità di riscattare anticipatamente il premio pagato di 15 milioni di euro a meno che non sia trascorso un anno dalla data di stipula.

In data 10/11/2017 sono stati incassati interessi netti per euro 355.161 per il periodo 17/10/2016 - 17/10/2017 tutti di competenza dell'esercizio, poiché la compagnia Aviva non aveva fornito il valore di riscatto alla data del 31/12/2016 e dunque per ragioni prudenziali non era stato calcolato alcun rateo nell'esercizio precedente, non essendo certo l'ammontare e non essendo possibile richiedere il rimborso anticipato per via delle condizioni contrattuali sopra citate.

Analogamente, per il 31/12/2017 la compagnia comunica, a titolo puramente indicativo, la disponibilità accantonata a fine esercizio in euro 15.082.429, specificando altresì che tale importo non rappresenta il valore lordo che verrebbe liquidato in caso di anticipata risoluzione del contratto, e che il rendimento realizzato viene determinato in base al periodo di osservazione annuale, decorrente dalla data di sottoscrizione. Per tale ragione non viene determinato alcun rateo alla fine del presente esercizio.

Trattandosi di polizza a capitale garantito e a distribuzione di cedola, il valore corrente coincide con il valore nominale garantito.

3. strumenti finanziari non immobilizzati Euro 115.717.854

Il processo di reimpostazione delle gestioni patrimoniali è iniziato nel 2016 ed è proseguito nel 2017, con il conferimento di liquidità in nuove posizioni gestite, come di seguito illustrato.

a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale: Euro 106.959.940

Al 31/12/2017 gli investimenti risultano suddivisi fra i seguenti gestori:

Gestioni patrimoniali	31/12/2017	31/12/2016
Ceresio Sim S.p.A.	13.979.588	27.832.632
Cordusio SIM S.p.A. (ex Unicredit S.p.A.)	0	16.335.200
Deutsche Bank S.p.A.	21.600.120	503.457
J.P. Morgan Int. Bank Limited - Fil. di Milano	20.556.577	19.795.806
AcomeA sgr S.p.A.	5.190.387	0
Banca Generali - linea GPM Core active	16.630.155	0
Banca Generali - linea GPM Core defensive	9.829.297	0
Banca Euromobiliare - linea personalizzata	4.954.825	0
Banca Euromobiliare - linea flessibile plus	4.977.680	0
CA Indosuez Wealth (Europe) Italy Branch	8.064.558	0
Banca Finint S.p.A.	1.176.753	0
Totale portafoglio titoli affidato in gestione	106.959.940	64.467.095

Come previsto dall'Atto di Indirizzo del 23 aprile 2001, evidenziamo i dati ritenuti necessari per una chiara informativa.

Il valore corrente degli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale coincide con i valori di bilancio esposti di seguito.

■ Gestione patrimoniale Ceresio SIM S.p.A.

L'importo affidato in gestione alla chiusura dell'esercizio, comprensivo di liquidità e operazioni da regolare, ammonta ad euro 15.363.750.

Nel 2017 sono stati effettuati prelevamenti per euro 15 milioni.

Il costo della gestione, ammonta ad euro 49.335 e il rendimento lordo del portafoglio da inizio anno è pari a 6,33%.

Movimenti	Importi
Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	28.812.672
- Titoli	27.832.632
- Liquidità	817.612
- Oneri da addebitare	-2.229
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	164.657
Conferimenti:	0
Prelevamenti:	15.000.000
Risultato di gestione al netto di oneri di gestione e al lordo imposte	1.551.078
Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	15.363.750
- Titoli	13.979.588
- Liquidità	1.396.842
- Oneri da addebitare	-13.780
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	1.100
Risultato di gestione lordo	1.600.413
Imposta maturata	280.408
Commissioni di gestione e negoziazione	49.335
Risultato di gestione netto	1.270.670

Rappresentazione e valutazione portafoglio titoli a fine esercizio	Importi
Azioni Italia (in euro e in altre divise)	78.420
Titoli di Stato Italia	264.807
Azioni estero (in euro e in altre divise)	158.102
Titoli di Stato estero (in euro e in altre divise)	2.684.302
Fondi Hedge e fondi azionari	10.487.115
Etc (in divisa USD)	306.842
Controvalore portafoglio titoli	13.979.588

Nell'ambito della gestione patrimoniale sono state effettuate le seguenti operazioni in derivati:

Contratti derivati di negoziazione: operazioni chiuse nell'esercizio 2017

Attività sottostanti / Tipologie derivati	31/12/2017		31/12/2016	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
1. Titoli di debito e tassi d'interesse				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures:		Q.tà Noz.le		Q.tà Noz.le
EURO BUND FUT MAR18		-10 1.616.800		
OAT		0	24	2.400.000
BTP10		0	16	1.600.000
e) Altri				
Totale		1.616.800		4.000.000
Valori medi	979.808	4.544.579	0	0

Contratti derivati: fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti

Portafogli/ Tipologie derivati	FAIR VALUE POSITIVO			
	31/12/2017		31/12/2016	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
A. Portafoglio di negoziazione				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures:				
OAT		0		10.931
g) Altri				
B. Portafoglio di copertura				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
EURO BUND FUT MAR18		13.100		
g) Altri				
Totale	-	13.100	-	10.931

Contratti derivati: fair value lordo negativo - ripartizione per prodotti

Portafogli/ Tipologie derivati	FAIR VALUE NEGATIVO			
	31/12/2017		31/12/2016	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
A. Portafoglio di negoziazione				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures:				
BTP10		0		-40.560
g) Altri				
B. Portafoglio di copertura				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri				
Totale	-	-	-	-40.560

■ Gestione patrimoniale Cordusio SIM S.p.A. (ex Unicredit S.p.A.)

La gestione patrimoniale è stata estinta in data 23/08/2017.
Il costo della gestione, ammonta ad euro 58.741 e il rendimento lordo del portafoglio da inizio anno è pari al 2,28%.
Non sono state effettuate operazioni in derivati nell'ambito della gestione patrimoniale.

Movimenti	Importi
Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	16.445.645
- Titoli	16.335.200
- Liquidità	110.459
- Oneri da addebitare	-14
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Conferimenti:	0
Prelevamenti:	16.664.895
Risultato di gestione al netto di oneri di gestione e al netto imposte	219.250
Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	0
- Titoli	0
- Liquidità	0
- Oneri da addebitare	0
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Risultato di gestione lordo	342.512
Imposta maturata	64.521
Commissioni di gestione e negoziazione	58.741
Risultato di gestione netto	219.250

■ Gestione patrimoniale Deutsche Bank S.p.A.

L'importo affidato in gestione alla chiusura dell'esercizio, comprensivo di liquidità e operazioni da regolare, ammonta ad euro 22.149.832.
Il costo della gestione, ammonta ad euro 62.852 e il rendimento lordo del portafoglio da inizio anno è pari all' 1,16%.

Movimenti	Importi
Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	10.001.486
- Titoli	503.457
- Liquidità	9.501.203
- Oneri da addebitare	-3.174
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Conferimenti:	11.995.000
Prelevamenti:	192
Risultato di gestione al netto di oneri di gestione e al lordo imposte	153.538
Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	22.149.832
- Titoli	21.600.120
- Liquidità	575.692
- Oneri da addebitare	-25.980
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Risultato di gestione lordo	216.390
Imposta maturata	40.084
Commissioni di gestione e negoziazione	62.852
Risultato di gestione netto	113.454

Rappresentazione e valutazione portafoglio titoli a fine esercizio	Importi
Titoli obbligazionari euro	5.543.282
Titoli obbligazionari in altre divise	405.061
Fondi obbligazionari euro	12.911.229
Fondi obbligazionari in altre divise	2.520.517
Fondi alternativi	220.031
Controvalore portafoglio titoli	21.600.120

Nell'ambito della gestione patrimoniale sono state effettuate le seguenti operazioni in derivati:

Contratti derivati di copertura: operazioni chiuse nell'esercizio 2017

Attività sottostanti / Tipologie derivati	31/12/2017		31/12/2016	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
3. Valute e oro				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward	Q.tà	Noz.le		
VENDITE E ACQUISTI A TERMINE	0	0		
d) Futures				
e) Altri				
Totale	0	0	0	0
Valori medi	-667.710	0	0	0

A fine esercizio non c'era alcuna operazione in essere, per cui viene indicato il solo valore medio nozionale.

Premiazione nazionale Concorso Conoscere la Borsa



Gestione patrimoniale J.P. Morgan

L'importo affidato in gestione alla chiusura dell'esercizio, comprensivo di liquidità e operazioni da regolare, ammonta ad euro 20.567.559.
Il costo della gestione, ammonta ad euro 144.808 e il rendimento lordo del portafoglio da inizio anno è pari al 3,66%.
Non sono state effettuate operazioni in derivati nell'ambito della gestione patrimoniale.

Movimenti	Importi
Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	19.972.195
- Titoli	19.795.805
- Liquidità	176.390
- Oneri da addebitare	0
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Conferimenti:	0
Prelevamenti:	0
Risultato di gestione al netto di oneri di gestione e al lordo imposte	595.364
Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	20.567.559
- Titoli	20.556.577
- Liquidità	10.982
- Oneri da addebitare	0
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Risultato di gestione lordo	740.172
Imposta maturata	139.605
Commissioni di gestione e negoziazione	144.808
Risultato di gestione netto	455.759

Rappresentazione e valutazione portafoglio titoli a fine esercizio	Importi
Titoli obbligazionari euro	20.556.577
Controvalore portafoglio titoli	20.556.577

■ Gestione patrimoniale AcomeA SGR S.p.A.

Trattasi di una nuova gestione patrimoniale con conferimento di liquidità in data 07/02/2017.
L'importo affidato in gestione alla chiusura dell'esercizio, comprensivo di liquidità e operazioni da regolare, ammonta ad euro 6.271.570.
Il costo della gestione, ammonta ad euro 44.790, oltre ad euro 9.496 prelevati per il versamento, al di fuori del risultato di gestione, di imposte di bollo e tobin tax. Il rendimento lordo del portafoglio da inizio gestione è pari al 5,50%.
Non sono state effettuate operazioni in derivati nell'ambito della gestione patrimoniale.

Movimenti	Importi
Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	0
- Titoli	0
- Liquidità	0
- Oneri da addebitare	0
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Conferimenti:	6.100.000
Prelevamenti:	9.496
Risultato di gestione al netto di oneri di gestione e al lordo imposte	181.066
Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	6.271.570
- Titoli	5.190.387
- Liquidità	1.132.512
- Oneri da addebitare	-51.329
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Risultato di gestione lordo	225.856
Imposta maturata	51.178
Commissioni di gestione e negoziazione	44.790
Risultato di gestione netto	129.888

Rappresentazione e valutazione portafoglio titoli a fine esercizio	Importi
Titoli azionari euro	3.508.951
Obbligazioni tasso fisso	646.244
Fondi azionari	715.656
Fondi obbligazionari	319.536
Controvalore portafoglio titoli	5.190.387

■ Gestione patrimoniale Banca Generali - linea Core active

Trattasi di una nuova gestione patrimoniale con conferimento di liquidità in data 07/02/2017.
L'importo affidato in gestione alla chiusura dell'esercizio, comprensivo di liquidità e operazioni da regolare, ammonta ad euro 17.034.302.
Il costo della gestione, ammonta ad euro 100.776 e il rendimento lordo del portafoglio da inizio gestione è pari all' 1,15%.
Non sono state effettuate operazioni in derivati nell'ambito della gestione patrimoniale.

Movimenti	Importi
Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	0
- Titoli	0
- Liquidità	0
- Oneri da addebitare	0
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Conferimenti:	17.000.000
Prelevamenti:	0
Risultato di gestione al netto di oneri di gestione e al netto imposte	34.302
Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	17.034.302
- Titoli	16.630.155
- Liquidità	403.764
- Oneri da addebitare	0
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	383
Risultato di gestione lordo	142.561
Imposta maturata	7.483
Commissioni di gestione e negoziazione	100.776
Risultato di gestione netto	34.302

Rappresentazione e valutazione portafoglio titoli a fine esercizio	Importi
Obbligazionario	4.951.369
Fondi flessibili	9.208.721
Altri investimenti	2.470.832
Titoli da regolare	-767
Controvalore portafoglio titoli	16.630.155

■ Gestione patrimoniale Banca Generali - linea Core defensive

Trattasi di una nuova gestione patrimoniale con conferimento di liquidità in data 19/10/2017.
L'importo affidato in gestione alla chiusura dell'esercizio, comprensivo di liquidità e operazioni da regolare, ammonta ad euro 10.018.855.
Il costo della gestione, ammonta ad euro 12.595 e il rendimento lordo del portafoglio da inizio gestione è pari al 0,29%.
Non sono state effettuate operazioni in derivati nell'ambito della gestione patrimoniale.

Movimenti	Importi
Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	0
- Titoli	0
- Liquidità	0
- Oneri da addebitare	0
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Conferimenti:	10.000.000
Prelevamenti:	0
Risultato di gestione al netto di oneri di gestione e al netto imposte	18.855
Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	10.018.855
- Titoli	9.829.297
- Liquidità	189.175
- Oneri da addebitare	0
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	383
Risultato di gestione lordo	38.075
Imposta maturata	6.625
Commissioni di gestione e negoziazione	12.595
Risultato di gestione netto	18.855

Rappresentazione e valutazione portafoglio titoli a fine esercizio	Importi
Obbligazionario	9.830.064
Titoli da regolare	-767
Controvalore portafoglio titoli	9.829.297

■ Gestione patrimoniale Banca Euromobiliare - linea personalizzata

Trattasi di una nuova gestione patrimoniale con conferimento di liquidità in data 04/10/2017.
L'importo affidato in gestione alla chiusura dell'esercizio, comprensivo di liquidità e operazioni da regolare, ammonta ad euro 5.046.202.
Il costo della gestione, ammonta ad euro 21.167 e il rendimento lordo del portafoglio da inizio gestione è pari all' 1,01%.
Non sono state effettuate operazioni in derivati nell'ambito della gestione patrimoniale.

Movimenti	Importi
Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	0
- Titoli	0
- Liquidità	0
- Oneri da addebitare	0
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Conferimenti:	5.000.000
Prelevamenti:	0
Risultato di gestione al netto di oneri di gestione e al lordo imposte	46.202
Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	5.046.202
- Titoli	4.954.825
- Liquidità	100.701
- Oneri da addebitare	-9.324
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Risultato di gestione lordo	67.369
Imposta maturata	10.044
Commissioni di gestione e negoziazione	21.167
Risultato di gestione netto	36.158

Rappresentazione e valutazione portafoglio titoli a fine esercizio	Importi
Titoli azionari	4.926.658
Altri investimenti	28.167
Controvalore portafoglio titoli	4.954.825

■ Gestione patrimoniale Banca Euromobiliare - linea flessibile plus

Trattasi di una nuova gestione patrimoniale con conferimento di liquidità in data 04/10/2017.
L'importo affidato in gestione alla chiusura dell'esercizio, comprensivo di liquidità e operazioni da regolare, ammonta ad euro 5.000.843.
Il costo della gestione, ammonta ad euro 7.113 e il rendimento lordo del portafoglio da inizio gestione è pari al 0,17%.
Non sono state effettuate operazioni in derivati nell'ambito della gestione patrimoniale.

Movimenti	Importi
Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	0
- Titoli	0
- Liquidità	0
- Oneri da addebitare	0
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Conferimenti:	5.000.000
Prelevamenti:	0
Risultato di gestione al netto di oneri di gestione e al lordo imposte	843
Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	5.000.843
- Titoli	4.977.680
- Liquidità	30.276
- Oneri da addebitare	-7.113
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Risultato di gestione lordo	7.956
Imposta maturata	42
Commissioni di gestione e negoziazione	7.113
Risultato di gestione netto	801

Rappresentazione e valutazione portafoglio titoli a fine esercizio	Importi
Titoli azionari	178.029
Fondi obbligazionari	525.439
Fondi flessibili	3.449.760
Altri investimenti	824.452
Controvalore portafoglio titoli	4.977.680

■ Gestione patrimoniale CA Indosuez Wealth (Europe), Italy Branch

Trattasi di una nuova gestione patrimoniale con conferimento di liquidità in data 27/09/2017.
L'importo affidato in gestione alla chiusura dell'esercizio, comprensivo di liquidità e operazioni da regolare, ammonta ad euro 10.072.306.
Il costo della gestione, ammonta ad euro 12.012, oltre ad euro 14.024 fatturati quali commissioni di gestione e parzialmente prelevati a fine esercizio. Il rendimento lordo del portafoglio da inizio gestione è pari al 0,76%.
Non sono state effettuate operazioni in derivati nell'ambito della gestione patrimoniale.

Movimenti	Importi
Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	0
- Titoli	0
- Liquidità	0
- Oneri da addebitare	0
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Conferimenti:	10.000.000
Prelevamenti:	613
Risultato di gestione al netto di oneri di gestione e al lordo imposte	72.919
Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	10.072.306
- Titoli	8.064.558
- Liquidità	2.007.748
- Oneri da addebitare	0
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Risultato di gestione lordo	84.931
Imposta maturata	17.585
Commissioni di gestione e negoziazione	12.012
Risultato di gestione netto	55.334

Rappresentazione e valutazione portafoglio titoli a fine esercizio	Importi
Titoli e fondi azionari	4.792.548
Fondi diversificati	3.272.010
Controvalore portafoglio titoli	8.064.558

■ Gestione patrimoniale Banca Finanziaria Internazionale S.p.A. - in breve Finint

Trattasi di una nuova gestione patrimoniale con conferimento di liquidità in data 07/12/2017. L'importo affidato in gestione alla chiusura dell'esercizio, comprensivo di liquidità e operazioni da regolare, ammonta ad euro 3.003.478. Il costo della gestione, ammonta ad euro 938, oltre ad euro 716 prelevati per il versamento, al di fuori del risultato di gestione, di imposte di bollo e IVA. Il rendimento lordo del portafoglio da inizio gestione è pari al 0,2118%. Non sono state effettuate operazioni in derivati nell'ambito della gestione patrimoniale.

Movimenti	Importi
Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	0
- Titoli	0
- Liquidità	0
- Oneri da addebitare	0
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Conferimenti:	3.000.000
Prelevamenti:	716
Risultato di gestione al netto di oneri di gestione e al netto imposte	4.194
Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	3.003.478
- Titoli	1.176.754
- Liquidità	1.826.724
- Oneri da addebitare	0
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Risultato di gestione lordo	6.354
Imposta maturata	1.222
Commissioni di gestione e negoziazione	938
Risultato di gestione netto	4.194

Rappresentazione e valutazione portafoglio titoli a fine esercizio	Importi
Titoli azionari/OIC	1.176.754
Controvalore portafoglio titoli	1.176.754

| Le Grandi Interviste



b) Strumenti finanziari quotati: Euro 1.717.228

Nel 2017 sono state vendute n. 1.200.000 azioni Cattolica Assicurazioni, trasferite lo scorso esercizio nel portafoglio di negoziazione per ridurre la concentrazione in un unico emittente, in linea con i regolamenti interni. L'operazione ha prodotto un risultato per la negoziazione positivo pari ad euro 2.938.193.

Al 31/12/2017 sono stati trasferiti dal portafoglio immobilizzato al circolante, le azioni che sono state oggetto di vendita nei primi mesi del 2018 e in data antecedente alla redazione della presente relazione. In particolare trattasi dei seguenti titoli:

- n. 7.124 azioni Reckitt Benckise GBP
- n. 2.400 azioni Fiserv Inc. USD
- n. 14.844 azioni Interpump Group SpA
- n. 310 azioni Alphabet-A
- n. 6.272 azioni BB Biotech

Il trasferimento delle azioni è stato rilevato in base al comparto di provenienza e dunque al costo medio di carico e successivamente valutati al minore tra il costo ed il valore di realizzo rappresentato dallo stesso valore di cessione. Le uniche azioni che hanno subito una svalutazione in conseguenza dell'applicazione del criterio sopra indicato, sono quelle riferite al titolo Reckitt Benckise GBP.

L'effetto economico e patrimoniale del trasferimento è esposto nelle tabelle seguenti.

Gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati sono illustrati nelle sottostanti tabelle.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Titoli di debito	0	0
Titoli di capitale	1.717.228	6.640.920
Parti di organismi di investim. collettivo del risparmio	0	0
Totale strumenti finanziari quotati	1.717.228	6.640.920

Di seguito sono esposti i movimenti degli strumenti finanziari quotati, ripartiti per categoria:

Variazioni annue negli strumenti finanziari quotati	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di O.I.C.R.
Valore di bilancio a inizio esercizio	0	6.640.920	0
Valore di mercato a inizio esercizio		6.640.920	0
Aumenti:	0	1.849.486	0
- Acquisti			
- Rivalutazioni			
- Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		1.849.486	
Diminuzioni:	0	6.773.178	0
- Vendite		6.640.920	
- Rimborsi			
- Svalutazioni		132.258	
- Trasferimenti al portafoglio immobilizzato			
Valore di bilancio a fine esercizio	0	1.717.228	0
Valore di mercato a fine esercizio	0	1.825.684	0

Nella tabella seguente è rappresentato il valore di mercato delle singole azioni:

Titoli azionari quotati	% C.S.	n. azioni al 31/12/2017	Cambio al 31/12/2017	Quotazione EUR al 31/12/2017	Valore di mercato EUR al 31/12/2017	n. azioni al 31/12/2016	Quotazione EUR al 31/12/2016	Valore di mercato EUR al 31/12/2016
Interpump Group SpA	-	14.844	0	26,2200	389.210	0	-	0
BB Biotech	-	6.272	0	55,2000	346.214	0	-	0
Titoli azionari quotati	% C.S.	n. azioni al 31/12/2017	Cambio al 31/12/2017	Quotazione GBP/USD al 31/12/2017	Valore di mercato EUR al 31/12/2017	n. azioni al 31/12/2016	Quotazione GBP/USD al 31/12/2016	Valore di mercato EUR al 31/12/2016
Reckitt Benckise GBP	-	7.124	0,88723	69,1900	555.560	0	-	0
Fiserv Inc. USD	-	2.400	1,1993	131,1300	262.413	0	-	0
Alphabet-A	-	310	1,1993	1053,4000	272.287	0	-	0
Totale					1.825.684			0

c) Strumenti finanziari non quotati Euro 7.040.686

Al 31/12/2017 sono state trasferite dal portafoglio immobilizzato al circolante, n. 220.281 azioni CDP, la cui vendita si è compiuta nel mese di marzo 2018 e n. 589.302 azioni Castello SGR, costituenti l'intera partecipazione nella società.
Il trasferimento delle azioni è stato rilevato in base al comparto di provenienza e dunque al costo medio di carico e successivamente valutati al minore tra il costo ed il valore di realizzo rappresentato dallo stesso valore di cessione. Per quanto riguarda le azioni C.D.P. S.p.A. si è fatto riferimento al contratto datato 19/03/2018, mentre per Castello SGR al contratto di data 22/12/2017.
È in corso l'affrancamento delle azioni sopra indicate, per usufruire dell'agevolazione fiscale prevista dall'art. 1, comma 998 della Legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018), in quanto il valore di realizzo già determinato è superiore al valore di carico, che rimane dunque invariato a fine esercizio.

Gli strumenti finanziari non quotati e non immobilizzati sono illustrati nelle sottostanti tabelle, riportanti gli effetti patrimoniali.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Titoli di debito	0	0
Titoli di capitale	7.040.686	0
Parti di organismi di investim. collettivo del risparmio	0	0
Totale strumenti finanziari non quotati	7.040.686	0

Di seguito sono esposti i movimenti degli strumenti finanziari non quotati, ripartiti per categoria:

Variazioni annue negli strumenti finanziari non quotati	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di O.I.C.R.
Valore di bilancio a inizio esercizio	0	0	0
Valore di mercato a inizio esercizio	0	0	0
Aumenti:	0	7.040.686	0
- Acquisti			
- Rivalutazioni			
- Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		7.040.686	
Diminuzioni:	0	0	0
- Vendite			
- Rimborsi			
- Svalutazioni			
- Trasferimenti al portafoglio immobilizzato			
Valore di bilancio a fine esercizio	0	7.040.686	0
Valore di mercato a fine esercizio	0	17.265.415	0

Il valore di mercato è rappresentato come segue:

Titoli azionari non quotati	Patrimonio netto (dati bilancio più aggiornati)	n. azioni possedute 31/12/2017	% Capitale Sociale 31/12/2017	Valore Corrente (P.N. / % C.S.) 31/12/2017
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	23.206.815.013	220.281	0,064%	14.852.361
Castello S.G.R. S.p.A.	15.275.392	589.302	15,797%	2.413.054
Totale				17.265.415

4. crediti

Euro 12.275.687

La voce crediti è così composta:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Credito verso Banco BPM per deposito vincolato - tasso 0,50% lordo - periodo: 15/03/2017 - 19/03/2018	5.000.000	0
Crediti per interessi su titoli	48.293	0
Dividendi e/o cedole da incassare	6.913	0
Altri crediti	644.851	1.078.010
Crediti per finanziam. quotisti fruttifero - Fondo Clesio	3.629.514	3.629.514
Crediti per interessi su finanziamento quotisti fruttif.	265.354	120.173
Crediti verso Fondazione CaRisBo per conversione azioni CDP	0	699.360
Credito Ires L. 190 del 23/12/2014	779.135	1.558.035
Credito d'imposta per Fondo Povertà Educativa Minorile	217.736	0
Credito per interessi maturati su antergazione 35% C.I.S. S.p.A. fino al 31/12/2015	1.049.388	0
Credito per interessi maturati su Prestito Obbligazionario residuo 20% C.I.S. S.p.A. fino al 31/12/2015	599.556	0
Credito per interessi maturati fino al 31/12/2015 e maturandi dal 01/01/2016 su conversione a convertendo 10% C.I.S. S.p.A.	34.947	0
Totale	12.275.687	7.085.092

Di seguito sono esposte le voci che necessitano di maggiori esplicazioni:

Crediti per interessi su titoli

La voce si riferisce agli interessi maturandi calcolati e rideterminati a far data dal 01/01/2016 e fino al 31/12/2017 sulle voci "antergazione 35%" e "chirografo (P.O. residuo)" di C.I.S. S.p.A., come definiti dal nuovo piano di ristrutturazione dei debiti del 02/12/2016, divenuto efficace dal 29/06/2017 (cfr. voce c) Titoli di debito).

Gli interessi maturati secondo il vecchio piano di ristrutturazione dei debiti per un ammontare complessivo di euro 1.402.523 erano stati svalutati mediante istituzione di un apposito Fondo svalutazione crediti. A fine esercizio, lo stesso è stato riclassificato nella voce Fondo per Rischi e oneri.

I crediti per interessi derivanti dal vecchio piano di ristrutturazione 2013 sono stati distribuiti al lordo delle ritenute fiscali sulle varie voci descritte nella tabella relativa alla descrizione delle obbligazioni C.I.S. S.p.A. esposte alla voce c) Titoli di debito. Ai fini del riallineamento delle voci contabili in applicazione del nuovo piano del 02/12/2016, sono state iscritte sopravvenienze attive per euro 367.442 a storno delle vecchie imposte maturate e sopravvenienze passive per rideterminazione degli interessi calcolati a far data dal 01/01/2016 per euro 89.958.

Altri crediti

Descrizione	Importi
Crediti per riparto spese condominiali esercizio 2017	9.728
Crediti v/erario per IRES	536.615
Crediti v/erario per imposta sostitutiva (acc.to imp. sost. T.F.R.)	405
Depositi Cauzionali	154
Note di credito da ricevere	87
Credito D.L. 66/2014 (bonus Renzi)	605
Credito d'imposta Art Bonus	30.649
Credito v/Comune di Rovereto per rimborso IMU/IMIS su immobili in comodato (anni 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017)	30.128
Crediti per interessi bancari da accreditare	31.217
Altri crediti	5.263
Totale	644.851

Crediti per finanziamento quotisti fruttifero Fondo Clesio e crediti per interessi

Come meglio illustrato al punto 2. d) dell'attivo patrimoniale, la Fondazione ha sottoscritto un impegno per finanziamento quotisti del Fondo Clesio per complessivi euro 3.629.514, che risulta interamente versato al 31/12/2016.

Gli interessi maturati sulle somme versate, nella misura del 4% per ciascun periodo di interessi, ammontano ad euro 265.354.

Il finanziamento quotisti è subordinato e postergato alle ragioni creditorie delle banche finanziatrici. Castello SGR per conto del Fondo Clesio ha esercitato l'Opzione di Capitalizzazione degli interessi maturati alla data del 27 gennaio 2018. Con l'esercizio di tale opzione, gli interessi maturati verranno pagati unitamente al capitale in maniera postergata rispetto al rimborso del finanziamento bancario e non spettano interessi di mora. Il rimborso del finanziamento quotisti è previsto al 6° mese successivo alla data di scadenza finale fissata il 31/12/2020, ovvero alla diversa data concordata con le banche finanziatrici.

Credito IRES Legge 190 del 23/12/2014

La legge di stabilità 2015 ha sensibilmente modificato il regime tributario degli utili percepiti dagli enti non commerciali, aumentando la percentuale di utili imponibili ai fini IRES dal 5% al 77,74% del loro ammontare, con effetto retroattivo dal 01 gennaio 2014.

Per mitigare la retroattività della nuova modalità di tassazione è stato concesso un credito d'imposta, pari alla maggiore imposta IRES dovuta nel solo periodo d'imposta 2014, da utilizzare, esclusivamente in compensazione, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nella misura del 33,33% del suo ammontare, nella medesima misura dal 1° gennaio 2017 e nella misura residua dal 1° gennaio 2018.

Nel corso dell'esercizio 2017 è stato utilizzato il credito per l'intera quota di spettanza dell'anno. L'importo di euro 779.135 rappresenta dunque il credito residuo compensabile nell'esercizio 2018.

Credito Fondo povertà educativa minorile

Il credito viene riconosciuto alle Fondazioni bancarie che hanno aderito, sulla base del Protocollo d'Intesa redatto ai sensi dell'art. 1 commi 392 e 393 della Legge 28/12/2015 n. 208, all'iniziativa coordinata da A.C.R.I. e spettante nella misura del 75% dell'importo versato su un apposito conto corrente istituito a favore del Fondo.

L'importo del credito per l'esercizio 2017 comunicatoci da A.C.R.I. ammonta ad euro 685.245.

Lo stesso è stato utilizzato nel 2017 per un importo complessivo di euro 467.509; rimane pertanto un importo residuo di euro 217.736 che sarà utilizzato in compensazione nel 2018.

Piano di ristrutturazione C.I.S. S.p.A. del 02/12/2016 ed efficace dal 29/06/2017

Nelle ultime tre voci della prima tabella di cui al punto 4. Crediti, sono esposte le risultanze contabili determinate dall'applicazione del piano in questione.

Maggiori dettagli sono esposti nel punto 2. c) Titoli di debito delle immobilizzazioni finanziarie.

Di seguito si riporta la suddivisione dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo e di quelli esigibili oltre il termine dei dodici mesi.

Descrizione crediti	esigibili entro l'esercizio successivo	esigibili oltre l'esercizio successivo
Credito verso Banco BPM per deposito vincolato - tasso 0,50% lordo - periodo: 15/03/2017 - 19/03/2018	5.000.000	0
Crediti per interessi su titoli	0	48.293
Dividendi e/o cedole da incassare	6.913	0
Altri crediti	614.048	30.803
Crediti per finanziam. quotisti fruttifero - Fondo Clesio	0	3.629.514
Crediti per interessi su finanziamento quotisti fruttif.	0	265.354
Credito Ires L. 190 del 23/12/2014	779.135	0
Credito d'imposta per Fondo Povertà Educativa Minorile	217.736	0
Credito per interessi maturati su antergazione 35% C.I.S. S.p.A. fino al 31/12/2015	0	1.049.388
Credito per interessi maturati su Prestito Obbligazionario residuo 20% C.I.S. S.p.A. fino al 31/12/2015	0	599.556
Credito per interessi maturati fino al 31/12/2015 e maturandi dal 01/01/2016 su conversione a convertendo 10% C.I.S. S.p.A.	0	34.947
Totale	6.617.832	5.657.855

5. disponibilità liquideEuro 46.366.150

CassaEuro 604

È la giacenza del fondo economale per spese postali ed amministrative.

C/C affrancatrice postaleEuro 719

Depositi bancariEuro 46.364.827

I conti accesi presso aziende di credito espongono a fine esercizio i seguenti saldi:

Descrizione conto	Importi
Unicredit S.p.A.	11.439.716
Cassa Rurale di Rovereto	84
Cassa Rurale di Trento	5.007.336
Intesa Sanpaolo S.p.A.	14.429.335
UBS	2.269.515
Fineco	0
Deutsche Bank	373
Banca Generali S.p.A.	269.820
Banco BPM S.p.A.	259.594
Banca Mediolanum S.p.A.	13.840
CA Indosuez	997
Banca Euromobiliare	-6
Banca Finint	0
Prader Bank	4.999.806
- Conti correnti di supporto alle gestioni patrimoniali:	
Ceresio Sim	1.396.843
Deutsche Bank	575.692
J.P. Morgan Int. Bank Limited	10.982
AcomeA SGR S.p.A.	1.132.512
Banca Generali - linea GPM Core active	403.764
Banca Generali - linea GPM Core defensive	189.175
Banca Euromobiliare - linea personalizzata	100.701
Banca Euromobiliare - linea flessibile plus	30.276
CA Indosuez Wealth (Europe), Italy Branch	2.007.748
Banca Finint	1.826.724
Totale	46.364.827

7. ratei e risconti attivi

Euro 59.079

■ Risconti attivi:

Rappresentano costi sostenuti e di competenza degli esercizi successivi.
La loro composizione è la seguente:

Polizze assicurative	Euro	12.017
Servizi di gestione del patrimonio	Euro	21.302
Altre spese	Euro	576
Costi anticipati	Euro	1.492
Totale	Euro	35.387

■ Ratei attivi:

Euro 23.692

La voce accoglie gli interessi netti sul prestito obbligazionario Dolomiti Energia Holding 2010/2022 e sul deposito vincolato presso Banco BPM al 31/12/2017.

| Il Premio Nobel Shirin Ebadi al Teatro Sociale di Trento



STATO PATRIMONIALE

CONTI DEL PASSIVO

1. patrimonio netto

Euro 392.046.668

a) Fondo di dotazione

Euro 336.960.598

Descrizione	Importi
Consistenza iniziale	336.960.598
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Fondo di dotazione - Consistenza finale	336.960.598

d) Riserva obbligatoria

Euro 35.941.042

La riserva obbligatoria è annualmente alimentata dal 20% dell'avanzo dell'esercizio, al netto della destinazione per la copertura dei disavanzi pregressi, come previsto dalle vigenti disposizioni.

Descrizione	Importi
Consistenza iniziale	33.057.395
Accantonamento esercizio 2017 (20% dell' avanzo dell'esercizio meno copertura disavanzi pregressi)	2.883.647
Riserva obbligatoria - Consistenza finale	35.941.042

e) Riserva per l'integrità del patrimonio

Euro 19.145.028

Descrizione	Importi
Consistenza iniziale	19.145.028
Accantonamento esercizio 2017	0
Riserva per l'integrità del patrimonio - Consistenza finale	19.145.028

2. fondi per l'attività d'istituto

Euro 19.641.735

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Euro 12.620.148

Descrizione	Importi
Consistenza iniziale	11.000.179
Utilizzo Fondo	0
Accantonamento esercizio 2017	1.619.969
Fondo stabilizzazione delle erogazioni - Consistenza finale	12.620.148

b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

Euro 5.798.142

La voce accoglie le somme accantonate a favore delle attività istituzionali definite "rilevanti" dallo Statuto dell'Ente (rif. punto 17 b) del Conto Economico) e per le quali non sono stati ancora individuati i beneficiari. Con le delibere di erogazione, che individuano i singoli soggetti, i fondi sono trasferiti alla voce di debito di cui al punto 5 dello Stato Patrimoniale passivo "Erogazioni deliberate".

Le somme che derivano dalla revoca e/o riduzione di delibere assunte in esercizi precedenti nei settori "rilevanti" vengono allocate nel fondo in attesa che l'organo di Indirizzo ne definisca l'utilizzo; per regolamento interno il Consiglio di Gestione sottopone al Comitato di Indirizzo il resoconto delle revoche e/o rinunce entro i termini per la redazione del Documento Programmatico Previsionale di ogni anno.

La movimentazione dei fondi è illustrata nel seguente prospetto:

Descrizione	Importi
Consistenza iniziale	1.686.574
Aumenti:	5.316.163
- Accantonamenti con risorse esercizio 2017	4.645.496
- Destinazioni risorse progetto esercizio precedente a Bando	300.000
- Contributo integrativo ai fondi speciali per il Volontariato 2017 (accordo Acri - Volontariato 16/11/2016) coperto interamente da credito d'imposta	94.353
- Rientri per revoche di erogazioni assunte in esercizi precedenti	276.314
Diminuzioni:	1.204.595
- Trasferimenti a "Erogazioni deliberate" a valere su risorse di esercizi precedenti	1.138.495
- Revoca parziale su Bando esercizio precedente	66.100
- Destinazioni risorse esercizio precedente a Bandi	0
Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti - Consistenza finale	5.798.142

d) Altri fondi

Euro 1.223.445

La voce comprende i seguenti fondi:

Descrizione	Fondo società strumentale SMC	Fondo Fondazione con il Sud	Fondo Nazionale Iniziative comuni	Fondo Povertà educativa minorile	Totale
Consistenza iniziale	14.000	1.112.336	62.505	0	1.188.841
Aumenti	0	0	34.604	685.245	719.849
Diminuzioni	0	0	0	685.245	685.245
Altri fondi - Consistenza finale	14.000	1.112.336	97.109	0	1.223.445

- Fondo società strumentale SMC e Fondo Fondazione con il Sud:

Il Fondo per la società strumentale Scienze Mente Cervello e il Fondo per la costituzione della Fondazione con il Sud, di cui al protocollo d'intesa sottoscritto dall'ACRI e dal Forum Permanente del Terzo Settore il 5 ottobre 2005, rappresentano la contropartita contabile alle rispettive voci dell'attivo patrimoniale individuate, rispettivamente, fra le partecipazioni in società strumentali e fra le altre partecipazioni. L'istituzione di tali fondi di copertura è conseguente anche alle indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito agli investimenti non adeguatamente redditizi.
- Fondo Nazionale Iniziative Comuni:

Il Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni è stato costituito nell'esercizio 2012 dall'Assemblea degli associati ACRI, con lo scopo di avviare una collaborazione tra le Fondazioni per il perseguimento degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento, attraverso il finanziamento di iniziative comuni condivise. Il regolamento del fondo prevede che le iniziative, per le quali viene richiesto l'intervento del Fondo Nazionale, debbano essere finalizzate alla realizzazione di progetti di ampio respiro sia nazionali, che internazionali, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale o economica ad elevata visibilità. Il Fondo si alimenta annualmente mediante un accantonamento dello 0,3% dell'avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti patrimoniali a riserva obbligatoria, a riserva per l'integrità del patrimonio e a copertura di disavanzi pregressi. Le risorse accantonate rimangono di pertinenza della Fondazione sino al momento in cui vengono richiamate dall'ACRI per il sostegno delle iniziative prescelte. Il Fondo non è stato utilizzato nell'esercizio.

- Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile:

La voce accoglie la contropartita contabile del credito d'imposta riconosciuto, pari al 75% dell'importo deliberato per il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, in base alle indicazioni fornite da Acri. Il fondo viene stornato in fase di riconoscimento del credito da parte dell'Agenzia delle Entrate con conseguente imputazione alle erogazioni deliberate, con successivo versamento. Il credito d'imposta per l'esercizio 2017 ammonta ad euro 685.245 ed è stato parzialmente utilizzato in compensazione per il pagamento delle imposte, come previsto dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 1° giugno 2016.

4. fondi per rischi e oneri Euro 4.924.166

Nell'esercizio 2015 la Fondazione aveva proceduto alla svalutazione del titolo obbligazionario C.I.S. S.p.A. per euro 3,5 milioni, pari al 35% del prestito obbligazionario sottoscritto.

Il recepimento del nuovo piano di ristrutturazione dei debiti del 02/12/2016 ha comportato dalla data di efficacia del piano (29/06/2017) la riclassificazione contabile dell'attivo patrimoniale, con conseguente iscrizione di una rivalutazione pari a euro 3.500.000.

Nell' esercizio al fine di annullare la rivalutazione sopra indicata, si è effettuato un accantonamento di pari importo al Fondo rischi e oneri.

La voce comprende altresì le ritenute stimate sugli interessi maturandi e non incassati come determinati dal piano di ristrutturazione dei debiti C.I.S. S.p.A..

Infine, il fondo svalutazione crediti esistente al 31/12/2016, che rettificava i crediti vantati sempre nei confronti di C.I.S. S.p.A. per cedole e interessi maturati secondo il vecchio piano, è stato girato al Fondo rischi e oneri, in applicazione del nuovo accordo.

4. trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato Euro 199.144

Il fondo rappresenta il debito maturato al 31 dicembre 2017 nei confronti dei dipendenti che hanno optato per il mantenimento del TFR presso la Fondazione ed è così riepilogato:

Consistenza iniziale	Euro	170.640
Accantonamento esercizio 2017	Euro	29.113
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	Euro	-609
T.F.R. liquidato	Euro	0
Consistenza finale	Euro	199.144

5. erogazioni deliberate Euro 9.969.693

La voce riguarda erogazioni per finalità istituzionali deliberate nell'esercizio ed in quelli precedenti per i quali non si è ancora dato luogo ad esborsi monetari, generalmente per i termini tecnici di esecuzione dei progetti o poiché in fase di valutazione. La suddivisione dei debiti in questione è la seguente:

Residuo deliberato al 31/12/08 non ancora liquidato	Euro	54.346
Residuo deliberato al 31/12/09 non ancora liquidato	Euro	113.436
Residuo deliberato al 31/12/10 non ancora liquidato	Euro	211.103
Residuo deliberato al 31/12/11 non ancora liquidato	Euro	325.769
Residuo deliberato al 31/12/12 non ancora liquidato	Euro	72.275
Residuo deliberato al 31/12/13 non ancora liquidato	Euro	156.639
Residuo deliberato al 31/12/14 non ancora liquidato	Euro	147.777
Residuo deliberato al 31/12/15 non ancora liquidato	Euro	2.579.982
Residuo deliberato al 31/12/16 non ancora liquidato	Euro	2.189.622
Residuo deliberato al 31/12/17 non ancora liquidato	Euro	4.118.744
Totale	Euro	9.969.693

Prospetto delle erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio:

Descrizione	Importi
Esistenze iniziali	10.250.744
Aumenti:	6.702.774
- Delibere assunte nell'esercizio	4.850.034
- Trasferimenti dai Fondi per erogazioni nei settori rilevanti effettuati nell'esercizio su risorse di esercizi precedenti	1.138.495
- Delibere assunte nell'esercizio a valere sul Fondo Nazionale Iniziative comuni	0
- Quota delibere da altre Fondazioni per progetto congiunto	29.000
- Fondo povertà educativa minorile (quota da credito d'imposta)	685.245
Diminuzioni:	6.983.825
- Erogazioni effettuate nell'esercizio	6.473.610
- Trasferimenti ai Fondi per erogazioni nei settori rilevanti per revoche di contributi esercizi precedenti	210.215
- Destinazione risorse già deliberate (progetto proprio) a Bando	300.000
Rimanenze finali	9.969.693

6. fondo per il volontariato Euro 717.152

Come evidenziato nei criteri di valutazione, l'accantonamento è effettuato ai sensi dell'art. 15 della legge quadro 11 agosto 1991 n. 266 e secondo le modalità di calcolo dell'accantonamento al Fondo Volontariato indicate nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

Lo schema che segue evidenzia il dettaglio degli accantonamenti e dei versamenti effettuati.

Periodo di accantonamento	Stanzamenti Fondo Volontariato	Importi versati nell'esercizio	Residui da versare
01/01/14 - 31/12/14	308	0	308
01/01/15 - 31/12/15	272.468	272.468	0
01/01/16 - 31/12/16	332.358	0	332.358
01/01/17 - 31/12/17	384.486	0	384.486
Totale	989.620	272.468	717.152

7. debiti

Euro 1.124.992

I debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.
La voce è composta nel seguente modo:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Debiti verso fornitori	272.044	124.839
Debiti tributari	616.865	131.333
Debiti verso Istituti di Previdenza e Assistenza	41.899	43.730
Altri debiti	194.184	2.417.532
Totale	1.124.992	2.717.434

Di seguito si analizza il contenuto delle poste di cui sopra.

■ **Debiti verso fornitori** Euro 272.044
Per debiti non ancora liquidati al 31/12/2017, comprese fatture da ricevere per Euro 141.640. Queste ultime sono riferite prevalentemente a utenze e compensi a professionisti.

Descrizione	Importi
Debiti verso erario per ritenute d'acconto e addizionali regionali Irpef da versare nel mese di gennaio dell' esercizio successivo	47.423
Debiti per imposte sostitutive 461/97 maturate sui risultati delle gestioni patrimoniali e su plusvalenze realizzate 2017	563.514
Debiti per ritenute e imposte sostitutive su rivalutazione T.F.R.	609
Debiti verso erario per saldo IRAP di competenza esercizio 2017	5.319
Totale	616.865

■ Debiti verso Istituti di Previdenza e Assistenza

Euro 41.899

Descrizione	Importi
Debiti verso l'INPS per contributi riferiti a retribuzioni del personale dipendente da versare nel mese di gennaio dell'esercizio successivo	13.402
Debiti verso l'INPS per contributi relativi a compensi per collaborazione coordinata continuativa di competenza dell'esercizio	13.058
Debiti per contributi previdenziali Fondo Negri	1.163
Debiti per contributi previdenziali FASDAC	1.169
Debiti per contributi Fondo Pastore	345
Debiti verso INAIL	140
Debiti verso INAIL per contributi su retribuzioni differite	122
Debiti verso INPS per contributi su retribuzioni differite	10.695
Debiti verso Laborfonds	1.805
Totale	41.899

Descrizione	Importi
Debiti diversi	144.662
Debiti verso dipendenti per retribuzioni differite	39.626
Debiti verso dipendenti e collaboratori	6.151
Debiti verso Ente Bilaterale del Terziario	53
Debiti per utilizzo carta di credito	392
Debiti per cauzioni ricevute	3.300
Totale	194.184

I debiti diversi sono originati da oneri prevalentemente maturati nel 2017, i quali vedranno l'effettivo esborso monetario solamente nell'esercizio successivo; essi si riferiscono per la maggior parte agli oneri delle gestioni patrimoniali, a imposte di bollo e a debiti verso prestatori occasionali.

8. ratei e risconti passivi

Euro 12.888

■ **Risconti passivi:** Euro 12.888
La voce si riferisce all'incasso di affitti attivi di competenza dell'esercizio successivo.

STATO PATRIMONIALE
CONTI D'ORDINE

L'indicazione dei conti d'ordine non è più prevista dai principi contabili nazionali, ma per ragioni di trasparenza e come da indicazioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 aprile 2001, vengono illustrati come segue.

■ Impegni di erogazione

Ammontano a complessivi euro 2.230.000, a valere sulle disponibilità di esercizi futuri, ripartiti secondo lo schema seguente:

Beneficiari e progetti	2018	Totale residuo	Settore Istituzionale
Università degli Studi di Trento Biomedicina di precisione CIBIO Data delibera: 7/10/2015	250.000	250.000	Ricerca Scientifica
Università degli Studi di Trento Progetti di particolare rilevanza dell'Ateneo Data delibera: 7/10/2015	1.050.000	1.050.000	Ricerca Scientifica
Primo bando quadrimestrale 2018 per progetti di volontariato culturale Data delibera: 28/11/2017	120.000	120.000	Attività culturali
Bando cultura di rilievo 2018 Data delibera: 28/11/2017	550.000	550.000	Attività culturali
Bando cultura e sport per il sociale 2018 Data delibera: 28/11/2017	100.000	100.000	Volontariato/ Beneficenza
Bando recupero e valorizzazione memoria 2018 Data delibera: 18/12/2017	110.000	110.000	Attività culturali
Adunata degli Alpini e Centenario della conclusione della Grande Guerra Data delibera: 18/12/2017	50.000	50.000	Attività culturali
Totali Conti d'Ordine	2.230.000	2.230.000	

■ Beni di terzi

Euro 3.500

Riguardano un quadro raffigurante Andrea Bassetti, fondatore del Monte di Pietà di Trento dal quale trasse poi vita la Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto. Il quadro, di proprietà del Comune di Trento, è esposto nella sede di Via Calepina ed è indicato a bilancio per un valore di euro 3.500.

■ Garanzie e impegni

Euro 5.018.635

La voce riunisce gli impegni per fondi da versare e relativi alla sottoscrizione dei Fondi comuni d'investimento chiusi e gli impegni per azioni da acquistare.

- Impegni per fondi da versare:

Euro 3.979.097

Fondi e Società di gestione	Ambito di investimento	Impegno totale iniziale	Impegno residuo 31/12/2017
Fondo F2i III F2i S.G.R. S.p.A. n. 224 quote "A" - v.n. € 10.000	Fondo per le infrastrutture	2.240.000	784.420
Fondo Ambianta I Ambianta S.G.R. S.p.A. n. 20 quote "A" - v.n. € 50.000	Fondo mobiliare	1.000.000	78.410
Fondo Progressio Investimenti II Progressio S.G.R. S.p.A. n. 800 quote "A" - v.n. € 50.000	Fondo mobiliare	40.000.000	2.083.408
Fondo Ambianta II Ambianta S.G.R. S.p.A. n. 20 quote "A" - v.n. € 50.000	Fondo mobiliare	1.000.000	351.709
Fondo Distressed & Special Situations I Praesidium S.G.R. S.p.A. n. 10 quote "A" - v.n. US\$ 100.000	Fondo mobiliare alternativo	867.077	681.150
Totale impegni per fondi da versare a Fondi comuni d'investimento chiusi			3.979.097

- Impegni per azioni da acquistare:

Euro 1.039.538

Società - tipo azioni	n. azioni sottoscritte	n. azioni residue da richiamare	Impegno residuo 31/12/2017
Mandarin Capital Partners azioni B prezzo unitario: 138,00 euro	36.072	2.901	400.338
Mandarin Capital Partners II azioni A prezzo unitario: 100,00 euro	20.000	6.392	639.200
Totale impegni per azioni da acquistare			1.039.538

Stato patrimoniale a valori correnti

In ottemperanza alle indicazioni ACRI ed esclusivamente in funzione informativa, si espongono il valore corrente del patrimonio e del totale attivo di bilancio alla data del 31 dicembre 2017:

Valore corrente del Patrimonio	Euro 499.654.294
Totale attivo	Euro 536.244.064

CONTO ECONOMICO

1. risultato delle gestioni patrimoniali individuali Euro 2.853.791

Il risultato deriva dalla valutazione dei gestori secondo i criteri esposti nei criteri di valutazione ed è al lordo delle commissioni di gestione e negoziazione e al netto delle imposte.

Gestore	Risultati di gestione al lordo imposte e comm.	Imposte maturate	Risultati di gestione al netto imposte	Commissioni di gestione e negoziazione	Risultati di gestione al netto imposte e comm.
Ceresio Sim S.p.A.	1.600.413	280.408	1.320.005	49.335	1.270.670
UBS (Italia) S.p.A.	-1	0	-1	71	-72
Cordusio SIM S.p.A.	342.512	64.521	277.991	58.741	219.250
Deutsche Bank S.p.A.	216.390	40.084	176.306	62.852	113.454
J.P. Morgan Int. Bank Limited	740.172	139.605	600.567	144.808	455.759
AcomeA SGR S.p.A.	225.856	51.178	174.678	44.790	129.888
Banca Generali - linea Core active	142.561	7.483	135.078	100.776	34.302
Banca Generali - linea Core defensive	38.075	6.625	31.450	12.595	18.855
Banca Euromobiliare - linea personalizzata	67.369	10.044	57.325	21.167	36.158
Banca Euromobiliare - linea flessibile plus	7.956	42	7.914	7.113	801
CA Indosuez Wealth (Europe), Italy Branch	84.931	17.585	67.346	12.012	55.334
Banca Finint S.p.A.	6.354	1.222	5.132	938	4.194
Totali	3.472.588	618.797	2.853.791	515.198	2.338.593

2. dividendi e proventi assimilati Euro 11.108.451

I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione. Essi sono suddivisi come segue:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
b) Dividendi da altre immobilizzazioni finanziarie	11.108.451	11.862.247
c) Dividendi da strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
Totali	11.108.451	11.862.247

Di seguito viene esposta la ripartizione dei dividendi percepiti.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Dividendi da partecipazioni azionarie immobilizzate (n. 33 stacchi)	10.824.556	11.862.247
Dividendi da ETF immobilizzati (n. 10 stacchi)	276.383	0
Dividendi da partecipazioni azionarie di competenza dell'esercizio da incassare (n. 2 stacchi)	3.983	0
Dividendi da ETF di competenza dell'esercizio da incassare (n. 1 stacco)	3.529	0
Totali	11.108.451	11.862.247

3. interessi e proventi assimilati Euro 1.828.706

Sono rilevati al netto delle imposte definitive subite e sono così composti:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
a) Interessi da immobilizzazioni finanziarie:	1.616.783	1.167.565
- Interessi da titoli	186.119	835.008
- Proventi da Fondi di investimento chiusi	1.075.503	332.557
- Interessi su polizze vita a capitale garantito	355.161	0
b) Interessi e proventi da strumenti finanziari non immobil.:	0	29.475
- Interessi da titoli	0	0
- Proventi finanziari	0	0
- Proventi da O.I.C.R.	0	29.475
c) Interessi da crediti e disponibilità liquide:	211.923	121.538
- Interessi su conti correnti bancari	66.742	11.493
- Redditi da investimenti finanziari in Pronti/Termine	0	0
- Interessi su crediti di imposta	0	0
- Interessi su finanziamento quotisti fruttifero	145.181	110.045
Totali	1.828.706	1.318.578
imposta sostitutiva su interessi da titoli	50.895	293.381
imposta su proventi da Fondi di investimento chiusi	337.222	116.040
imposta su proventi da O.I.C.R.	0	8.894
imposta su interessi bancari	23.450	4.038
imposta su polizza vita a capitale garantito	46.839	0
Totale imposte subite / maturate	458.406	422.353

Alla lettera a) "Proventi da fondi di investimento chiusi" sono esposti i proventi netti derivanti dai seguenti fondi, come meglio specificato nelle descrizioni al punto 2 d) dell'attivo patrimoniale:

- Fondo Ambianta I per euro 7.808;
- Fondo F2i per euro 78.116;
- Fondo Euregio Minibond per euro 56.731;
- Fondo F2i III per euro 932.848.

4. rivalutazione (svalutazione) di strum. finanziari non immobilizzati Euro -132.258

La voce espone il risultato della valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati. I titoli azionari quotati sono valutati al criterio civilistico del minore fra il costo di acquisto e il valore di mercato rilevato alla data di chiusura di esercizio, tenendo conto del valore di cessione realizzato in data anteriore alla redazione del bilancio. Di seguito ne è esposta la composizione:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Rivalutazione strumenti finanziari non immobilizzati:	0	0
Svalutazione strumenti finanziari non immobilizzati:		
- Cattolica Assicurazioni (n. 1.200.000 azioni)	0	-3.181.663
- Reckitt Benckise GBP (n. 7.124 azioni)	-132.258	0
Totali	-132.258	-3.181.663

5. risultato negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati Euro 2.938.193

Di seguito è esposto il dettaglio della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Risultato della negoziazione strumenti finanz. non immob.:		
- vendita n. 493.097,951 quote Fondo AZ Fund 1 European Dyn.	0	-82.806
- vendita n. 1.200.000 azioni Cattolica Assicurazioni	2.938.193	0
imposte capital gain	0	-13.981
Totale	2.938.193	-96.787

La vendita delle azioni Cattolica non hanno prodotto una plusvalenza fiscale, per cui l'imposta di capital gain non è dovuta.

6. rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie Euro 990.617

La voce espone le svalutazioni effettuate sui Fondi Clesio e Augusto secondo il NAV al 31/12/2017. Nella seconda parte della tabella è esposta la rivalutazione di euro 3,5 milioni, operata in seguito al recepimento del nuovo Accordo di ristrutturazione dei debiti C.I.S. S.p.A. del 02/12/2016, efficace dal 29/06/2017, ai fini del corretto riparto contabile determinato dalla riclassificazione dell'attivo.

Maggiori dettagli sono esposti alle relative voci dell'attivo patrimoniale.

Le svalutazioni e rivalutazioni sono esposte in dettaglio come segue:

Descrizione	n. azioni/ quote possedute	Prezzo medio/ valore di carico	Nuovo prezzo / valore di carico	Nuovo valore di bilancio	Importo della rivalutazione/ svalutazione
Fondo Clesio	336	33.842,414	27.692,312	9.304.617	-2.066.434
Fondo Augusto	200	43.911,880	41.697,135	8.339.427	-442.949
Totale svalutazioni titoli					-2.509.383
Descrizione	Valore di carico iniziale		Nuovo valore di bilancio		Importo della rivalutazione/ svalutazione
C.I.S. S.p.A. (ex titolo obbligazionario)	6.500.000		10.000.000		3.500.000
Totale rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie					990.617

9. altri proventi Euro 254.951

Sono riferiti quasi integralmente ad affitti attivi del patrimonio immobiliare con finalità reddituali.

Le Grandi Interviste



10. oneri Euro 6.283.707

a) Compensi e rimborsi spese organi statutari Euro 455.545

La voce è ripartita nel seguente modo:

Descrizione	Consiglio di Gestione n. 5 membri	Comitato di Indirizzo n. 18 membri	Collegio dei Revisori n. 3 membri
compensi	107.328	135.916	63.440
gettoni di presenza	39.120	40.830	10.779
rimborsi spese	10.570	7.582	118
oneri previdenziali	8.776	27.887	3.199
Totale	165.794	212.215	77.536

b) Oneri per il personale Euro 595.876

Così composti:

Retribuzioni	Euro	411.986
Contributi previdenziali e assistenziali	Euro	124.020
T.F.R. maturato nell'esercizio	Euro	32.269
Buoni pasto e rimborsi a piè di lista ai dipendenti	Euro	25.907
Premi assicurativi dipendenti	Euro	1.071
Spese formazione personale	Euro	623
Totale	Euro	595.876

Il trattamento di fine rapporto comprende le quote destinate ai fondi di previdenza complementare "Laborfonds" per euro 3.156. L'accantonamento relativo ai dipendenti che hanno optato per mantenere il T.F.R. in Fondazione è pari ad euro 29.113.

La composizione dell'organico, a fine esercizio, risulta essere la seguente:

Numero dipendenti	Categoria	Attività
1	Dirigente	Direttore Generale e Dirigente
3	Impiegati	Ufficio Attività Erogativa
4	Impiegati (di cui n. 1 a tempo parziale)	Ufficio Segreteria Generale
1	Impiegato	Ufficio Contabilità e Bilancio
2	Impiegati	Audit e Assistenza di direzione

c) Oneri per consulenti e collaboratori esterni Euro 194.933

Consulenze contabili e fiscali	Euro	29.723
Compensi per valutazione progetti, ufficio stampa e attività di comunicazione, ricerca di personale, spese tecniche relative agli immobili, amministratore di sistema, consulenza analisi investimenti, documenti privacy e spese notarili	Euro	117.577
Consulenze legali	Euro	26.645
Compenso a commissioni consultive permanenti	Euro	17.550
Contributi INPS su compensi di collaboraz.	Euro	3.438

Totale	Euro	194.933
--------	------	---------

d) Oneri per servizi di gestione del patrimonio Euro 504.488

Sono relativi alle commissioni di gestione delle gestioni patrimoniali individuali e ai servizi di consulenza in materia di investimenti finanziari prestati dall'advisor.

e) Interessi passivi e altri oneri finanziari Euro 4.125

La voce riguarda commissioni ed oneri bancari per euro 2.155 e altri oneri finanziari e interessi per euro 1.970.

f) Commissioni di negoziazione Euro 79.599

La voce accoglie le commissioni pagate a fronte della negoziazione di strumenti finanziari dati in gestione a soggetti abilitati, nonché le commissioni corrisposte a fronte della cessione degli strumenti finanziari immobilizzati.

g) Ammortamenti Euro 415.101

■ Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		
Quota ammortamento software	Euro	458
■ Ammortamenti immobilizzazioni materiali		
Quota ammortamento immobili	Euro	38.729
Quota ammortamento Palazzo Calepini	Euro	130.378
Quota ammortamento Palazzo della Fondazione	Euro	82.282
Quota ammortamento immobile via Dordi - Trento	Euro	18.203
Quota ammortamento immobile via Orefici - Rovereto	Euro	59.835
Quota ammortamento immob. P.zza Rosmini 4 - Rovereto	Euro	35.802
Quota ammortamento mobili e arredi	Euro	9.896
Quota ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	Euro	4.833
Quota ammortamento impianti	Euro	34.183
Quota ammortamento attrezzature varia e minuta	Euro	502

Totale	Euro	415.101
--------	------	---------

I software sono ammortizzati in tre anni.
I coefficienti di ammortamento applicati per le immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

- 3% per gli immobili sul valore dei fabbricati al netto dei terreni;
- 12% per i mobili e arredi;
- 20% per macchine elettroniche d'ufficio ad eccezione dei computers, che per la loro veloce obsolescenza vengono ammortizzati in 3 anni (33,33%);
- coefficienti diversi a seconda del tipo di impianto;
- 15% per l'attrezzatura varia e minuta.

per le immobilizzazioni acquistate o entrate in funzione nel corso dell'esercizio il coefficiente è ridotto alla metà.

h) Accantonamenti Euro 3.510.728

Trattasi dell'accantonamento effettuato per annullare l'effetto della rivalutazione di euro 3,5 milioni, operata in seguito al recepimento del nuovo Accordo di ristrutturazione dei debiti C.I.S. S.p.A. del 02/12/2016, efficace dal 29/06/2017.
La posta comprende altresì l'accantonamento per le ritenute stimate sugli interessi maturati sui crediti verso C.I.S. S.p.A. per euro 10.728.

i) Altri oneri Euro 523.312

Sono così composti:

materiali ufficio e cancelleria	Euro	8.979
spese telefoniche e postali	Euro	16.384
altre spese amministrative	Euro	30.770
libri e giornali	Euro	2.473
spese di gestione e manutenzione immobili	Euro	155.032
canone di manutenzione e assistenza software e macch.	Euro	49.437
spese di viaggio e trasferte, corsi e seminari	Euro	8.019
piccola attrezzatura di valore inferiore a 600 €	Euro	8.782
assicurazioni	Euro	53.325
promozione e comunicazione	Euro	52.913
spese di rappresentanza e ospitalità	Euro	14.486
spese di manutenzione diverse	Euro	37.132
altre spese generali	Euro	44.319
contributo associativo ACRI	Euro	41.261

Totale	Euro	523.312
--------	------	---------

Michele Iori e Antonio Tajani



11. proventi straordinari Euro 2.962.743

■ Sopravvenienze attive	Euro	385.288
-------------------------	------	---------

Si riferiscono principalmente allo storno di imposte su interessi e cedole C.I.S. S.p.A. maturate alla data del 31/12/2015 determinato dal recepimento del nuovo accordo di ristrutturazione dei debiti.

■ Plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	Euro	2.577.455
--	------	-----------

Le plusvalenze più significative sono quelle relative alla vendita di n. 52.449 azioni C.D.P. S.p.A. per euro 1.683.656 e di n. 1.000.000 di azioni Cattolica Assicurazioni per euro 414.025. La parte residua delle plusvalenze è relativa alla vendita di altri titoli immobilizzati elencati al punto 2. b) Altre partecipazioni.

12. oneri straordinari Euro 104.427

■ Sopravvenienze passive	Euro	91.749
--------------------------	------	--------

Sono relative prevalentemente al ricalcolo degli interessi sul POC C.I.S. S.p.A., secondo il nuovo accordo di ristrutturazione dei debiti del 02/12/2016 per euro 89.958.

■ Minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	Euro	12.678
---	------	--------

È la minusvalenza realizzata in occasione della vendita di azioni Siemens.

13. imposte Euro 1.998.824

Sono le imposte e tasse a carico dell'esercizio e precisamente:

Descrizione	Importi
Per IRES	1.582.917
Per IRAP	18.284
Per I.M.I.S.	41.371
Per imposte di registro	2.582
Per imposte di bollo	96.046
Per imposta sostitutiva di affrancamento azioni C.D.P.	227.353
Per Tobin Tax	21.544
Altre	8.727
Totale	1.998.824

L'imposta IRES è determinata nella misura del 24% secondo quanto previsto dalle norme vigenti. Il tributo tiene conto degli oneri fiscalmente deducibili, in particolare quelli derivanti da contributi erogati per il finanziamento della Ricerca e degli oneri detraibili. L'IRAP è stata calcolata applicando, sulla base imponibile determinata secondo il criterio retributivo, l'aliquota del 2,68%, stabilita dalla normativa provinciale.

■ Effettivo carico fiscale

La voce Imposte e tasse del Conto economico non accoglie l'intero carico fiscale della Fondazione, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. A tal fine si riporta di seguito l'evidenza degli oneri tributari complessivamente sostenuti nell'esercizio:

Descrizione	Importi
Totale imposte rilevato a Conto economico	1.998.824
Imposte maturate sul risultato delle gestioni patrimoniali	618.797
Imposte su interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie	434.956
Imposte da crediti e disponibilità liquide	23.450
Imposte su plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie	150.011
Imposte sostitutive su dividendi ETF immobilizzati	98.347
Totale carico fiscale effettivo	3.324.385

A quanto sopra, vanno sommati euro 188.224 di imposta sul valore aggiunto, che la Fondazione non può detrarre in quanto non è soggetto passivo di IVA.

14. accantonamento alla riserva obbligatoria

Euro 2.883.647

È determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, al netto della destinazione a copertura di disavanzi pregressi, come da Decreto Ministeriale del 09 marzo 2018.

15. erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Euro 4.850.034

La voce comprende i settori di intervento previsti dallo statuto cui sono volte le risorse della Fondazione:

Settore di intervento	Progetti annuali	Progetti pluriennali	Totale
Ricerca scientifica e tecnologica	2.080.000	250.000	2.330.000
Educazione, istruzione e formazione	520.000	0	520.000
Arte, beni e attività culturali	1.455.530	0	1.455.530
Volontariato, filantropia e beneficenza	544.504	0	544.504
Totali	4.600.034	250.000	4.850.034

Alle suddette risorse si aggiungono gli stanziamenti ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (euro 4.645.496) per un ammontare totale di euro 9.495.530. Il limite minimo di cui all'art. 8, comma 1, lett. d) del D.lgs. 153/99 da erogare nei settori rilevanti risulta pertanto rispettato.

■ Totale effettivo delle delibere assunte nell'esercizio

A titolo di riconciliazione con il bilancio di missione si segnala che il totale delle erogazioni e degli accantonamenti e bandi stanziati ammonta ad euro 10.259.017 (dato dal totale della seguente tabella, meno il deliberato 2017 a valere su Fondi, più l'accantonamento per le erogazioni nei settori rilevanti di cui al successivo punto 17. b)).

Settore di intervento	Erogazioni deliberate con risorse 2017 (*)	Deliberato 2017 a valere su Fondi (**)	Fondo povertà educativa minorile 2017 (***)	Totale
Ricerca scientifica e tecnologica	2.330.000	400.000		2.730.000
Educazione, istruzione e formazione	520.000	173.900		693.900
Arte, beni e attività culturali	1.455.530	10.000		1.465.530
Volontariato, filantropia e beneficenza	394.331	476.353	913.660	1.784.344
Totali	4.699.861	1.060.253	913.660	6.673.774

(*) Nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza non è stato inserito l'importo di euro 150.173, esposto separatamente nella colonna Fondo povertà educativa minorile.

(**) Nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza non è stato inserito l'importo di euro 78.242, esposto separatamente nella colonna Fondo povertà educativa minorile.

(***) L'importo esposto è così suddiviso: euro 150.173 con risorse dell'esercizio 2017, euro 685.245 finanziati attraverso il credito d'imposta del 75% ed euro 78.242 come 50% della somma già deliberata a favore della Fondazione con il Sud.

16. accantonamento al fondo volontariato

Euro 384.486

È determinato ai sensi della Legge n. 266/1991, art. 15 e secondo le modalità di calcolo contenute nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

Calcolo della quota destinata al Volontariato	Importi
A) Avanzo dell'esercizio	14.418.236
B) Copertura disavanzi pregressi	0
C) Accantonamento alla riserva obbligatoria	2.883.647
D) Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (art. 8, comma 1, lett. d) D.Lgs. 153/1999) - (A - B - C) x 50%	5.767.295
Base di calcolo (A - B - C - D)=	5.767.294
Quota da destinare al volontariato (1/15 della base di calcolo)	384.486

Presentazione del concorso Music 4 the Next Generation



17. accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

Euro 6.300.069

a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Euro 1.619.969

L'accantonamento viene effettuato, prudenzialmente, per garantire il livello delle erogazioni preventivato e considerando la variabilità attesa del risultato dell'esercizio anche sulla base delle strategie d'investimento adottate dalla Fondazione.

b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

Euro 4.645.496

La voce accoglie le somme destinate al finanziamento di bandi, i cui beneficiari saranno noti solamente nel 2018, secondo il seguente dettaglio:

Descrizione accantonamenti	2017	Settore istituz.	Data delibera / contabilizzazione
Bando per percorsi di formazione-lavoro destinati a giovani	100.000	Educazione/ Istruzione	26/09/2017
Bando per giovani coinvolti in progetti di ricerca	150.000	Ricerca Scientifica	26/09/2017
Bando 2017 per il sostegno di interventi destinati ad alleviare situazioni di disagio sociale	50.000	Volontariato	17/10/2017
Stanziamiento per interventi di sviluppo della managerialità nelle imprese sociali	70.000	Educazione/ Istruzione	28/11/2017
Stanziamiento 2017 per produzioni culturali originali	50.000	Attività culturali	28/11/2017
Stanziamiento per futuro Bando per progetti di welfare generativo	139.869	Volontariato	18/12/2017
Fondo povertà minorile - regolazione quota 50% del contributo 2017 a Fondazione con il Sud - da deliberare nel prossimo mese di gennaio 2018	85.627	Volontariato	18/12/2017
Accantonamento integrativo 2017 nel rispetto del livello minimo da destinare ai settori rilevanti (art. 8, comma 1, lett. d) D.Lgs. 153/1999	271.765	-	31/12/2017
Accantonamento integrativo 2017 ai Fondi per i settori rilevanti in sede di approvazione Bilancio 2017 da sommarsi all' accantonamento precedente	3.728.235	-	31/12/2017
Totale accantonamenti 2017	4.645.496		

d) agli altri fondi

Euro 34.604

Trattasi dell'accantonamento al Fondo nazionale iniziative comuni, descritto alla voce 2 d) Fondi per l'attività d'istituto - altri fondi del passivo dello Stato Patrimoniale. Esso è determinato nella misura dello 0,3% dell'Avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e per l'integrità del patrimonio) e a eventuali coperture di disavanzi pregressi.

Il Presidente
dott. Michele Iori

INDICI DI BILANCIO

ESERCIZIO 2017

Indicazioni per la lettura

Di seguito vengono fornite alcune precisazioni circa le grandezze economiche utilizzate ai fini del calcolo degli indici.

- Il **Patrimonio medio** è la media dei valori contabili del patrimonio di inizio e fine esercizio.
- I **proventi totali** corrispondono alla somma complessiva dei proventi, sia di quelli ordinari, che straordinari.
- I **proventi finanziari** (al netto imposte) fanno riferimento agli investimenti finanziari, i quali rappresentano le attività diverse dalla partecipazione nella banca conferitaria o in società strumentali. Per il calcolo della redditività degli investimenti finanziari si tiene conto della media dei valori di inizio e fine periodo (**Investimento medio**).
- Gli **oneri di funzionamento** comprendono tutte le spese elencate al punto 10 del Conto Economico ad eccezione degli oneri legati alla gestione degli investimenti.
- L'**avanzo d'esercizio** rappresenta le risorse che residuano dopo aver sostenuto gli oneri di funzionamento e il carico fiscale e coincide con la voce indicata nel Conto Economico prima dell'Accantonamento alla Riserva Obbligatoria.
- Le **erogazioni deliberate** sono rappresentate dalla somma delle voci 15 (Erogazioni deliberate in corso d'esercizio) e 16 (Accantonamento al Fondo per il Volontariato).
- L'**attività istituzionale** rappresenta la quota dell'Avanzo dell'esercizio destinata al perseguimento degli scopi statutari (somma delle voci 15, 16 e 17 del Conto Economico).

	2017	2016
Redditività netta		
Proventi totali / Patrimonio medio	5,84%	4,70%
Proventi finanziari / Investim. Finanziario medio	5,62%	4,61%
Operatività		
Oneri di funzionamento / Patrimonio medio	0,56%	0,53%
Avanzo d'esercizio / Proventi totali	63,22%	68,45%
Attività erogativa		
Attività Istituzionale / Proventi totali	50,58%	44,92%
Erogazioni deliberate / Patrimonio medio	1,34%	1,65%

INFORMAZIONI INTEGRATIVE
DEFINITE IN AMBITO ACRI

Legenda delle voci di bilancio tipiche

Stato patrimoniale - Attivo	
Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
Stato patrimoniale - Passivo	
Patrimonio netto: <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto: <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto: <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Patrimonio netto: <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il " <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i> " viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine	
Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
Conto economico	
Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)</i>	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)</i>	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

Gli indici sono stati individuati per facilitare la comprensione dei fenomeni economico-finanziari della fondazione, nelle aree di indagine concernenti la redditività, l'efficienza operativa, l'attività istituzionale e la composizione degli investimenti.

Tali informazioni favoriscono la confrontabilità dei dati fra Fondazioni.

I dati patrimoniali vengono calcolati sulla base dei valori correnti riportati in nota integrativa. Ai fini della determinazione dei seguenti indici, il patrimonio e il totale attivo sono rappresentati dalla media di inizio e fine anno, calcolati a valori correnti.

	2017	2016
Redditività		
1) $\frac{\text{Proventi totali netti}}{\text{Patrimonio}}$	3,28%	2,93%
2) $\frac{\text{Proventi totali netti}}{\text{Totale attivo}}$	3,08%	2,77%
3) $\frac{\text{Avanzo dell'esercizio}}{\text{Patrimonio}}$	2,91%	2,54%
Efficienza		
1) $\frac{\text{Oneri di funzionamento (media (t0;t-5))}}{\text{Proventi totali netti (media (t0;t-5))}}$	16,96%	24,04%
2) $\frac{\text{Oneri di funzionamento (media (t0;t-5))}}{\text{Deliberato (media (t0;t-5))}}$	29,47%	29,84%
3) $\frac{\text{Oneri di funzionamento}}{\text{Patrimonio}}$	0,42%	0,39%
Attività istituzionale		
1) $\frac{\text{Deliberato}}{\text{Patrimonio}}$	1,43%	1,46%
2) $\frac{\text{Fondo di stabilizzazione delle erogazioni}}{\text{Deliberato}}$	178,80%	153,68%
Composizione degli investimenti		
1) $\frac{\text{Partecipazioni nella conferitaria}}{\text{Totale attivo fine anno}}$	-	-

Di seguito sono rappresentate le note esplicative degli indici precedentemente esposti.

Redditività

- 1) L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.
- 2) L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.
- 3) L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza

- 1) L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.
- 2) Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.
- 3) L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Attività istituzionale

- 1) L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.
- 2) L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

- 1) L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AL COMITATO DI INDIRIZZO

RELATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., Codice Civile, sia quelle previste dall'art. 2409 bis, Codice Civile.

La presente relazione unitaria contiene
nella sezione A) la "Relazione di revisione contabile" e
nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile".

PARTE A)

Relazione di revisione contabile

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa, corredata di rendiconto finanziario, e dalla relazione sulla gestione del Consiglio di Gestione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Caritro al 31.12.2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del Collegio Sindacale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio". Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il bilancio consuntivo 2017 è stato redatto in ossequio all'art. 9 del D.Lgs. 19 maggio 1999, n. 153, tenuto conto, dagli artt. 2421-2435 del Codice Civile. Ad essi si ricollega il provvedimento del MEF del 19.04.2001 che ne ha recepito le varie previsioni in relazione alle specificità operative e istituzionali delle Fondazioni. Il successivo intervento modificativo, ad opera del D.Lgs. 18.08.2015, n. 139, in applicazione della direttiva 2013/34/UE, ha introdotto, con efficacia dal 01.01.2016, ulteriori innovazioni delle predette norme del Codice Civile, per le quali la Commissione bilancio e questioni fiscali di Acri con lettera prot. n. 158 di data 27.02.2017 ha ribadito il principio secondo il quale le citate norme civilistiche, per le Fondazioni, si "osservano in quanto applicabili".

Responsabilità del Collegio Sindacale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza nei termini previsti dalla legge. Quali revisori abbiamo l'obiettivo di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia e dai principi dell'ACRI, contenute nel documento *"Il controllo indipendente nelle Fondazioni di Origine Bancaria"* emanato nel settembre 2011, abbiamo espresso il giudizio professionale, svolgendo le verifiche richieste.

Inoltre, l'attività di controllo si è estesa nei seguenti termini:

- abbiamo operato per identificare e valutare i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo, da parte degli amministratori, del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, non sussistono incertezze significative riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa la nota integrativa, e abbiamo valutato se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornirne una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

L'attività di controllo del Collegio Sindacale si è altresì estesa, nel corso dell'esercizio, ai seguenti ambiti:

- impiego del patrimonio e monitoraggio della sua consistenza;
- perseguimento dei fini istituzionali.

Riteniamo di aver acquisito, nell'ambito del lavoro svolto, elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio professionale.

PARTE B)
Relazione sull'attività di vigilanza
ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile

L'attività di vigilanza viene effettuata attraverso la conoscenza della Fondazione, la valutazione dei rischi ed il rapporto sugli incarichi affidati, come di seguito indicato.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. codice civile

Conoscenza della Fondazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Gestione e alle riunioni del Comitato di Indirizzo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente del Consiglio di Gestione e dal Direttore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire, controllando che le stesse non comportino conflitti d'interesse e che non siano manifestamente imprudenti e/o azzardate, e cioè tali da compromettere l'integrità del patrimonio, od estranee alle finalità perseguite ed ai settori d'intervento. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione, non si è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio di Gestione ai sensi dell'art. 2406 del codice civile, non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del codice civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati richiesti dal Collegio Sindacale dei pareri, come previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 redatto dal Consiglio di Gestione risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Fondazione Caritro corredati dalla presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformemente al disposto dell'art. 2426 del codice civile;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Gestione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, e art. 2423 bis, comma 2, del codice civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta del consiglio di gestione circa la destinazione dell'avanzo dell'esercizio, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta al Comitato di Indirizzo.

Risultato dell'esercizio

Passando all'esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 che viene sottoposto alla Vostra approvazione, riepiloghiamo qui di seguito i principali aggregati contabili, espressi in unità di euro:

STATO PATRIMONIALE (unità di Euro)		
ATTIVO	31.12.2017	31.12.2016
Immobilizzazioni materiali/immateriali	21.020.397	21.421.116
Immobilizzazioni finanziarie	233.197.271	248.423.015
Strumenti finanziari non immobilizzati	115.717.854	71.108.015
Crediti	12.275.687	7.085.092
Disponibilità liquide	46.366.150	68.373.297
Ratei e risconti attivi	59.079	384.822
TOTALE ATTIVO	428.636.438	416.795.357
PASSIVO	31.12.2017	31.12.2016
Patrimonio netto	392.046.668	389.163.021
Fondi per l'attività d'istituto	19.641.735	13.875.592
Fondi per rischi e oneri	4.924.166	0
T.F.R. lavoro subordinato	199.144	170.640
Erogazioni deliberate	9.969.693	10.250.744
Fondo per il volontariato	717.152	605.134
Debiti	1.124.992	2.717.434
Ratei e risconti passivi	12.888	12.792
TOTALE PASSIVO	428.636.438	416.795.357

I Conti d'Ordine, indicati in calce allo Stato Patrimoniale, ammontano a complessivi Euro 7.252.135 (Euro 20.089.383 nel 2016) e sono analiticamente illustrati nella Nota Integrativa. Si riportano, di seguito, le macro-classi del Conto Economico e l'attribuzione dell'Avanzo dell'esercizio:

CONTO ECONOMICO	(unità di Euro)	
	31.12.2017	31.12.2016
Ricavi Ordinari	19.842.451	11.176.226
Costi Ordinari	(6.283.707)	(2.531.073)
Proventi Straordinari	2.962.743	7.032.223
Oneri Straordinari	(104.427)	(30.024)
Imposte	(1.998.824)	(3.183.935)
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	14.418.236	12.463.417
Copertura disavanzi pregressi	0	0
Acc.to riserva obbligatoria	(2.883.647)	(2.492.684)
Erogazioni di competenza	(4.850.034)	(6.060.689)
Acc.to fondo per il Volontariato	(384.486)	(332.358)
Acc.to ai fondi per l'attività d'istituto	(6.300.069)	(1.785.447)
Acc.to riserva integrità patrimonio	0	(1.792.239)
Avanzo (disavanzo) residuo	0	0

Il progetto di bilancio è stato esaminato nelle singole voci e ne è stata verificata la conformità alle scritture contabili. In particolare, si specifica quanto segue:

- le immobilizzazioni immateriali risultano ammortizzate con la tecnica dell'ammortamento diretto "in conto" e sono incluse nella voce "altri beni";
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore di costo di acquisto, al netto del relativo fondo di ammortamento, salvo per quanto riguarda i "beni mobili d'arte" per i quali, fermo restando il criterio di valorizzazione al costo di acquisto, non si è proceduto ad effettuare l'ammortamento, considerata l'assenza del relativo presupposto tecnico. Per tutti i beni immobili - strumentali e non strumentali- sono state determinati gli ammortamenti. Il valore attribuito ai terreni sui quali insistono i beni immobili di proprietà della Fondazione Caritro è stato scorporato dal valore complessivo, sulla base di apposita perizia, e non è stato soggetto ad ammortamento, in quanto non si riduce nel tempo per effetto dell'utilizzo;
- le immobilizzazioni finanziarie risultano esposte nello stato patrimoniale sulla base dei criteri valutativi dettagliati in Nota Integrativa;
- gli investimenti finanziari non immobilizzati sono stati valutati in conformità al criterio civilistico di cui all'art. 2426, n. 9, Codice Civile;
- i crediti sono esposti al presunto valore di realizzo;
- le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo;
- i ratei e i risconti sono iscritti nel rispetto della competenza economico-temporale;
- il fondo trattamento di fine rapporto rappresenta l'importo maturato a fine esercizio per il personale dipendente, al netto dei versamenti ai fondi di previdenza integrativa;
- il fondo per il volontariato è l'accantonamento operato ai sensi dell'art. 15 della L. 266/1991, determinato in ottemperanza al provvedimento ministeriale del 19.04.2001;
- il debito per erogazioni deliberate rappresenta il debito nei confronti di assegnatari di erogazioni;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;
- le quote di ammortamento sui beni materiali e immateriali sono adeguatamente illustrate in Nota Integrativa.

L'avanzo dell'esercizio 2017 si quantifica in Euro 14.418.236 (Euro 12.463.417 nel precedente esercizio). Circa gli accantonamenti effettuati, si osserva quanto segue:

- è stato stanziato l'accantonamento esercizio 2017 alla Riserva Obbligatoria ex Decreto 10 febbraio 2017 (20% dell'avanzo) pari ad Euro 2.883.647;
- sul residuo, pari ad Euro 11.534.589, è stato stanziato l'accantonamento (voce debitoria) al Fondo per il Volontariato ex art. 15 della Legge n. 266/91 per Euro 384.486 (pari ad 1/15 sul 50%);
- è stato quindi stanziato l'accantonamento al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni per Euro 1.619.969;
- è stato quindi stanziato l'accantonamento al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti per Euro 4.645.496;
- al Fondo nazionale iniziative comuni (Altri fondi) è stata accantonata una somma pari a Euro 34.604;
- non sono stati effettuati accantonamenti alla Riserva per l'integrità del patrimonio.

Le erogazioni di competenza dell'esercizio 2017 risultano quindi di Euro 4.850.034 (nel 2016 erano di Euro 6.060.689).

ATTIVITA' DI EROGAZIONE

L'attività di erogazione, la cui dimensione quantitativa è riepilogata in apposito prospetto del Bilancio, è stata operata in conformità alle disposizioni legislative e statutarie che disciplinano l'attività dell'Ente, tenuto conto degli obblighi di destinazione dell'Avanzo previsti, da ultimo, dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 09.03.2018.

RENDICONTO FINANZIARIO

Conclude il bilancio il rendiconto finanziario che evidenzia disponibilità liquide per Euro 46.366.150 (al 31.12.2016 le disponibilità liquide erano di Euro 68.373.297). In conclusione, tutte le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico risultano correttamente esposte e adeguatamente commentate nella Nota Integrativa redatta dal Consiglio di Gestione. In ottemperanza a quanto raccomandato da ACRI con nota del 21 novembre 2013, la Nota Integrativa riporta in allegato anche l'informativa denominata "Informazioni integrative definite in ambito Acri" in cui sono evidenziate, con riferimento al loro contenuto, le principali voci di bilancio e una selezione di indicatori gestionali.

GIUDIZIO DI COERENZA DELLA RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE

In conformità a quanto richiesto dalla legge, è stata verificata la coerenza delle informazioni fornite nella Relazione del Consiglio di Gestione con il Bilancio d'esercizio. A giudizio del Collegio Sindacale il contenuto di detta Relazione risulta coerente con il Bilancio d'esercizio.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone al Comitato di Indirizzo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017, così come redatto dal Consiglio di Gestione.

Trento, 6 aprile 2018.

IL COLLEGIO SINDACALE

dott. Luisa Angeli - Presidente
dott. Maria Letizia Paltrinieri - Componente
dott. Claudio Toller - Componente

Coordinamento editoriale

a cura dello staff della Fondazione

Finito di stampare
nel mese di giugno 2018

Fotografie

Baroni, Bissoli, Curti, Pisoni, Rensi, Staff Fondazione
e per concessione di UniTN e Mart



SEDE DI ROVERETO

Palazzo Del Bene
Piazza Rosmini 5
38068 Rovereto

SEDE DI TRENTO

Palazzo Calepini
Via Calepina 1
38122 Trento

www.fondazionecaritro.it